



HAIKI + S.P.A.

RELAZIONE FINANZIARIA INTERMEDIA

AL 30 GIUGNO 2025

DATI SOCIETARI

HAIKI + S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano

Capitale sociale Euro 13.691.177,45

ed interamente sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11778100963

R.E.A. MI-2624091

Sedi e Uffici

Milano - Via Giovanni Bensi 12/5, 20152 Milano (sede legale e operativa)

SOMMARIO

<u>Organi sociali</u>	pag. 5
<u>Struttura del Gruppo</u>	pag. 7
<u>Relazione del Consiglio di Amministrazione</u>	
1. Informazioni generali della Società e del Gruppo	pag. 9
2. Sintesi dei Risultati del Gruppo e della Società	pag. 10
3. Fatti Rilevanti Avvenuti nel Primo Semestre 2025	pag. 13
4. Fatti di Rilievo Avvenuti dopo il 30 Giugno 2025	pag. 16
5. Informazioni Generali del Gruppo	pag. 19
6. Informazioni agli azionisti	pag. 28
7. Il Quadro Macroeconomico	pag. 30
8. I risultati economici del Gruppo	pag. 31
9. Andamento finanziario del Gruppo	pag. 37
10. La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo	pag. 41
11. Politica di investimento	pag. 43
12. Fattori di rischio ed incertezze	pag. 44
13. Governance	pag. 52
14. Le Attività di Ricerca e Sviluppo	pag. 59
15. Politica Ambientale	pag. 60
16. Risorse Umane	pag. 63
17. Operazioni con parti correlate	pag. 68
18. Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 69
<u>Prospetti contabili consolidati</u>	pag. 70
<u>Note esplicative al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2024</u>	pag. 76

PREMESSA

La presente relazione finanziaria intermedia consolidata è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali, emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (1)

PRESIDENTE	Elio Cosimo Catania
VICE PRESIDENTE	Nicola Colucci
VICE PRESIDENTE (2)	Stefano Giovannini
AMMINISTRATORE DELEGATO	Giovanni Rosti
AMMINISTRATORE INDIPENDENTE	Eugenio D'Amico
AMMINISTRATORE (3)	Camilla Colucci

COLLEGIO SINDACALE (4)

PRESIDENTE	Maurizio Paternò di Montecupo
SINDACO EFFETTIVO	Emanuele Boschi
SINDACO EFFETTIVO	Fabio Margara
SINDACO SUPPLENTE	Matteo Verneti
SINDACO SUPPLENTE	Carla Clerici

SOCIETA' DI REVISIONE (4)	EY S.p.A.
----------------------------------	-----------

- (1) Incarico conferito dall'Assemblea del 23 ottobre 2024 fino all'approvazione del bilancio 2026
(2) Consigliere cooptato in occasione del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 15 luglio 2025
(3) Consigliere con delega temi ESG
(4) Incarico conferito dall'Assemblea del 27 novembre 2024, con efficacia dal 16 dicembre 2024 (sottoscrizione atto di scissione) fino all'approvazione del bilancio 2026

NATURA DELLE DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI

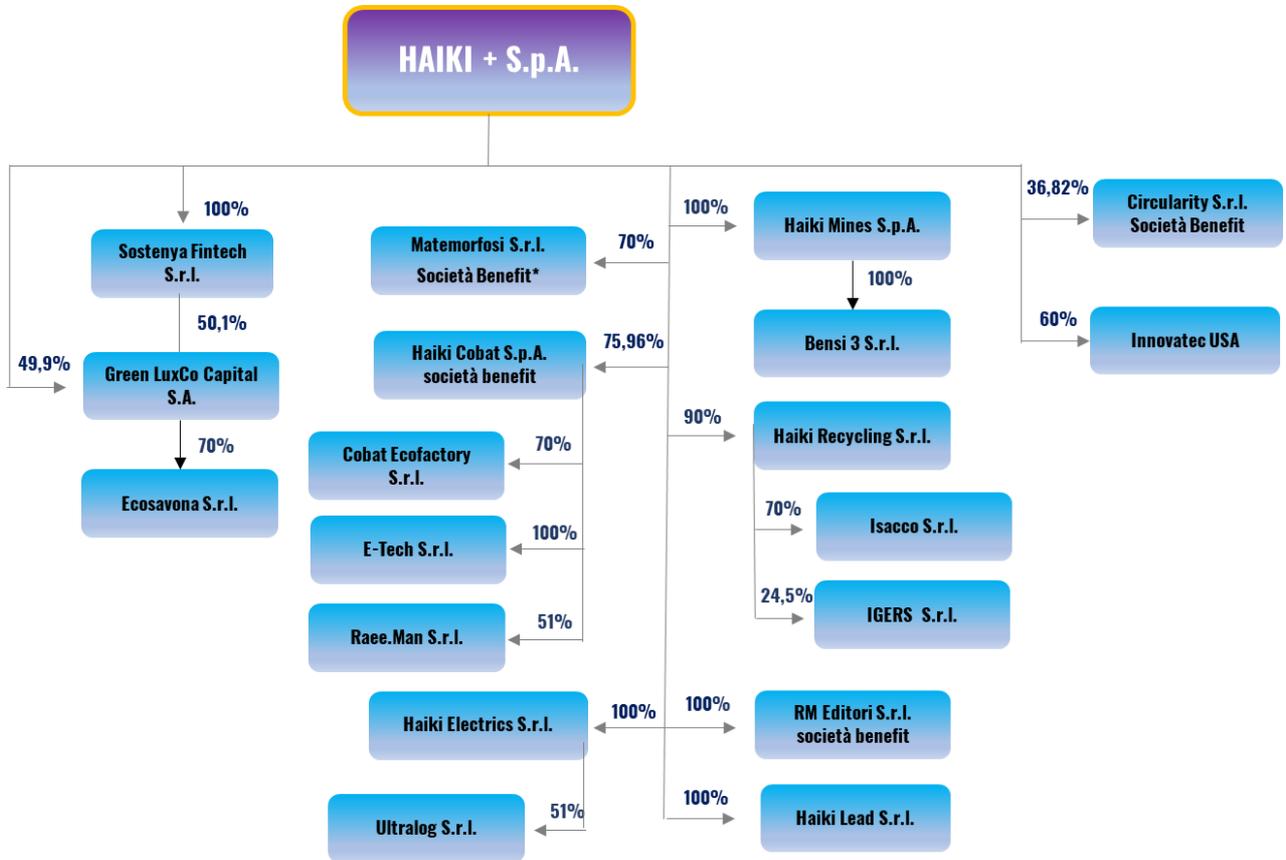
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Elio Cosimo Catania, ha la legale rappresentanza della Società.

I Vice Presidenti, Nicola Colucci e Stefano Giovannini, hanno poteri di firma e rappresentanza in coerenza con le delibere del Consiglio. In capo a Nicola Colucci restano i poteri per la gestione finanziaria, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad euro 5.000.000,00, comprensivi di attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza.

L'Amministratore Delegato, Giovanni Rosti, ha pieni poteri per la gestione finanziaria, organizzativa, tecnica ed operativa della Società e dei singoli servizi, da esercitare sia in Italia che all'estero con firma singola sino ad euro 5.000.000,00, con attribuzione della firma sociale e della legale rappresentanza, oltre con delibera del Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Camilla Colucci mantiene la delega sui temi ESG, con il compito di proporre e monitorare il piano strategico di sostenibilità del Gruppo, coordinandosi con la direzione sostenibilità, e di verificarne l'effettiva implementazione.

STRUTTURA DEL GRUPPO HAIKI +
(alla data del 30 giugno 2025)



* il restante 30% è posseduto da Haiki Recycling S.r.l.

*Relazione del Consiglio di amministrazione
al 30 giugno 2025*

1. INFORMAZIONI GENERALI DELLA SOCIETA' E DEL GRUPPO

La Haiki + S.p.A. (“**Haiki**” o la “**Società**”), quotata all’Euronext Growth Milan (“**EGM**”) è una holding di partecipazioni attiva nel business dell’Ambiente e dell’Economia Circolare. Con le sue quattro divisioni, Haiki+ mira a diventare uno dei player di punta in Italia per l’economia circolare grazie alla sua capacità di valorizzare correttamente ogni categoria di rifiuto e alla pluralità dei propri impianti di trattamento, recupero e riciclo delle materie presso i quali vengono tradotti in pratica i principi dell’economia circolare. Grazie al suo network di aziende solide e dall’esperienza più che ventennale, Haiki si propone come un vero e proprio polo della circolarità, capace di soddisfare ogni richiesta grazie a competenze diversificate, innovazione tecnologica e gestione strategica degli scarti di produzione

Haiki in giapponese significa “*scarto, ferraglia*”. Rifiuto che Haiki valorizza attraverso servizi altamente qualificati di raccolta, trasporto e recupero di materia. Con il segno + Haiki vuole andare oltre il semplice smaltimento di rifiuti, trasformando la materia di scarto in risorsa di valore. Haiki è un ecosistema di aziende che coniuga l’innovazione e la sostenibilità dell’economia circolare con un passato di competenze e professionalità maturate in più di venti anni di attività. Con impianti specializzati e strategicamente dislocati su tutto il territorio italiano, Haiki fornisce, a seconda delle necessità dei nostri clienti, una vasta gamma di servizi ambientali innovativi e integrati.

Alla data della presente Relazione, a seguito del completamento dell’operazione di aumento di capitale intercorso successivamente al 30 giugno 2025, il capitale sociale è pari a **Euro 13.691.177,23**, corrispondente a **125.372.991 azioni ordinarie** prive di valore nominale.

SG Holding S.r.l. detiene una quota pari al **57,77%** del capitale sociale di Haiki+ S.p.A., avendo acquisito l’intera partecipazione precedentemente detenuta da Sostenya Group S.r.l. Il capitale sociale di SG Holding S.r.l. è a sua volta detenuto integralmente da Sostenya Group S.r.l., quest’ultima controllata dal Dott. Nicola Colucci e Dott.ssa Camilla Colucci rispettivamente con una quota pari al 38 % ognuno del capitale sociale.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Gruppo Haiki+ S.p.A.

Euro/000

DATI DI SINTESI ECONOMICI	Giugno 2025
Ricavi	130.553
EBITDA	24.081
	% EBITDA 18%
EBIT	7.666
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.057)
Risultato ante imposte	4.376
Imposte di periodo	(2.577)
Risultato Netto	1.799
Risultato pertinenza di terzi	429
Risultato Netto di Gruppo	1.370

DATI DI SINTESI PATRIMONIALI	Giugno 2025
Capitale investito netto	152.938
Patrimonio Netto	30.520
“Convertendo” Sostenya Group	23.000
Indebitamento Finanziario Netto Adj	(99.417)

Personale (Puntuale)	653
-----------------------------	------------

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi ITA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

* La Posizione Finanziaria Netta “PFNAdj” è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNadj non considera gli scaduti finanziari verso fornitori.

A partire dal bilancio annuale 2024, la Società adempie all'impegno della redazione del bilancio consolidato, a seguito della scissione da Innovatec S.p.A. (“Innovatec”), efficace dal 10 gennaio 2025, e della successiva quotazione delle azioni sul mercato Euronext Growth Milan (“EGM”).

Il presente documento, relativo alla situazione consolidata al 30 giugno 2025, rappresenta la prima relazione finanziaria semestrale redatta da Haiki in qualità di emittente autonomo quotato. Non essendoci un situazione semestrale consolidato di confronto al 30 giugno 2024 (in quanto il perimetro faceva ancora capo alla precedente capogruppo), i dati contenuti nei prospetti economici e patrimoniali non presentano comparativi omogenei per il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il commento ai risultati gestionali fa quindi riferimento esclusivo al primo semestre 2025, periodo in cui la Società ha conseguito **ricavi pari a Euro 130,6 milioni**, un **EBITDA di Euro 24,1 milioni** e un **utile netto consolidato di Euro 1,8 milioni**, evidenziando una marginalità positiva e un rafforzamento della solidità patrimoniale, con un **patrimonio netto pari a Euro 30,5 milioni**, a cui devono essere sommati gli Euro 23 milioni relativi al “Convertendo” di Sostenya Group il quale, come verrà meglio esposto nel prosieguo della relazione, è stato integralmente oggetto di conversione in capitale nel corso del mese di luglio 2025. L'**indebitamento finanziario netto** si attesta a **Euro -99,4 milioni**, riflettendo l'evoluzione della struttura finanziaria del Gruppo in una fase di espansione e consolidamento.

L'andamento del semestre risulta **positivo nel solco delle previsioni di budget**, confermando il progressivo consolidamento del posizionamento del Gruppo nel settore dell'economia circolare.

Risultati consolidati del primo semestre 2025 del Gruppo Haiki

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre 2025 con risultati operativi in linea con le attese, confermando la solidità del modello di business e la capacità di generare valore lungo tutta la filiera dell'economia circolare. Il periodo è stato caratterizzato da un contesto operativo ancora sfidante, ma al tempo stesso favorevole in termini di volumi intercettati e saturazione impiantistica, condizioni che hanno consentito di consolidare i risultati gestionali già evidenziati nel precedente esercizio.

Nel semestre, il Gruppo ha registrato **ricavi pari a Euro 130,6 milioni**, trainati in particolare dalla controllata **Haiki Cobat**, che ha generato ricavi per circa **Euro 49 milioni** (al lordo delle componenti *intercompany*), confermandosi quale principale contributore al fatturato di Gruppo. A seguire, **Haiki Mines**, ha prodotto ricavi di periodo pari a circa **Euro 40 milioni**, con una performance superiore alle attese del segmento dello smaltimento finale in discarica, trainato dalla scarsità di soluzioni alternative, **Haiki Recycling** ha registrato ricavi per circa **Euro 19 milioni**, in crescita rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio; **Haiki Electrics** ha realizzato ricavi pari a circa **Euro 13 milioni** ed **Ecosavona**, entrata nel perimetro di consolidamento a seguito della Scissione, ha generato nel primo semestre ricavi per circa **Euro 12,5 milioni**. Tale composizione riflette il consolidato posizionamento di Haiki Cobat nella logistica e intermediazione dei rifiuti, e l'evoluzione graduale delle altre business unit, che stanno progressivamente entrando a regime in termini di capacità impiantistica e volumi trattati.

L'**EBITDA consolidato** si è attestato a **Euro 24,1 milioni**, con un **EBITDA margin del 18%**, in miglioramento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (esercizio che ancora non beneficiava degli apporti delle società consolidate da Haiki ad esito della Scissione). Il principale contributo proviene dal segmento dello smaltimento finale, storicamente caratterizzato da un'elevata marginalità lorda grazie alla gestione diretta delle discariche, cui si aggiunge l'apporto positivo della neoconsolidata **Ecosavona**, che rafforza in modo strutturale la capacità impiantistica del Gruppo. L'attività svolta da **Haiki Cobat**, caratterizzata da una notevole produzione di ricavi, sconta una marginalità operativa più contenuta, pur registrando un'espansione rispetto all'esercizio precedente. Oggetto di importanti investimenti, rispettivamente, per l'ampliamento del portafoglio impiantistico e per la messa a regime delle autorizzazioni conseguite, **Haiki Electrics** ed **Haiki Recycling**, stanno perseguendo i propri obiettivi di espansione, evidenziando un sensibile miglioramento rispetto al 2024, ma continuano a scontare un parziale sottoutilizzo degli impianti e il naturale periodo di assestamento post-acquisizioni.

L'**EBIT** si attesta a **Euro 7,7 milioni**, (*EBIT Margin* pari al 6%) dopo ammortamenti e accantonamenti connessi principalmente alla piena operatività degli impianti industriali, al completamento del piano di investimenti e alle quote di ammortamento derivanti da precedenti operazioni straordinarie (M&A, conferimenti, acquisizioni di minoranze). Tali voci incidono in particolare sulle divisioni **Mines, Electrics e Recycling**, dove la consistenza degli asset impiantistici genera quote di ammortamento rilevanti.

Il **Risultato Netto** è positivo per **Euro 1,8 milioni**, dopo oneri finanziari netti di periodo per **Euro 3,1 milioni** e imposte per **Euro 2,6 milioni**. Il dato include inoltre la quota di utile di competenza di terzi per **Euro 0,4 milioni**, riconducibile principalmente alla partecipazione minoritaria in **Haiki Cobat** determinando quindi un **Risultato Netto di Gruppo** positivo per circa **Euro 1,4 milioni**.

Il **Capitale Investito Netto** si attesta a circa **Euro 153 milioni**, mentre il **Patrimonio Netto consolidato** (ricomprendendo all'interno di tale voce anche il contributo rinveniente dal "Convertendo" Sostenya Group che è stato stabilizzato quale posta di patrimonio netto nel corso del mese di luglio 2025) è pari a **Euro 53,5 milioni**.

La **Posizione Finanziaria Netta Adj.** è pari a circa **Euro –99 milioni**, riflettendo la struttura finanziaria del Gruppo in una fase di espansione e consolidamento, comprensiva delle esposizioni verso banche, altri finanziatori, nonché degli strumenti obbligazionari acquisiti da Haiki+ nell'ambito della scissione da Innovatec e dei debiti per acquisto partecipazioni (anche di minoranza) maturati fino alla data del 30 giugno 2025.

Il **personale puntuale** al 30 giugno 2025 è pari a **653 unità**, in crescita rispetto alle **562 unità** di fine 2024, principalmente per effetto dell'espansione del perimetro di consolidamento che, rispetto alla situazione al termine del precedente esercizio, ricomprende al suo interno anche Ecosavona e RaeeMan, entrate a far parte del Gruppo, rispettivamente, ad esito della Scissione e nel corso del mese di marzo 2025.

3. FATTI RILEVANTI AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2025

3.1 Scissione

In data 10 gennaio 2025, data di ammissione a quotazione delle azioni della Società, ha avuto efficacia la scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec a favore di Haiki (la “**Scissione**”). La Scissione è stata attuata mediante scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec a favore di Haiki (il cui capitale sociale, fino a quella data, era interamente posseduto da Innovatec), ai sensi degli articoli 2506 e seguenti del codice civile e secondo le modalità e le condizioni contenute nel Progetto di Scissione ed aveva quale principale obiettivo la separazione della gestione (i) del compendio aziendale composto dalle partecipazioni, attività e passività facenti capo alla business unit Ambiente ed Economia Circolare (il “**Ramo EC**”) – trasferite a favore della Società – e (ii) del compendio aziendale composto dalle attività e passività facenti capo alla business unit Efficienza Energetica, il quale è stato invece mantenuto nella titolarità di Innovatec. Di conseguenza, con efficacia a partire dal 10 gennaio 2025, il capitale sociale di Haiki è stato incrementato ad Euro 10.532.567,45, costituito da n. 96.447.993 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, e ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan, con primo giorno di negoziazione in data 10 gennaio 2025

3.2 Emissione Warrant

Alla data di efficacia della Scissione, i possessori di “Warrant Innovatec 2023-2026” hanno ricevuto n. 1 “Warrant Haiki+ 2025-2026” di nuova emissione da parte di Haiki, in rapporto di n. 1 “Warrant Haiki+ 2025-2026” ogni n.1 “Warrant Innovatec 2023-2026” posseduto, aventi ad oggetto il diritto di sottoscrivere nuove azioni di Haiki, nelle misure e nelle condizioni disciplinate dal regolamento dei “Warrant Haiki+ 2025-2026”, approvato dall’Assemblea dei soci di Haiki in data 27 novembre 2024. Alla data corrente residuano in circolazione n. 3.011.757 “Warrant Haiki+ 2025-2026”.

I Warrant sono emessi in esecuzione della delibera dell’Assemblea degli azionisti di Haiki del 27 novembre 2024, che ha deliberato, inter alia:

- l’emissione di massimi n. 3.011.757 nuovi warrant denominati “Warrant Haiki+ 2025-2026” (i “Warrant”) da assegnare gratuitamente ai titolari dei “Warrant Innovatec 2023-2026” nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 “Warrant Innovatec 2023-2026” posseduto;
- un aumento di capitale a pagamento e in forma scindibile per massimi Euro 5.451.280,17, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.011.757 azioni ordinarie (le “**Azioni di Compendio**”), senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte durante ciascun Periodo di esercizio dei Warrant come previsti nel relativo regolamento aggiornato ad esito della Scissione, come segue:

- dal 6 ottobre 2025 al 30 ottobre 2025 per il “**1° Periodo di Esercizio**”, prezzo di sottoscrizione Euro 1,47 per azione;
- dal 5 ottobre 2026 al 30 ottobre 2026 per il “**2° Periodo di Esercizio**”, prezzo di sottoscrizione Euro 1,81 per azione.

Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche e i medesimi diritti delle azioni ordinarie in circolazione al momento della loro emissione e l’aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal regolamento, salvi gli adempimenti di legge.

3.3 Ammissione a quotazione

In data 8 gennaio 2025, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant della Società su Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana. L’inizio delle negoziazioni è avvenuto il 10 gennaio 2025, coincidente con la data di efficacia della scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec a favore di Haiki di cui al paragrafo precedente. Alle azioni ordinarie

della Società è stato attribuito il codice ISIN IT0005628778 e codice BIT: HIK. Ai “Warrant Haiki+ 2025-2026” è stato attribuito il codice ISIN IT0005628760 e codice BIT: WHIK26.

3.4 Acquisizione quota di maggioranza di RaeMan

In data 17 febbraio 2025, è stato finalizzato da parte della controllata Haiki Cobat S.p.A. – società benefit (“**Haiki Cobat**”) l’acquisto della quota di maggioranza della società RaeMan S.r.l. (“**RaeMan**” o “**Target**”), società che opera nel campo della raccolta, recupero e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (“**RAEE**”), avendo maturato negli anni specifiche competenze nel recupero di talune categorie di RAEE, nonché di singole componenti ottenute dalla dismissione dei RAEE stessi quali (i) batterie al litio, (ii) pile alcaline e (iii) pannelli fotovoltaici. La Target opera, inoltre, più in generale nel settore della raccolta, trasporto, deposito temporaneo, recupero e trattamento dei rifiuti, con l’intento di estrarne il maggior valore possibile.

Ad oggi, l’impianto della Target, sito a Sale (AL), in funzione dell’AIA recentemente soggetta a positivo riesame da parte della provincia di Alessandria, risulta uno dei soli due impianti in Italia per il riciclo delle pile alcaline, nonché il primo a poter lavorare meccanicamente qualsiasi batteria al litio, proveniente sia dal settore automotive che diverso.

L’operazione (“**Operazione**”) – finalizzata con atto notarile stipulato in data 26 marzo 2025 – ha previsto l’acquisizione da parte di Haiki Cobat di una quota pari al 51% del capitale sociale della Target a fronte di un prezzo pari ad Euro 3 milioni di cui il 50% liquidato in denaro in concomitanza all’atto notarile ed il restante 50%, sempre in denaro, entro sei mesi dalla Data di Esecuzione. L’Operazione prevede inoltre un earn-out a favore dei venditori nel caso in cui la Target consuntivi negli anni 2025, 2026 e 2027 un EBITDA superiore ad Euro 1,5 milioni. I Venditori hanno rilasciato ad Haiki Cobat un set completo di dichiarazioni e garanzie. I dati economici preliminari al 31 dicembre 2024 della Target riportano un fatturato annuo di circa Euro 4,4 milioni ed un EBITDA preliminare di circa Euro 0,8 milioni, con debito bancario limitato ad Euro 0,3 milioni.

3.5 Acquisizione quota di minoranza Green LuxCo SA

In data 28 marzo 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di compravendita (lo “**SPA**”) avente ad oggetto l’acquisto della quota di minoranza rappresentativa del 49,9% del capitale sociale della controllata Green LuxCo capital S. A. (“**Green LuxCo**”) in allora di proprietà di Ancient Stone LLC (il “**Venditore**”).

Lo SPA prevedeva che a, fronte dell’acquisto della quota di minoranza di Green LuxCo (la “**Partecipazione**”) la Società corrisponda al Venditore un prezzo complessivo pari a 20 milioni di Euro (il “**Prezzo**”) da pagarsi secondo un piano di ammortamento pattuito fra le parti con prima rata al 31 marzo 2026 e successivi pagamenti trimestrali di pari importo fino al 20 dicembre 2028 (il “**Vendor Loan**”). Su tale dilazione di pagamento è stata pattuita la maturazione di interessi in misura pari al 3% annuo, da pagarsi anch’essi trimestralmente. A garanzia degli impegni di pagamento assunti dalla Società verrà costituita in pegno a favore del Venditore il 100% della partecipazione di Sostenya Fintech S.r.l. – attuale controllante di Green LuxCo – nonché la Partecipazione oggetto della compravendita. L’atto notarile di cessione della Partecipazione è stato effettuato in data 12 maggio 2025.

L’acquisto della Partecipazione è andato a rimuovere il principale fattore di rischio relativo al governo societario evidenziato all’interno del Documento di Ammissione relativo al “rischio connesso alla struttura di governance di Green LuxCo Capital S.A. e all’applicazione di determinate previsioni statutarie”.

In funzione dell’acquisizione della totalità del capitale sociale di Green LuxCo sono venute meno le limitazioni alla governance societaria, precedentemente in essere in funzione del contratto di investimento che prevedevano, fra le altre cose, l’applicazione di uno statuto di Green LuxCo particolarmente rigido che portava a forti limitazioni nella possibilità del Gruppo di poter gestire liberamente tanto Green LuxCo quanto la società controllata da quest’ultima, Ecosavona S.r.l. (“**Ecosavona**”), società proprietaria della discarica del Boscaccio.

Con l'acquisto della Partecipazione, il Gruppo è quindi proprietario del 100% del capitale sociale di Green LuxCo, e di conseguenza, detiene il pieno possesso del 70% del capitale di Ecosavona, potendo quindi gestire la società in assenza di ulteriori vincoli statutari o pattizi. A valle dell'acquisto della Partecipazione, è stato avviato un processo di semplificazione dell'albero partecipativo volto ad eliminare le scatole intermedie attualmente fraposte fra la Società ed Ecosavona.

3.6 Avvio dell'attività di trattamento presso l'impianto di Pollutri

Nel corso del mese di febbraio 2025, la controllata Cobat Ecofactory ha avviato le attività di trattamento volto al recupero di batterie portatili e industriali presso l'impianto di Pollutri (CH).

Nato per rispondere con prontezza all'auspicato insediamento del nuovo polo automotive legato alle gigafactory nel territorio abruzzese, l'impianto, sito in provincia di Chieti e dotato di grande flessibilità operativa, è in grado di gestire un più ampio ventaglio di tipologie di pile e accumulatori. Si tratta di una soluzione unica nel suo genere: con una superficie di 3.000 mq interni e 5.000 mq esterni, assicura una capacità ricettiva di circa 6.000 t/anno di batterie portatili, industriali e provenienti dall'automotive.

EcoFactory, che ha visto un investimento complessivo di Euro 7 milioni, in gran parte supportati da Haiki Cobat, svolge funzioni di selezione e cernita e impiega lavorazioni differenti a seconda del tipo di prodotto giunto a fine vita. Per pile e accumulatori portatili è previsto il taglio, la macinazione e la triturazione per il recupero di materia sino alla black mass, finalizzato all'estrazione di solfati di zinco e manganese da reimpiegare come materia prima seconda.

Per le batterie industriali e automotive, l'impianto procede ad un prima verifica per un utilizzo in "second life" (come storage per impianti fotovoltaici ed eolici, ad esempio), ripristinando le funzionalità necessarie.

Inoltre, l'impianto – alimentato da un parco fotovoltaico già realizzato e in funzione di potenza pari a circa 0,6 MW - è già predisposto con la tecnologia necessaria per trattare le batterie al litio non idonee al riutilizzo, recuperando materia prima seconda, come ad esempio la grafite. Si tratta di un processo esclusivo e brevettato, di proprietà di Haiki Cobat, che adotta un procedimento in parte idrometallurgico in grado di recuperare, tramite dissoluzione e poi precipitazione, i metalli contenuti nelle batterie al litio.

4. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2025

4.1 Acquisto del 100% del capitale sociale di Ecobat Resources Italy

In data 1° luglio 2025 Haiki + S.p.A. ha perfezionato l’acquisizione di Ecobat Resources Italy S.r.l., società attiva nel recupero e riciclo di batterie al piombo e nel trattamento dei polimeri, insieme alla controllata Politec S.r.l. L’operazione ha avuto ad oggetto l’acquisizione del 100% del capitale sociale di Ecobat Resources Italy S.r.l. (la “**Target**”) da parte di Haiki a fronte di un corrispettivo, pagato integralmente al Closing, pari ad Euro 16 milioni (il “**Prezzo per l’Acquisto Quote**”), maggiorato della cassa netta presente in azienda alle 23:59 del 30 giugno 2025. Il Contratto non prevedeva alcuna quota differita di prezzo, e stabiliva un meccanismo di aggiustamento del Prezzo per l’Acquisto Quote esclusivamente in riduzione se, a seguito delle verifiche contabili da svolgersi a seguito del Closing, il capitale circolante netto del Gruppo Target fosse stato inferiore ad Euro 19 milioni (a tal fine si specifica che, dalle verifiche eseguite successivamente al Closing, non sono emerse difformità rispetto alla valorizzazione del capitale circolante al Closing, di conseguenza non sono state formulate richieste di riduzione prezzo). In funzione dell’acquisizione della Target, rientra all’interno del Gruppo Haiki anche la società Politec S.r.l. (la “**Politec**” e, unitamente alla Target il “**Gruppo Target**”), il cui capitale è detenuto integralmente dalla Target.

Contestualmente all’acquisto delle quote della Target, Haiki ha acquistato, al loro valore nominale, i crediti vantati dal Venditore nei confronti della Target pari ad un importo di Euro 6,5 milioni (i “**Crediti IC**”).

La provvista finanziaria per il pagamento del Prezzo per l’Acquisto Quote è stata messa a disposizione dal socio di riferimento – SG Holding S.r.l. (il “**Socio**” o “**SG**”) – il quale ha concesso un finanziamento soci di importo pari ad Euro 16 milioni, fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all’8,50% ed avente scadenza finale il 17 giugno 2030 (il “**Finanziamento Soci**”).

Per procedere al pagamento del prezzo di acquisto dei Crediti IC, invece, la Società ha potuto contare sulle risorse per lo smobilizzo del circolante messe a disposizione dalla Banca BPER.

Il Contratto, stipulato a valle di un’attività di due diligence che ha riguardato tutte le principali aree aziendali, è stato redatto in una logica di “visto e piaciuto”, prevedendo quindi solamente le garanzie fondamentali rilasciate dai Venditori.

Il Gruppo Target è uno dei maggiori riciclatori italiani di batterie esauste e di altri materiali piombosi, con produzione di leghe di piombo che vengono riutilizzate nella produzione di batterie, inoltre, il gruppo opera nel settore dei polimeri industriali derivanti da materiale di recupero e destinati all’industria automotive. L’attività produttiva è svolta negli stabilimenti di Paderno Dugnano (MI), Marcianise (CE) e, per quanto attiene alle attività di riciclo dei materiali plastici, presso il sito di Pieve di Cento (BO) di proprietà di Politec.

Il valore della produzione consolidato del Gruppo Target si è attestato ad Euro 96,7 milioni al 31 dicembre 2024, marcando quasi un raddoppio rispetto ai dati consolidati del precedente esercizio (FY 2023: Euro 50,3 milioni), quest’ultimo negativamente segnato dalla disponibilità solo parziale degli impianti a seguito della decisione strategica operata dal management di sospendere la produzione per una parte dell’anno in funzione del forte incremento dei costi energetici. La marginalità operativa consolidata del Gruppo Target in termini di EBITDA Adj. si è attestata ad Euro 6,1 milioni al 31 dicembre 2024, tornando in territorio positivo dopo i risultati del precedente esercizio caratterizzati dalla disponibilità solo parziale dei siti (FY 2023: neg). Il totale attivo consolidato del Gruppo Target era pari ad Euro 50,7 milioni al 31 dicembre 2024 (FY 2023: Euro 55,9 milioni).

Al Closing la Target e Politec non presentavano alcun debito finanziario verso terzi, avendo integralmente chiuso le posizioni relative allo smobilizzo del circolante (factoring) intrattenute con Crédit Agricole Leasing & Factoring prima del Closing. Le uniche posizioni di debito finanziario sono quelle relative ai Crediti IC che sono oggetto di acquisto da parte di Haiki ai sensi del Contratto.

4.2 Completamento del percorso di Aumento di Capitale

In data 1° luglio 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi con verbalizzazione notarile, ha deliberato di riprendere il percorso di aumento di capitale avviato e successivamente rinviato nel precedente mese

di aprile dell'anno corrente (l'“**Aumento di Capitale**”). L'operazione di Aumento di Capitale essendo primariamente volta a stabilizzare nel patrimonio netto della Società la riserva in conto futuro aumento capitale riveniente dalla conversione in posta di patrimonio netto della Società del debito “convertendo” nei confronti di SG Holding S.r.l. pari ad Euro 23 milioni. Le eventuali risorse di cassa che dovessero derivare dall'auspicata adesione degli azionisti diversi da SG Holding S.r.l. all'Aumento di Capitale verrebbero messe a servizio dei progetti e degli obiettivi previsti dal piano industriale della Società.

L'Aumento di Capitale, a pagamento e in via scindibile, è stato lanciato per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 22.868.105,00, mediante emissione di massime n. 28.925.000 nuove azioni ordinarie con godimento regolare, prive di indicazione del valore nominale espresso, offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del c.c.. Le massime n. 28.925.000 nuove azioni ordinarie dell'Emittente, prive di indicazione di valore nominale espresso, avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare e saranno offerte in opzione agli azionisti (l'“**Offerta in Opzione**”) nel rapporto di n. 3 nuove azioni ordinarie ogni n. 10 azioni possedute, al prezzo di Euro 0,7906 (di cui Euro 0,6814 a titolo di sovrapprezzo) per azione, per un controvalore complessivo pari a massimi Euro 22.868.105,00. Il calendario dell'operazione di Aumento di Capitale è stato il seguente: (i) la data di stacco dei relativi diritti di opzione è stata il 7 luglio 2025; (ii) il periodo di esercizio dei Diritti di Opzione, a pena di decadenza, è stato stabilito tra il 7 luglio ed il 24 luglio 2025 (estremi inclusi) (il “**Periodo di Offerta**”). I Diritti di Opzione sono quindi stati negoziabili su Euronext Growth Milan dal 7 luglio 2025 al 18 luglio 2025 (estremi inclusi). I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta sono quindi stati offerti in sottoscrizione dalla Società su Euronext Growth Milan ai sensi dell'art. 2441, comma 3 c.c., per due giorni di mercato aperto nelle sedute di borsa aperta dei giorni 28 e 29 luglio 2025.

A garanzia della copertura dell'Aumento di Capitale, la Società ha raccolto l'impegno formale, irrevocabile e incondizionato di SG (subentrata a Sostenya Group S.r.l. nella partecipazione che quest'ultima deteneva nella Società, come reso noto al mercato in data 16 maggio 2025), (i) a sottoscrivere e liberare, mediante esercizio dei diritti di opzione ad essa spettanti, l'Aumento di Capitale; nonché (ii) a sottoscrivere le azioni Haiki di nuova emissione che dovessero eventualmente risultare non sottoscritte ad esito dell'offerta dei diritti di opzione e dell'offerta dei diritti di opzione non esercitati, ferma restando l'applicazione delle procedure di legge e regolamenti applicabili, ivi inclusa, ove applicabile, la procedura per le operazioni con parti correlate. Si rammenta, inoltre, che SG procederà alla sottoscrizione entro il limite massimo di ammontare del Debito Convertendo pari a Euro 23 milioni (ora riserva in conto futuro aumento di capitale) e mediante imputazione di tale riserva a capitale sociale.

Al termine del periodo sopra descritto, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi nella giornata del 30 luglio 2025, ha proceduto, nel rispetto della normativa vigente e all'impegno di sottoscrizione assunto da SG Holding S.r.l. (“**SG**”), al collocamento a favore di SG delle azioni residue a valle del periodo di negoziazione dell'inoptato e, segnatamente, di n. 15.567.690 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.307.815,70 (il “**Collocamento**”), sottoscritte mediante imputazione a capitale di quota parte della riserva in conto futuro aumento di capitale riveniente dal Debito Convertendo. L'attribuzione ad SG delle azioni rinvenienti dal Collocamento è avvenuta in medesima data.

Ad esito delle predette attività, l'Aumento di Capitale è risultato sottoscritto al 100%, per un controvalore complessivo pari ad Euro 22.868.103,42. Il capitale sociale della Società ad esito dell'operazione di Aumento di Capitale risulta quindi pari a Euro 13.691.177,23, suddiviso in n. 125.372.991 azioni ordinarie complessive e l'azionariato risulta composto come segue:

Azionista	N. azioni	Partecipazione (%)
SG Holding S.r.l.	72.422.784	57,77%
Mercato	52.950.207	42,23%
Totale	125.372.991	100%

4.3 Variazione del regolamento Warrant

In funzione dell'operazione di Aumento di Capitale di cui al precedente paragrafo, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di procedere alla rettifica del Prezzo di Esercizio dei “Warrant Haiki+ 2025-2026” e

quindi il Regolamento (il “Regolamento Warrant”) ad esito dell’integrale sottoscrizione dell’Aumento di Capitale stesso ed alla conseguente variazione del numero di azioni dell’Emittente in circolazione.

La nuova versione del Regolamento Warrant è stata resa disponibile al pubblico successivamente all’avvio del Periodo dell’Offerta.

4.4 Sviluppo impiantistico

Nel corso del primo semestre 2025 il Gruppo ha inoltre avviato importanti sviluppi infrastrutturali:

1. Il **6 febbraio 2025** è stata autorizzata la realizzazione di un impianto per il trattamento di pile, batterie al piombo, accumulatori e oli, con una capacità annua fino a **10.850 tonnellate** (di cui 10.500 tonnellate pericolose e 350 non pericolose) presso il sito di San Pietro Mosezzo (NO) proprietà di Haiki Recycling S.r.l.;
2. Il **10 marzo 2025** è stato inaugurato a Lodi l’impianto per il riciclo dei rifiuti di cartongesso, anch’esso di proprietà di Haiki Recycling S.r.l., per il quale la società ha sostenuto investimenti pari a **circa €3 milioni** ed avente capacità annua di **30.000 tonnellate**, equivalenti a oltre il 24% della produzione nazionale.

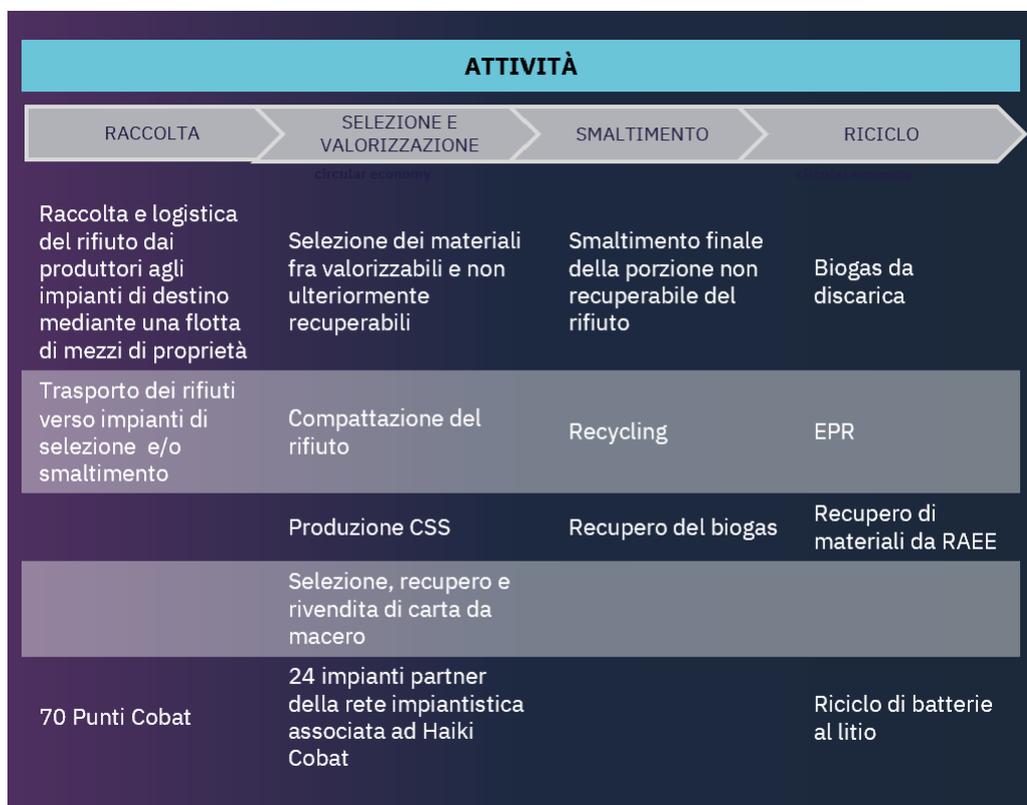
Non vi sono ulteriori fatti di rilievo da evidenziare avvenuti successivamente al 30 giugno 2025

5. INFORMAZIONI GENERALI DEL GRUPPO

5.1. Le principali attività del gruppo Haiki

La Società è una holding di partecipazioni a capo di un gruppo societario articolato, attivo nel settore dell’Ambiente e dell’Economia Circolare, operativo in ambito nazionale e con una copertura territoriale ampia sul territorio italiano. Haiki in giapponese significa “scarto, ferraglia”, rifiuto che le società del gruppo Haiki valorizzano attraverso servizi altamente qualificati di raccolta, trasporto e recupero di materia.

L’attività svolta dalla Società e dal suo Gruppo è volta a superare il paradigma tradizionale che vede nel semplice smaltimento dei rifiuti industriali l’unica via per il fine vita dei prodotti immessi nel circuito produttivo, trasformando la materia di scarto in risorsa di valore. Il Gruppo Haiki è un ecosistema di aziende che coniuga l’innovazione e la sostenibilità dell’economia circolare impegnandosi ogni giorno a guidare le imprese nel trattamento, nella gestione e nella valorizzazione dei rifiuti. L’attività svolta dall’Emittente e dal Gruppo coinvolge un numero molto elevato di stakeholder, a vario titolo attivi nella filiera dei rifiuti in Italia e può essere graficamente rappresentata come segue.



La pluralità di competenze acquisite dalla Società permette di rappresentare, a tutti gli effetti, uno dei principali operatori nazionali verticalmente integrati dell’economia circolare e di operare in sinergia per offrire soluzioni a qualsiasi tipo di esigenza nell’ambito della gestione dei rifiuti industriali e nel recupero di materia da scarti (c.d. “one-stop shop”). Tutto, con l’obiettivo di trasformare la percezione dello smaltimento dei rifiuti da obbligo in opportunità di business.

L’attuale struttura societaria ed organizzativa del Gruppo è il frutto di un percorso di riorganizzazione interna volto a delineare quattro aree di business ben definite, ognuna delle quali affidate ad una società specifica del Gruppo, in modo tale da ripartire, in maniera chiara, competenze ed attività svolte da ogni divisione. Tale suddivisione può essere graficamente rappresentata come nell’immagine sottostante.



Nel complesso, l'attività svolta dal Gruppo è volta ad assistere le aziende nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l'obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare) contribuendo quindi a ridurre l'impatto ambientale.

Le aree di business principali del Gruppo possono essere raggruppate come segue:

- **Mines:** *business unit* dedicata all'autorizzazione, realizzazione e gestione di discariche per lo smaltimento ambientalmente compatibile della porzione dei rifiuti non ulteriormente recuperabili. Fanno parte di tale business unit Haiki Mines, azienda leader in Italia nella progettazione, costruzione e gestione di discariche, realizza impianti complessi grazie ad un alto livello di engineering ed esperienza consolidata in più di due decenni di attività. La società offre ai propri clienti un percorso di smaltimento intelligente, tracciato e certificato, creando soluzioni sempre più innovative per affrontare tutte le sfide ambientali della gestione rifiuti, inclusi progetti innovativi di *landfill mining* che Haiki Mines, prima in Italia, ha sottoposto ad autorizzazione (ricevuta nel corso del mese di novembre 2024). Inoltre, Haiki Mines vede le discariche come miniere di materie prime valorizzabili, come un sito di smaltimento temporaneo di rifiuti non recuperabili con le tecnologie odierne ma potenzialmente recuperabili in futuro;
- **Industria** (facente capo a Haiki Cobat): *business unit* dedicata alle attività di intermediazione di talune categorie di rifiuti, con l'intento di promuovere iniziative di valorizzazione degli stessi. All'interno di tale divisione la società capofila è Haiki Cobat, la quale offre servizi di gestione dei prodotti giunti a fine vita, consulenza e formazione alle imprese per lo sviluppo sostenibile. Collabora strettamente con le più importanti aziende del Paese e investe costantemente in innovazione e ricerca. Haiki Cobat offre alle aziende servizi integrati e personalizzati di raccolta, trattamento e avvio al riciclo di pile e accumulatori esausti, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inclusi i moduli fotovoltaici, pneumatici fuori uso (PFU), prodotti in materiale composito e prodotti tessili giunti a fine vita. La sua rete fa riferimento ad un network logistico e di impianti accuratamente selezionati in base ai più rigidi standard ed è presente, in modo capillare, su tutto il territorio nazionale. All'interno di tale business unit rientrano e rientreranno in

futuro le attività volte a convertire i rifiuti gestiti da Haiki Cobat in nuove materie prime, con l'intento di dare un connotato industriale ad un'attività fino ad ora improntata sull'intermediazione, tra cui Cobat Ecofactory S.r.l., proprietaria del primo impianto realizzato in Italia, nel sito di Pollutri (CH), per il riciclo delle batterie al litio provenienti dal settore *automotive* e delle pile alcaline;

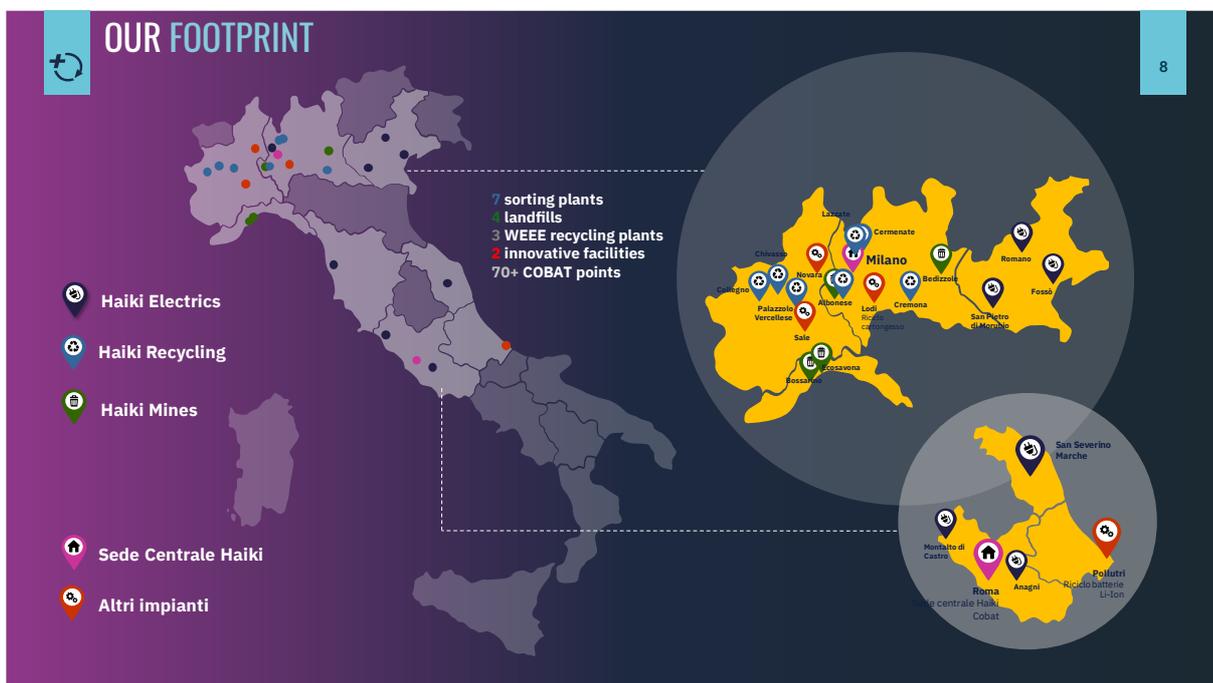
- **Recycling:** la *business unit recycling* riunisce le attività operative nella raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti speciali (anche pericolosi) prodotti dalle aziende. In tale divisione la capofila è Haiki Recycling, il partner ideale per tutte quelle imprese che desiderano una gestione rigorosa, certificata ed efficiente dei propri rifiuti, garantendo la praticità dei servizi integrati e l'ideazione di soluzioni innovative. Haiki Recycling svolge le sue attività in 6 impianti dedicati che sono localizzati tra il Piemonte e la Lombardia, e grazie a partner qualificati, può garantire sull'intero territorio nazionale una copertura completa di tutti i settori merceologici. Haiki Recycling si è posta l'obiettivo di sviluppare soluzioni per gestire tipologie di rifiuti che appartengono a filiere oggi non presidiate o che potrebbero essere recuperati in maniera più innovativa. In tale business unit rientrano anche le società recentemente acquisite (i) Isacco S.r.l., società attiva nella selezione e valorizzazione dei rifiuti speciali, con una specifica competenza nei rottami metallici, proprietaria di un impianto di trattamento in provincia di Cremona; e (ii) IGERS S.r.l., società di recente costituzione il cui scopo è l'autorizzazione, realizzazione e gestione del primo impianto in Italia – che sorgerà all'interno di un capannone di proprietà di Haiki Recycling sito a Novara – integralmente automatizzato per la cernita, sanificazione e riciclo dei rifiuti tessili e degli scarti dell'industria tessile;
- **Electrics:** la *business unit Electrics* rappresenta il primo banco di prova di industrializzazione di una filiera dei rifiuti avviato da Haiki e dedicato al recupero e riciclo di tutte le componenti valorizzabili provenienti dai rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). In tale divisione la capofila è Haiki Electrics la quale trasforma i rifiuti elettrici ed elettronici in nuove opportunità, promuovendo un futuro circolare e responsabile. La società unisce l'esperienza di tre aziende specializzate nella raccolta, nel trattamento e nella valorizzazione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di categoria R1, R2, R3, R4 e R5, comprendenti freddo e clima, grandi elettrodomestici, TV e monitor, piccoli elettrodomestici e sorgenti luminose a cui si aggiungono, ad esito del perfezionamento dell'Operazione Treee anche gli impianti acquisiti in tale contesto, potendo quindi contare su 8 impianti industriali dedicati al riciclo dei RAEE e siti a: Romano D'Ezzelino (VI), San Severino Marche (MC), Fossò (VE), Rho (MI, attualmente non operativo), Livorno, Montalto di Castro (VT), Anagni (FR) e San Pietro di Morubio (VR, quest'ultimo dedicato al riciclo delle plastiche provenienti dallo smantellamento dei RAEE). Haiki Electrics è inoltre attiva nella logistica dei RAEE tramite la propria controllata Ultralog, società del Gruppo specificamente dedicata a fornire servizi di logistica a consorzi ed impianti attivi nel settore dei RAEE

In ultimo, la recente acquisizione di **Ecosavona** S.r.l. (entrata all'interno del perimetro di consolidamento ad esito della Scissione), arricchisce ulteriormente l'*asset base* e la capacità impiantistica e di trattamento del Gruppo. Ecosavona, società attiva nel trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure (SV) nonché nel recupero energetico del biogas di discarica, rafforza il posizionamento strategico del Gruppo sul mercato ampliando la capacità impiantistica (3 milioni di metri cubi

autorizzati) e di offerta commerciale e di servizi sulle tematiche dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, nel contempo consentendo di incrementare la base clienti ed espandere di conseguenza la penetrazione nel mercato.

L'attività del Gruppo si avvale di una rilevante *asset base* costituita da impianti, discariche e mezzi di proprietà, nonché di una capillare rete di partner sul territorio. L'impronta territoriale del Gruppo, che si è progressivamente espansa negli esercizi più recenti, rappresenta un unicum nel panorama industriale italiano sia per quanto concerne la numerosità degli impianti, sia per quanto attiene alla copertura territoriale totale.

Di seguito vengono indicati gli impianti gestiti dalle società del Gruppo, nonché dai partner locali che, di volta in volta, sono coinvolti nella prestazione ai clienti.



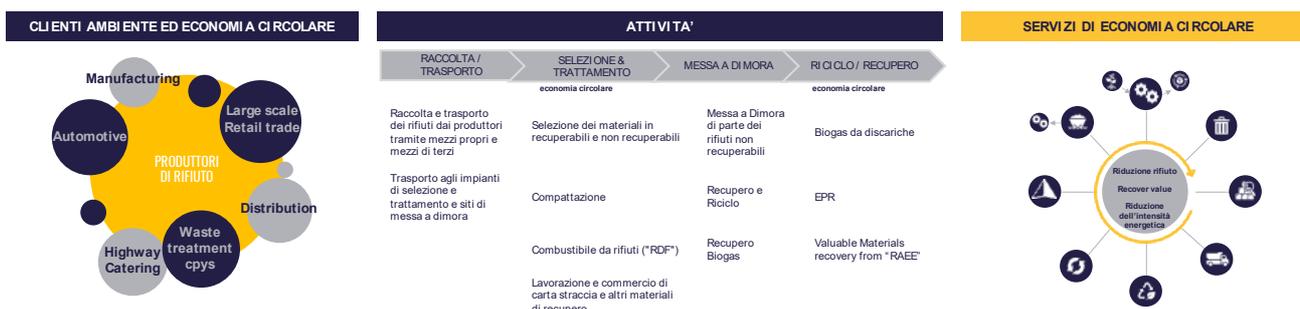
5.2. La value chain della business unit Ambiente ed Economia Circolare

Il gruppo Haiki+ fornisce alle aziende clienti un supporto completo su tutti gli aspetti della transizione ecologica le cui aree di intervento sono:

- Servizi ambientali integrati;
- Impiantistica innovativa specializzata dedicata al recupero di materia ed energia;
- Filiere di economia circolare.

La *business unit* è caratterizzata da una struttura verticalmente integrata, che permette di essere presente in ogni fase della filiera dei rifiuti speciali non pericolosi, dalla raccolta, selezione e trattamento fino allo smaltimento:

Una struttura integrata verticalmente, con una presenza in ogni fase del ciclo, che garantisce efficienza dei costi e flessibilità, supportata da un servizio clienti complementare



In particolare, Haiki+ offre al mercato servizi ambientali integrati, nel totale rispetto delle normative, con siti e mezzi di proprietà nelle regioni ad alta densità industriale quali il Piemonte, Lombardia e Liguria e a un network di partner certificati per garantire il servizio sull'intero territorio nazionale. Il gruppo offre alla propria clientela progetti personalizzati di gestione integrata dei rifiuti industriali: tutte le informazioni sui risultati del recupero e sui risparmi conseguiti vengono sempre condivisi con il cliente per garantire in ogni fase la tracciabilità dei materiali di scarto prodotti supportandoli con report di rendicontazione. Il gruppo può contare su una struttura commerciale diretta che taglia trasversalmente tutta la catena di gestione del rifiuto, consentendo quindi una valorizzazione integrata dei singoli servizi che è in grado di erogare. Tutte le fasi di esecuzione sono monitorate dalla "funzione logistica e impianti" per trasferire al cliente, in tempo reale, ogni comunicazione necessaria e conseguente al corretto espletamento del servizio stesso.

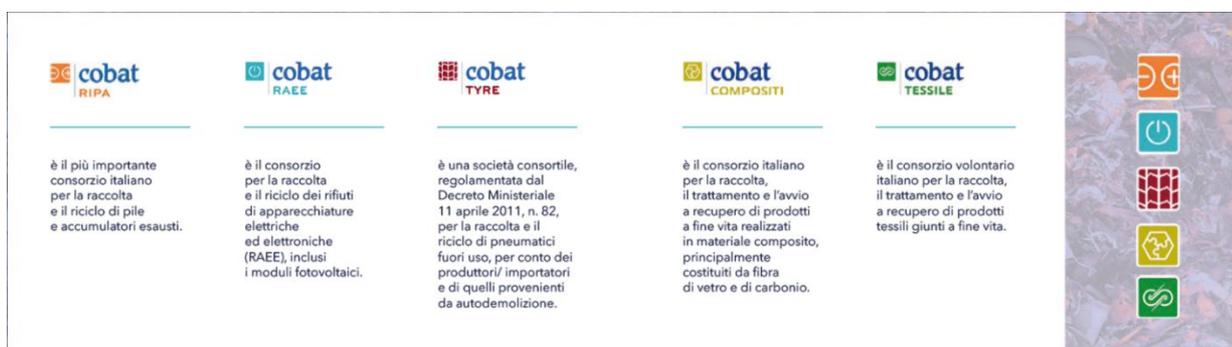
Al fine di garantire una maggiore efficienza impiantistica e il minor impatto ambientale possibile, gli scarti non recuperabili sono destinati al deposito controllato, in genere annesso agli impianti di trattamento. Nelle discariche sono presenti anche impianti dedicati alla produzione di energia elettrica grazie a un sistema di captazione del biogas.

Nel corso del 2021 al fine di accelerare il proprio percorso di crescita ed ampliare la quota di mercato nel settore di servizi di economia circolare *end-to-end*, ha acquistato la maggioranza di Cobat S.p.A. (ora **Haiki Cobat**) attiva nei servizi di raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo batterie, apparecchiature elettriche ed elettroniche e di pneumatici fuori uso. La società - player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori - svolge la propria attività attraverso la gestione di contratti di servizi sottoscritti con quattro Consorzi di Filiera (illustrati qui di seguito) ed è presente capillarmente su tutto il territorio nazionale grazie a un network logistico e di impianti garantendo un servizio efficiente di raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo di qualsiasi tipologia di rifiuto. La Piattaforma Haiki Cobat assicura la corretta gestione del fine vita dei prodotti immessi al consumo, la manleva dal principio di responsabilità estesa al produttore in materia di gestione di rifiuti e assicura i migliori standard di sostenibilità ambientale attraverso il completamento del ciclo solo al momento in cui il rifiuto viene riciclato nel totale rispetto di rigidi criteri di sicurezza e dunque trasformato in materie prime da reimpiegare nella produzione di nuovi beni. Inoltre, la Piattaforma Haiki Cobat, infatti, forte di una rete capillare di punti di recupero sul territorio è replicabile per ogni tipologia di prodotto. Haiki Cobat, gestisce un network logistico unico in Italia, che permette di ottimizzare i costi economici e ambientali di una raccolta sempre più a chilometro zero. La rete dei punti Haiki Cobat è costituita da oltre 70 Aziende autorizzate in grado di gestire, in linea con quanto stabilito dalle normative e con le best practices, le attività di raccolta e di stoccaggio dei rifiuti in tutto il territorio nazionale. Inoltre, Cobat consegna ogni anno oltre 120 mila tonnellate di prodotti a fine vita a una rete di 24 impianti di trattamento e recupero che garantiscono efficacia, trasparenza e rispetto degli standard più avanzati. I materiali trasportati e avviati al trattamento e al recupero sono monitorati da Haiki Cobat sia sotto il profilo qualitativo che dal punto di vista quantitativo. Un sistema di tracciamento e monitoraggio analizza e verifica in ogni passaggio i flussi dei rifiuti per rispondere alle esigenze di tracciabilità delle operazioni e di sicurezza degli operatori coinvolti. Inoltre, la società si appresta a svolgere un ruolo strategico in un mercato come

quello delle auto elettriche in espansione esponenziale grazie a brevetti proprietari per il recupero delle batterie al litio.

Nello svolgimento di tale attività, Haiki Cobat si rivolge sia a soggetti privati, sia a consorzi di filiera che si avvalgono della professionalità di Haiki Cobat al fine di garantire ai propri aderenti la gestione tracciata, sicura, trasparente ed ambientalmente compatibile di tutti i flussi di rifiuti dei quali detti consorzi sono chiamati a rispondere nella gestione del fine vita. Il ruolo dei consorzi è, difatti, quello di manlevare i produttori e gli importatori di determinate categorie di prodotti dalle responsabilità civili inerenti raccolta, stoccaggio e trattamento dei rifiuti e da possibili risarcimenti per danni derivanti da violazioni non dolose delle norme. Tale ruolo può essere svolto solo garantendo una perfetta tracciabilità del rifiuto gestito ed una completa accountability della filiera di trasportatori, riciclatori ed impianti di trattamento di volta in volta coinvolti nello svolgimento del servizio.

Per quanto attiene ai consorzi di filiera, che rappresentano alcuni dei principali clienti di Haiki Cobat, questi sono attivi nelle principali categorie merceologiche soggette a tale obbligo e, nello specifico: pile e accumulatori, apparati elettrici ed elettronici, pneumatici, materiali compositi e tessili, come meglio rappresentato nella figura sottostante.



Haiki Electric nasce dalla fusione per incorporazione delle società AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. in SEA S.r.l., con contestuale variazione della denominazione sociale di quest'ultima in Haiki Electric. La missione della società è di trasformare i rifiuti elettrici ed elettronici in nuove opportunità, promuovendo un futuro circolare e responsabile. Nel corso del 2024 tale perimetro societario si è ulteriormente ampliato andando ad accogliere i 5 impianti di lavorazione dei RAEE acquisiti dalla procedura di composizione negoziata della crisi che ha interessato il Gruppo Treee. Di conseguenza, alla data della presente relazione, Haiki Electric risulta proprietaria di 8 impianti collocati strategicamente nel centro-nord Italia, per poter intercettare la maggior volumetria possibile di rifiuti elettrici ed elettronici. I RAEE possono essere suddivisi in raggruppamenti a seconda della loro natura, come esposto nella figura sottostante

Raggruppamenti RAEE



I servizi resi da Haiki Electrics spaziano dalla raccolta iniziale fino alla valorizzazione finale degli scarti e sono di seguito elencati:

- 7 Raccolta:** La raccolta dei RAEE costituisce la prima tappa del processo gestito da Haiki Electrics. La società fornisce servizi di raccolta responsabile di dispositivi elettronici dismessi, operando la selezione secondo categorie specifiche ed occupandosi dell'avvio degli stessi al trattamento. L'operatività è supportata da una rete capillare di punti di raccolta, che permettono stoccaggi in totale sicurezza. I servizi sono rivolti tanto al circuito dei rifiuti c.d. "domestici" (provenienti dall'ambito dei rifiuti urbani, raccolti presso le piazzole ecologiche), quanto ai rifiuti c.d. "professionali" (provenienti dal circuito industriale che quindi necessitano di essere intercettati direttamente presso il punto di produzione).
- 8 Trasporto:** il trasporto dei RAEE avviene in conformità alle leggi e alle normative vigenti. Haiki Electrics dispone di una flotta specializzata di mezzi di proprietà capaci di effettuare il trasporto dei RAEE dai punti di raccolta fino ai propri impianti di lavorazione, ma può anche contare su partnership consolidati con i principali operatori della logistica specializzata in tale ambito i quali assicurano il trasporto sicuro ed efficiente dei rifiuti.
- 9 Controllo e Pesatura:** il controllo e la pesatura accurata dei RAEE sono attività fondamentali per determinarne il trattamento ottimale. A tal fine la società impiega tecnologie avanzate per misurare con precisione i materiali raccolti, consentendo una valutazione dettagliata dei volumi e delle categorie di rifiuti in ingresso presso i propri impianti. Questo processo è essenziale per pianificare le successive fasi di smaltimento e recupero, nonché per programmare attentamente la gestione operativa degli impianti.
- 10 Stoccaggio:** tramite il proprio personale, adeguatamente formato, Haiki Electrics assicura la corretta gestione degli impianti di stoccaggio, con adeguati standard di sicurezza e protezione ambientale. La separazione dei materiali depositati presso tali aree contribuisce a garantire un trattamento efficace ed una successiva lavorazione mirata.
- 11 Lavorazione:** la fase di lavorazione è il cuore industriale di tutta l'attività svolta da Haiki Electrics e risulta cruciale per il recupero ottimale dei RAEE al fine di andare a recuperare la maggior porzione

possibile di materia contenuta nei rifiuti gestiti. Utilizzando tecniche avanzate, presso gli impianti della società si procede a smontare, separare e trattare le componenti in modo da massimizzare il recupero di risorse da poter reinserire nel ciclo produttivo.

L'attività di stoccaggio e lavorazione viene svolta presso gli 8 impianti di proprietà posizionati nel centro-nord Italia, 7 rivolti al trattamento delle cinque categorie di RAEE ed un ottavo destinato alla sola separazione, valorizzazione ed avvio all'estrusione delle plastiche derivate dal trattamento dei rifiuti elettronici di seguito descritti.

Il Haiki è infine titolare del 36,82% in *Circularity fronting* di servizio al mercato di pratiche per l'economia circolare e sostenibilità. La società ha la mission di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l'economia circolare, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web. I servizi che la società offre sono:

» Servizi consulenziali.

	<p>DIVULGAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazione ▪ Formazione
	<p>STRATEGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piani strategici di sostenibilità ▪ Bilanci di sostenibilità (DNF) ▪ Comunicare la sostenibilità ▪ Certificazioni ambientali
	<p>PROGETTI TECNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Carbon footprint (GHGE) ▪ LCA ▪ Classificazione SRM ▪ Carbon Credits trading ▪ Innovazione e R&D ▪ Supporto normativo

» Servizi digitali.

	<p>Piattaforma di simbiosi multi settoriale basata sui requisiti degli attori</p> 		
	<p>Valorizzazione della materia ed evoluzione del concetto di rifiuto</p>	<p>Approvvigionamento di prodotti a fine vita e materiali riciclati</p>	<p>Calcolo della carbon footprint ridotta grazie a processi circolari</p>
	<p>Generazione e scambio di crediti di carbonio</p>	<p>Integrazione di sistemi di smart contract basati su blockchain</p>	<p>Software applicativi per misurare circolarità e sostenibilità</p>

In un contesto competitivo in cui la responsabilità sociale e la sostenibilità ambientale stanno assumendo una sempre maggiore centralità, Haiki punta a diventare partner di riferimento nei servizi *end-to-end* nel campo della *circular economy* e nei percorsi di valorizzazione degli scarti prodotti dai propri clienti.

5.3. L'acquisizione di Ecobat e la nascita della divisione Industria

Come già anticipato nel capitolo dedicato agli eventi rilevanti occorsi dopo il 30 giugno 2025, a partire dal 1° luglio 2025 il Gruppo Haiki si è arricchito di una nuova componente di primaria importanza, avendo acquisito il 100% del capitale sociale di Ecobat Resources Italy S.r.l., a sua volta proprietaria della società Politec S.r.l. (nel complesso, il “Gruppo Target”).

Il Gruppo Target è uno dei maggiori riciclatori italiani di batterie esauste e di altri materiali piombosi, con produzione di leghe di piombo che vengono riutilizzate nella produzione di batterie, inoltre, il gruppo opera nel settore dei polimeri industriali derivanti da materiale di recupero e destinati all'industria automotive. L'attività produttiva è svolta negli stabilimenti di Paderno Dugnano (MI), Marcianise (CE) e, per quanto attiene alle attività di riciclo dei materiali plastici, presso il sito di Pieve di Cento (BO) di proprietà di Politec.

Il valore della produzione consolidato del Gruppo Target si è attestato ad Euro 96,7 milioni al 31 dicembre 2024, marcando quasi un raddoppio rispetto ai dati consolidati del precedente esercizio (FY 2023: Euro 50,3 milioni), quest'ultimo segnato dalla disponibilità solo parziale degli impianti a seguito della decisione strategica operata dal management di sospendere la produzione per una parte dell'anno in funzione del forte incremento dei costi energetici.

Come già preannunciato all'interno del piano industriale presentato dalla Società a novembre 2024, uno dei principali obiettivi del triennio 2025 – 2027 sarebbe stato l'industrializzazione del sistema Cobat. Uno dei motori del Gruppo Haiki è rappresentato dalla piattaforma di intermediazione gestita da Haiki Cobat, che nel nuovo disegno strategico diventa il cuore di un sistema industriale volto al recupero di materia dai settori dove la società è più presente. In tal senso, con l'acquisizione del Gruppo Target, Haiki punta ad allungare la propria catena del valore nel recupero del piombo, integrando uno dei principali riciclatori su territorio italiano. L'unione dei due genera l'opportunità di creare un operatore integrato capace di assorbire le dinamiche di mercato, a monte e a valle, garantendo una producibilità costante di piombo secondario utile alla filiera nazionale dell'automotive e, d'altra parte, consentendo di mantenere sul suolo nazionale la maggior parte degli accumulatori auto esausti raccolti in Italia.

Tale operazione rappresenta quindi un'accelerazione verso il raggiungimento degli obiettivi, tanto industriali quanto economici e finanziari, che la Società si è posta nel proprio piano industriale 2025-2027, nello specifico per quanto attiene al percorso di industrializzazione del sistema Cobat, posto quale uno dei principali target strategici da perseguire nel triennio 2025-2027.

Con tale acquisizione, il Gruppo entra a tutti gli effetti nel comparto di produzione industriale, disponendo di tre impianti alimentati integralmente da rifiuti (batterie esauste) ed i cui prodotti sono quasi esclusivamente prodotti finiti (lingotti di piombo e granuli plastici) da reinserire nel circuito produttivo in sostituzione di materia prima vergine. A tale cambiamento di paradigma corrisponde la nascita di una nuova divisione dedicata alla trasformazione del rifiuto in prodotto, in piena aderenza alle logiche dell'economia circolare, fin da subito responsabile di una quota preponderante del fatturato di Gruppo e che, a tendere, è attesa contribuire in maniera centrale anche alla generazione di margini e cassa.

6. INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI

Haiki+ S.p.A. è quotata sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana (“EGM”). Il primo giorno di negoziazione della Società è stato il 10 gennaio 2025. Il Codice ISIN dell’azione Haiki+ è: IT0005628778, il Codice Alfanumerico: HIK, il Codice Reuters: HIK.MI e il Codice Bloomberg: HIK:IM.

Al 30 giugno 2025 e alla data della presente Relazione, rispettivamente., il capitale sociale di Haiki+ S.p.A. ed il relativo numero di azioni ordinarie in circolazione, prive di valore nominale, risultano essere quelli indicati nella tabella sottostante.

Haiki + S.p.A.	(i) Capitale sociale attuale		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. Unitario</i>
Azioni ordinarie al 30 giugno 2025	10.532.567,45	96.447.993	-
Azioni ordinarie post AuCap	13.691.177,23	125.372.991	-

Le azioni ordinarie attribuiscono diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione. Alla data della presente relazione non esistono restrizioni alla trasferibilità dei titoli Haiki+ S.p.A.

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Haiki + S.p.A.	<i>Capitale Sociale post AuCap</i>	
	<i>%</i>	<i>n. azioni</i>
SG Holding S.r.l.	57,77%	72.422.784
Mercato	42,23%	52.950.207
TOTALE	100,00%	125.372.991

Alla data odierna, l’azionista di riferimento di Haiki+ S.p.A. è **SG Holding S.r.l.**, che detiene una partecipazione pari a circa **57,77% del capitale sociale**. La restante quota, pari a circa **42%**, è detenuta dal mercato. Il capitale sociale di SG Holding S.r.l. è integralmente posseduto da Sostenya Group S.r.l., a sua volta controllata dalla Dr.ssa Camilla Colucci e dal Dott. Nicola Colucci (ciascuno con il 38% del capitale sociale di Sostenya), mentre il residuo 24% è detenuto dal Dott. Pietro Colucci.

L’andamento del titolo Haiki+ sul mercato EGM dall’IPO (10 gennaio 2025) fino alla data di rilevazione del 26 settembre 2025 può essere così sintetizzato:



Il prezzo del titolo Haiki+ al momento della scissione è stato comunicato da Borsa Italiana in funzione del prezzo assunto dall'azione Innovatec S.p.A. alla chiusura del giorno di borsa aperta precedente all'IPO, e determinato in misura pari a **Euro 0,7906** per azione. All'apertura del primo giorno di Borsa il titolo presentava un prezzo di negoziazione pari a **Euro 0,78** per azione. Successivamente, le quotazioni hanno mostrato una progressiva contrazione, toccando un minimo intraday pari a **Euro 0,508** il **7 marzo 2025**. A partire da aprile, il titolo ha evidenziato una fase di parziale recupero con valori stabilizzati tra **Euro 0,58 – 0,62**, accompagnati da volumi di scambio complessivamente contenuti. A seguito dell'avvio e del completamento dell'operazione di Aumento di Capitale, il corso del titolo azionario è tornato a livelli prossimi ai valori di prima quotazione, con un prezzo unitario dell'ultimo giorno rilevato pari ad **Euro 0,77** per azione.

A partire dall'ammissione alla negoziazione delle azioni sul mercato EGM, la Società ha partecipato ad alcuni incontri *one to one* con investitori istituzionali organizzati in Italia e all'estero da Envent, Value Track, e Virgilio IR. Envent, Value Track ed Integrae SIM redigono per il 2025 la copertura di *equity research* su Haiki.

7. IL QUADRO MACROECONOMICO

Nel primo semestre 2025, il contesto macroeconomico globale ha proseguito lungo un percorso di graduale normalizzazione, pur in presenza di fattori di incertezza geopolitica e commerciale che hanno continuato a condizionare la fiducia degli operatori. Le economie avanzate hanno beneficiato di un'inflazione in calo, con valori prossimi al target delle principali banche centrali, e di un progressivo orientamento accomodante di politica monetaria. La Banca Centrale Europea, dopo aver avviato la riduzione dei tassi nel 2024, ha confermato nel primo semestre 2025 ulteriori interventi espansivi, pur mantenendo condizioni di credito ancora selettive.

In Eurozona, la crescita economica è rimasta debole: il PIL ha segnato un incremento modesto, frenato dalla stagnazione del comparto manifatturiero e dalla debolezza della domanda interna. L'inflazione, pur in riduzione, si è mantenuta leggermente sopra il 2% nei primi mesi dell'anno, contribuendo a un lento recupero del potere d'acquisto delle famiglie. I settori industriali più energivori hanno continuato a operare in un contesto sfidante, anche per via della volatilità dei costi energetici, che pur in diminuzione rispetto ai picchi 2022-2023, restano superiori ai livelli pre-crisi.

In Italia, la crescita del PIL nel primo semestre 2025 si è attestata intorno allo **0,8% su base annua**, sostenuta dai consumi privati e da alcuni comparti dei servizi, mentre gli investimenti industriali hanno risentito del costo del capitale ancora elevato. L'inflazione si è progressivamente ridotta, stabilizzandosi intorno al 2%, contribuendo a un recupero parziale della fiducia dei consumatori. Tuttavia, i settori legati all'energia, alla chimica e alla gestione ambientale hanno operato in condizioni ancora complesse, con margini operativi compressi.

Per le società del Gruppo, queste dinamiche macroeconomiche hanno comportato effetti concreti in termini operativi e gestionali:

- **Costo dell'energia:** in calo rispetto al biennio precedente, ma ancora superiore ai livelli storici, con impatti significativi sulle attività di discarica e sugli impianti di trattamento e gestione del biogas.
- **Pressione normativa:** l'inasprimento degli standard ambientali previsti dal Green Deal europeo e dal pacchetto "Fit for 55" ha richiesto ulteriori investimenti in tecnologie, tracciabilità e formazione del personale.
- **Accesso ai finanziamenti:** i tassi di interesse, pur in discesa, hanno mantenuto un livello ancora elevato, imponendo una forte selettività nella pianificazione degli interventi industriali; resta strategico il finanziamento ottenuto nel novembre 2024 per l'ampliamento del sito Boscaccio, pari a 10 milioni di euro, che conferma la capacità del Gruppo di attrarre risorse a sostegno dei progetti di sviluppo.
- **PNRR e opportunità pubbliche:** le misure connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza continuano a rappresentare un'opportunità di medio termine, soprattutto nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", sebbene l'accessibilità ai fondi resti legata a un'elevata capacità progettuale e alla coerenza con gli obiettivi europei in materia di economia circolare.

Il primo semestre 2025 si conferma quindi un periodo di transizione per il settore ambientale: le imprese del Gruppo sono chiamate a mantenere elevata efficienza operativa, gestire proattivamente i rischi legati ai costi energetici e normativi, e a cogliere in maniera selettiva le opportunità derivanti dalla transizione ecologica e dall'innovazione tecnologica applicata alla gestione dei rifiuti.

8. I RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO

Gruppo Haiki+ S.p.A.

Conto Economico consolidato riclassificato Gruppo Haiki 1° semestre 2025

<i>in Euro/000</i>	Giugno 2025	%
Ricavi della gestione caratteristica	123.789	95
Variazione delle Rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(986)	(1)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.322	5
Altri Ricavi e Proventi	1.427	1
RICAVI	130.553	100
Costi per acquisti, prestazioni e costi diversi	(35.656)	(27)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(49.244)	(38)
Costo del lavoro	(17.495)	(13)
Altri costi operativi	(4.076)	(3)
EBITDA	24.081	18
Ammortamenti	(13.458)	(10)
Accantonamenti e svalutazioni	(2.957)	(2)
EBIT	7.666	6
Proventi (oneri) finanziari netti	(3.057)	(2)
Risultato prima delle imposte	4.376	3
Imposte sul reddito	(2.577)	(2)
Risultato netto	1.799	1
Risultato netto di terzi	429	0
Risultato Netto di Gruppo	1.370	1

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è una misura utilizzata dal Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo e non è definito come misura contabile nell'ambito dei Principi IGA GAAP e pertanto non deve essere considerato una misura alternativa ai risultati di bilancio per la valutazione dell'andamento operativo. Poiché la composizione del Margine Operativo Lordo (EBITDA) non è regolamentato dai Principi Contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Al **30 giugno 2025**, il Gruppo Haiki ha registrato **Ricavi consolidati pari a Euro 130,6 milioni**, generati prevalentemente dai ricavi della gestione caratteristica (**Euro 123,8 milioni**), cui si aggiungono incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (**Euro 6,3 milioni**) e altri ricavi e proventi (**Euro 1,4 milioni**).

L'**EBITDA** si attesta a **Euro 24,1 milioni**, con un **EBITDA margin del 18%**, in crescita rispetto al 14% rilevato nell'esercizio 2024, riflettendo il miglioramento operativo delle principali società del Gruppo e l'avvio a regime degli impianti entrati in esercizio nel corso del precedente esercizio.

L'**EBIT** risulta pari a **Euro 7,7 milioni**, dopo ammortamenti per **Euro 13,5 milioni** e accantonamenti per **Euro 3,0 milioni**. L'impatto preponderante in termini di ammortamenti è da ascrivere al perimetro di attività dello smaltimento finale in discarica – attività maggiormente capital intensive e di conseguenza più soggetta all'onere degli ammortamenti – nonché al rilascio a conto economico della quota di competenza di periodo degli ammortamenti consolidati degli avviamenti scaturiti dalle successive operazioni di acquisizione concluse dal Gruppo negli scorsi esercizi.

Il **Risultato prima delle imposte** è positivo per **Euro 4,4 milioni**, dopo aver contabilizzato oneri finanziari netti per **Euro 3,1 milioni**, prevalentemente connessi al servizio del debito bancario e degli strumenti finanziari in essere.

Dopo imposte per **Euro 2,6 milioni**, il **Risultato Netto consolidato** si attesta a **Euro 1,8 milioni**, di cui **Euro 0,4 milioni** attribuibili a interessenze di terzi ed **Euro 1,4 milioni di competenza del Gruppo Haiki+**.

Tali risultati riflettono la capacità del Gruppo di consolidare la propria redditività anche nella prima parte del 2025, beneficiando delle sinergie derivanti dalla progressiva integrazione delle partecipazioni acquisite e dall'ottimizzazione dei processi operativi e gestionali.

8.1 I Ricavi del Gruppo

I Ricavi consolidati del primo semestre 2025 si attestano a **Euro 130,6 milioni** (post elisioni infragruppo) e sono stati prodotti in via preponderante dalla controllata **Haiki Cobat S.p.A.**, che ha contribuito al fatturato consolidato con ricavi pari a circa **Euro 49,1 milioni** (al lordo delle componenti intercompany). Seguono **Haiki Mines S.p.A.**, che ha generato ricavi per circa **Euro 39,6 milioni**, **Haiki Recycling S.r.l.** con circa **Euro 19,4 milioni**, **Haiki Electrics S.r.l.** con circa **Euro 12,5 milioni** ed **Ecosavona S.r.l.** con circa **Euro 12,4 milioni**.

A questi si aggiunge la neo-acquisita **Raee.Man S.r.l.**, consolidata a partire dal mese di marzo 2025, che ha contribuito per circa **Euro 1,8 milioni**, nonché le altre società del perimetro (**Cobat Ecofactory** e **Cobat Tech**), con ricavi complessivi per circa **Euro 2,6 milioni**. La capogruppo **Haiki+ S.p.A.** ha infine registrato ricavi per circa **Euro 2,3 milioni**, riferiti ad attività di service infragruppo.

Tale composizione dei ricavi riflette il progressivo spostamento del focus del Gruppo verso l'**Economia Circolare**, ampliando le attività di valorizzazione e recupero della materia presente nei rifiuti. In questo percorso risulta fondamentale poter contare su una piattaforma di intermediazione consolidata quale quella gestita da Haiki Cobat.

Le recenti operazioni di acquisizione (**Raee.Man**) e sviluppo impiantistico (**Pollutri e Lodi**) si inseriscono in un percorso di industrializzazione del sistema Cobat, volto a dotare la controllata di una capacità autonoma di trattamento sempre più estesa e diversificata.

Più nel dettaglio, al fine di dare una dimensione anche industriale ai ricavi generati dal perimetro consolidato, si riportano di seguito alcune informazioni sui principali KPI operativi, utili a comprendere meglio la provenienza dei ricavi del Gruppo.

I **volumi complessivamente trattati** dalle società rientranti nel perimetro di consolidamento nel primo semestre 2025 ammontano a circa **319mila tonnellate**.

I contributi più rilevanti a tale volume complessivo possono essere rappresentati come segue:

- Volumi gestiti in intermediazione da **Haiki Cobat** nei comparti pile ed accumulatori, RAEE e PFU: circa **89mila tonnellate**;
- Volumi lavorati presso gli impianti di riciclo RAEE di **Haiki Electrics**, inclusi i flussi di plastiche trattati a San Pietro di Morubio (VR): circa **20mila tonnellate**;
- Volumi avviati a smaltimento presso le discariche di **Haiki Mines**: circa **132mila tonnellate**;
- Volumi avviati a smaltimento e trattamento presso **Ecosavona**: circa **66mila tonnellate**;
- Volumi avviati a selezione presso gli impianti di sorting di **Haiki Recycling**: circa **87mila tonnellate**;
- Infine, la produzione di energia elettrica generata dagli impianti di recupero energetico del biogas da discarica e da fonte fotovoltaica si è attestata a circa **2,3 GWh** nel semestre.

8.2 Costi Operativi di Gruppo al netto degli ammortamenti ed accantonamenti

Nel corso del primo semestre 2025, il Gruppo Haiki ha sostenuto costi operativi complessivi per circa **Euro 106,5 milioni** (al netto di ammortamenti e accantonamenti), direttamente correlati all'attività d'impresa sviluppata dalle società rientranti nel perimetro consolidato.

Rispetto al 2024, i costi riflettono una maggiore stabilizzazione dell'assetto di Gruppo, che consente di beneficiare in misura crescente delle efficienze derivanti dalla riorganizzazione societaria e dalla progressiva centralizzazione dei servizi di staff. Tuttavia, la prima parte del 2025 continua a scontare un livello significativo di costi variabili, connessi ai volumi di trattamento e smaltimento, e costi fissi di struttura elevati in ragione del rafforzamento organizzativo e dell'ampliamento del perimetro di consolidamento.

La distribuzione dei costi operativi per singola società vede una concentrazione speculare a quella dei ricavi, con **Haiki Cobat S.p.A.**: che contabilizza costi di gestione pari a circa Euro 47 milioni in funzione delle attività svolte

di intermediazione nei comparti pile, accumulatori, RAEE e PFU, seguita da **Haiki Mines S.p.A.**: che consuntiva costi operativi pari a circa Euro 27 milioni, connessi alle attività di smaltimento in discarica e gestione del biogas e da **Haiki Recycling S.r.l.**: la quale contabilizza costi operativi pari a circa Euro 19 milioni, correlati ai flussi trattati negli impianti di selezione e sorting.

Nello specifico i costi operativi di Gruppo possono essere suddivisi più nel dettaglio per natura come segue:

- **I costi per acquisti e variazioni delle rimanenze** risultano pari a **Euro 35,7 milioni** e sono principalmente riferibili ad un incremento del valore delle rimanenze di materie prime con un impatto positivo misurato in Euro 2,0 milioni e quasi completamente riferibile alle rimanenze depositate presso gli impianti di proprietà di Haiki Electrics e da un valore complessivo dei costi per acquisti pari ad Euro 37,7 milioni. Questi ultimi sono principalmente riferibili a:
 - Attività di raccolta batterie svolta dalla controllata Haiki Cobat per complessivi circa Euro 30,9 milioni in connessione alla raccolta libera delle batterie piombo esauste e all'acquisto batterie auto presso i singoli punti di smontaggio veicoli;
 - Acquisto materiale RAEE da trattare effettuato da parte di Haiki Electrics relativamente ai raggruppamenti a costo per complessivi circa Euro 3,0 milioni;
 - Acquisto carburante relativo alla flotta mezzi di raccolta gestita dalle società del Gruppo che si occupano direttamente di tale attività per complessivi circa Euro 1,8 milioni;

- **I costi per servizi e godimento beni di terzi** per **Euro 49,2 milioni** sono e sono principalmente riferibili a costi per servizi ricevuti da fornitori terzi per complessivi circa Euro 43,9 milioni e da un valore complessivo dei costi per godimento beni di terzi pari ad Euro 5,3 milioni. Scomponendo ulteriormente tali categorie di costo, possiamo identificare le principali voci di spesa come meglio sotto esemplificate:
 - Costo per smaltimento rifiuti sostenuti dalle società del Gruppo attive nel trattamento diretto dei rifiuti industriali, nonché per l'allontanamento del percolato dalle discariche del Gruppo per complessivi circa Euro 8,9 milioni;
 - Costo per trasporto rifiuti in relazione alle attività di logistica dei rifiuti affidate dalle singole società operative del Gruppo a trasportatori terzi per complessivi circa Euro 5,1 milioni;
 - Costi per trattamento rifiuti e attività affini sostenuti da Haiki Cobat per complessivi circa Euro 6,7 milioni in relazione ai servizi di trattamento da quest'ultima affidati ad impianti di lavorazione terzi in relazione ai rifiuti intermediati da Haiki Cobat;
 - Costi per consulenze ricevute da tutte le società del Gruppo per complessivi circa Euro 4,7 milioni, comprensivi della quota di competenza del primo semestre 2025 delle management fee richieste dalla controllante indiretta Sostenya Group in relazione alle attività svolte per circa Euro 1,2 milioni;
 - Costi connessi alla realizzazione di immobilizzazioni interne (cui corrispondono equivalenti ricavi) per complessivi circa Euro 6 milioni in connessione alle attività di realizzazione della commessa di costruzione dell'ampliamento in corso presso la nuova discarica del Boscaccio di proprietà di Ecosavona;
 - Noleggio mezzi operativi, attrezzature ed auto per complessivi circa Euro 2,3 milioni relativi a tutte le società proprietarie di impianti e discariche del Gruppo, siti nella cui gestione è richiesto l'impiego di un numero rilevante di mezzi d'opera;
 - Royalties nei confronti dei comuni ospitanti taluni degli impianti di proprietà del Gruppo per complessivi Euro 1,1 milioni, con un impatto preponderante di tali costi afferenti alla discarica di Ecosavona per circa Euro 1 milione;

- il **costo del personale** del Gruppo ammonta a **Euro 17,5 milioni** e ricalca l'espansione della forza lavoro intercorsa durante il primo semestre 2025 in funzione dell'acquisizione di RaaeMan e dell'ingresso

all'interno del perimetro di consolidamento di Ecosavona successivamente alla Scissione intervenuta in data 10 gennaio 2025. Il personale complessivo al 30 giugno 2025 si attesta a **653 unità** in aumento rispetto alle 530 unità del 31 dicembre 2024, anche in funzione del rafforzamento delle strutture organizzative nelle aree operative e di staff.

-
- gli **altri costi operativi** sono pari a **Euro 4,1 milioni** e si riferiscono principalmente ai costi per ecotassa per Euro 2,7 milioni e il cui andamento è sostanzialmente riconducibile alle attività di conferimento presso le discariche gestite dalle società del Gruppo, compresa Ecosavona S.r.l. recentemente entrata nel perimetro di consolidamento. Il residuo è riconducibile ad altre spese di gestione e a sopravvenienze passive (per circa Euro 0,6 milioni complessivamente fra le società del Gruppo).

8.3 L'EBITDA

L'EBITDA del primo semestre 2025 si attesta a Euro 24,1 milioni.

Il contributo principale proviene da **Haiki Mines**, che gestendo l'attività di smaltimento rifiuti in discarica può contare su una marginalità lorda più elevata rispetto alle altre attività del Gruppo, pur scontando successivamente un impatto significativo in termini di ammortamenti e accantonamenti ai fondi di chiusura e post-chiusura.

Nel semestre, tutte le divisioni operative hanno contribuito positivamente all'EBITDA consolidato, con un'incidenza differenziata a seconda del grado di maturità delle singole controllate. In particolare, le società in fase di sviluppo, come **Haiki Electrics** ed **Haiki Recycling**, hanno registrato risultati in miglioramento, supportati dall'entrata a regime di alcuni impianti (tra cui Lazzate e Lodi) e dal consolidamento dei rami d'azienda acquisiti da Treee, pur non avendo ancora espresso appieno il loro potenziale in termini di marginalità operativa. **Ecosavona** ha garantito un contributo stabile, mentre **Raee.Man**, consolidata da marzo, ha fornito un apporto seppur contenuto ma già positivo.

L'EBITDA margin del semestre si attesta al 18%, in crescita rispetto al 14% registrato nell'intero esercizio 2024 e superiore alla media dei principali operatori di settore. Tale risultato riflette la combinazione di attività a marginalità più contenuta (in particolare l'intermediazione gestita da Haiki Cobat) con attività a più alto margine, in primis la gestione delle discariche di Haiki Mines.

8.4 Ammortamenti ed Accantonamenti del Gruppo

Gli **ammortamenti** del primo semestre 2025 ammontano a **Euro 13,5 milioni**, principalmente connessi alle attività gestite da **Haiki Mines**, caratterizzate da un maggior impatto degli ammortamenti materiali e immateriali legati all'utilizzo degli spazi in discarica e delle relative autorizzazioni. A ciò si aggiunge, a livello consolidato, l'impatto dell'ammortamento degli avviamenti e delle immobilizzazioni emergenti dal consolidamento delle partecipate entrate nel perimetro del Gruppo Haiki per complessivi Euro 1,7 milioni.

Gli **accantonamenti** si attestano a **Euro 2,8 milioni**, riferiti prevalentemente al transito da conto economico delle quote di periodo relative ai fondi di chiusura e post-chiusura delle discariche gestite da Haiki Mines. Tali registrazioni risultano strettamente correlate al maggior volume di rifiuti in ingresso presso gli impianti di smaltimento del Gruppo.

Nel complesso, **ammortamenti e accantonamenti** ammontano a **Euro 16,3 milioni** nel semestre.

8.5 L'EBIT

L'EBIT del primo semestre 2025 si è attestato a **Euro 7,7 milioni**, con un **EBIT margin pari al 6%**.

I principali fattori che hanno inciso sulla redditività operativa sono stati:

- i) il peso rilevante degli **ammortamenti e degli accantonamenti**, pari complessivamente a circa **Euro 16,3 milioni**, connessi in larga parte all'utilizzo delle discariche di **Haiki Mines** e alla rilevazione delle quote di periodo dei fondi di chiusura e post-chiusura;

ii) l'ampliamento del perimetro di consolidamento, che ha comportato l'emersione di ulteriori avviamenti e di maggiori immobilizzazioni derivanti dalle acquisizioni concluse a fine 2024 e nei primi mesi del 2025, con impatto diretto sugli ammortamenti di periodo.

8.6 Proventi ed Oneri Finanziari netti del Gruppo

I **proventi/oneri finanziari netti** del primo semestre 2025 risultano negativi per Euro 3,1 milioni e riflettono principalmente gli oneri connessi al servizio del debito bancario e obbligazionario del Gruppo, cresciuto a seguito delle operazioni di investimento e del rafforzamento patrimoniale realizzati a cavallo tra il 2024 e il 2025

8.8 Il Risultato ante imposte di Gruppo

Il **Risultato ante imposte** di Gruppo nel primo semestre 2025 risulta positivo per **Euro 4,4 milioni**, in netto miglioramento rispetto al dato negativo registrato nell'esercizio 2024.

8.9 Imposte

e **imposte del semestre** si attestano a **Euro 2,6 milioni** e risultano direttamente proporzionali al risultato d'esercizio rilevante ai fini fiscali. Si segnala che alcune componenti di costo registrate nel bilancio consolidato non sono interamente deducibili ai fini fiscali, determinando un disallineamento tra il risultato contabile e quello fiscalmente rilevante per il computo delle imposte di periodo.

8.10 Utile di Terzi

Il **Risultato Netto di Terzi** nel primo semestre 2025 risulta pari a circa **Euro 0,4 milioni** e riflette essenzialmente la quota di utile attribuibile ai soci terzi della controllata **Haiki Cobat**, solo in parte compensata dalle quote negative riferite a società in cui Haiki non detiene il 100% del capitale sociale.

8.11 Il Risultato Netto di Gruppo

Il **Risultato Netto di Gruppo** nel primo semestre 2025 risulta positivo per **Euro 1,4 milioni**, a fronte della perdita consolidata registrata nell'esercizio 2024 (**Euro -2,3 milioni**).

Questo risultato riflette il miglioramento dell'equilibrio economico e gestionale del Gruppo, sostenuto da una crescita dei ricavi e da un incremento della marginalità operativa (**EBITDA margin al 18%**, in crescita rispetto al 14% del 2024), nonostante l'incidenza ancora significativa di ammortamenti e accantonamenti legati principalmente alle discariche di **Haiki Mines** e all'ampliamento del perimetro di consolidamento. Il ritorno a un utile netto, seppur contenuto, evidenzia la capacità del Gruppo di generare risultati positivi già nella prima parte del 2025, confermando la solidità del modello industriale integrato e la sostenibilità delle strategie di sviluppo intraprese.

Gli indici economici del Gruppo (in assenza di comparativo con l'esercizio precedente per quanto descritto in apertura del presente capitolo) possono essere così riepilogati:

INDICI ECONOMICI	Giugno 2025
INDICE DI INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI (Oneri finanziari netti/Ricavi netti di vendita)*100	(2,34)
RAPPORTO UTILE/VENDITE	
(Utile netto/Ricavi di vendita netti)*100	1,38
(Utile lordo/Ricavi di vendita netti)*100	3,35
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO (R.O.I.) (Risultato operativo/Capitale investito)*100	7,51
REDDITIVITA' DEL CAPITALE PROPRIO (R.O.E.)	
(Utile netto/Capitale proprio)*100	5,89
(Utile lordo/Capitale proprio)*100	14,34

REDDITIVITA' DELLE VENDITE (R.O.S.)**(Risultato operativo/Ricavi netti di vendita)*100****5,87**

Commento sugli Indici Economici del Gruppo Haiki+ – Esercizio 2025

Indice	Valore 06-2025	Analisi
ROE (Return on Equity)	5,89%	Esprime una buona redditività del capitale proprio, segnalando la capacità del Gruppo di generare ritorni per gli azionisti, pur in calo rispetto alle attese a causa della contrazione del risultato netto.
ROI (Return on Investment)	7,51%	Indica una solida capacità di generare reddito operativo in rapporto al capitale investito, sostenuta dalla marginalità operativa e dall'efficienza gestionale.
ROS (Return on Sales)	5,87%	Evidenzia una redditività delle vendite positiva, con un buon equilibrio tra ricavi e costi operativi.
Rapporto utile netto/vendite	1,38%	Misura la quota di utile netto sul fatturato; il dato, seppur contenuto, conferma la capacità del Gruppo di tradurre i ricavi in utile netto nonostante l'incidenza di oneri finanziari e fiscali.

9. ANDAMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO

Gruppo Haiki+ S.p.A.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato Gruppo Haiki al 30 giugno 2025

in Euro/000	30-giu-2025	%	31-dic-2024	%
Immobilizzazioni immateriali	49.354	32	4.369	6
Avviamento	36.979	24	36.036	48
Immobilizzazioni materiali	119.829	78	78.933	104
Partecipazioni	1.176	1	971	1
Altre attività finanziarie	8.715	6	2.465	3
Capitale Immobilizzato	216.055	141	122.774	162
Crediti commerciali	57.866	38	43.289	57
Rimanenze e Lavori in corso	3.155	2	2.659	4
Debiti commerciali	(52.049)	(34)	(46.622)	(62)
Cap. Circ. oper. netto (escl. parti corr.)	8.972	6	(674)	(1)
Crediti correnti vs controllanti e correlate	14.736	10	21.561	28
Debiti correnti vs controllanti e correlate	(13.401)	(9)	(20.416)	(27)
Crediti/(Debiti) netti correnti vs correlate	1.336	1	1.145	2
Altri Crediti correnti	20.725	14	11.344	15
Altri Debiti correnti	(25.255)	(17)	(14.854)	(20)
Capitale Circolante netto entro 12 mesi	5.778	4	(3.039)	(4)
Debiti >12 mesi	(1.272)	(1)	(1.601)	(2)
TFR, F. Imposte, Rischi e Oneri	(67.623)	(44)	(42.327)	(56)
Capitale investito netto	152.938	100	75.806	100
Disponibilità liquide	10.504	7	3.768	5
Altre attività / (passività) finanziarie nette	(109.921)	(72)	(57.095)	(75)
(Indebitamento) / disp. fin. nette (PFN Adj*)	(99.417)	(65)	(53.327)	(70)
"Convertendo" Sostenya Group	23.000			
Patrimonio netto di Gruppo	23.667	15	19.614	26
Patrimonio netto di Terzi	6.853	4	2.865	4
Totale Fonti di Finanziamento	152.938	100	75.806	100

Il **Capitale Circolante Netto** è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Le imposte anticipate sono state incluse nelle altre attività correnti. Il **Capitale Circolante Netto** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il **Capitale Investito Netto** è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il **Capitale Investito Netto** non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. La **Posizione Finanziaria Netta "PFNAdj"** è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La PFNAdj non considera gli scaduti finanziari verso fornitori. **Si precisa che la PFN riportata è calcolata secondo criteri gestionali e non rappresenta la PFN ai sensi delle linee guida ESMA/CONSOB, per la quale si rimanda al paragrafo dedicato.**

A differenza del paragrafo dedicato ai risultati economici consolidati, nel caso dello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Haiki+ si dispone di un comparativo con l'esercizio precedente (rilevazione al 31 dicembre 2024), in quanto l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato è sorto a seguito dell'efficacia della Scissione da Innovatec, avvenuta il 10 gennaio 2025, ma già per il bilancio 2024 la Società aveva predisposto il bilancio annuale consolidato. Risulta ciò nondimeno rilevante evidenziare come i risultati consolidati al 31 dicembre 2024 non tenessero in conto gli effetti della scissione, intervenuta solamente nel corso del mese di gennaio. Di conseguenza lo stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2025 non risulta pienamente confrontabile con il medesimo schema al 31 dicembre 2024.

Il **Capitale Investito Netto** aumenta a circa Euro 153 milioni rispetto al dato di fine dicembre di Euro 75,8 milioni. L'aumento di Euro 93,1 milioni riflette gli impatti delle attività e passività acquisite a seguito della scissione intervenuta in data 10 gennaio 2025, oltre agli investimenti netti in M&A e Capex sostenuti nel periodo – inclusa l'acquisizione della quota di minoranza di Green LuxCo – al netto degli ammortamenti di competenza e dell'inclusione nel perimetro di consolidamento dei fondi di chiusura e post chiusura afferenti alla discarica di Ecosavona per circa Euro 25 milioni.

In dettaglio, le **Attività immobilizzate** si attestano al 30 giugno 2025 ad Euro 216,5 milioni rispetto ad Euro 122,8 milioni del 31 dicembre 2024, in aumento di Euro 93,3 milioni e sono composte da: (i) Euro 49,4 milioni di immobilizzazioni immateriali (FY 2024: Euro 4,4 milioni) principalmente ascrivibili alla concessione di Ecosavona per la nuova discarica del Boscaccio, (ii) Euro 40,0 milioni di avviamento (FY 2024: Euro 36,0 milioni) incrementatisi principalmente in connessione all'acquisto della partecipazione di maggioranza di RaeMan operato nel corso del mese di marzo 2025, (iii) Euro 119,8 milioni relativi a immobilizzazioni materiali (FY 2024: Euro 78,9 milioni) connessi alla rilevante asset base di cui dispone il Gruppo nel settore dell'economia circolare, (iv) Euro 1,2 milioni relativi a partecipazioni di minoranza, poco variata dallo scorso esercizio (FY 2024: Euro 1,0 milioni) e (v) Euro 8,7 milioni relativi ad altre attività finanziarie immobilizzate (FY 2024: Euro 2,5 milioni).

Il **Capitale Circolante Netto entro i dodici mesi** si incrementa da Euro -3,0 milioni del 31 dicembre 2024 ad un valore positivo Euro 5,3 milioni del 30 giugno 2025 ed è a sua volta composto da (i) Euro 8,9 milioni relativi a capitale circolante netto operativo verso terze parti (FY 2024 negativo per Euro -0,7 milioni), (ii) crediti netti correnti verso parti correlate per Euro 1,3 milioni, nel complesso allineati al dato registrato al termine dell'esercizio precedente (FY 2024 Euro 1,1 milioni), (iii) altri debiti correnti netti pari a circa Euro -4,5 milioni (FY 2024: debiti netti per Euro -3,5 milioni).

La voce **TFR, Fondo Rischi e Oneri** risulta al 30 giugno 2025 pari a Euro 67,6 milioni rispetto a Euro 42,3 milioni del 31 dicembre 2024. L'aumento di Euro 25 milioni riflette quasi integralmente l'entrata nel perimetro di consolidamento dei fondi di chiusura e post chiusura della discarica in gestione a Ecosavona S.r.l..

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** consolidato al 30 giugno 2025 si attesta a Euro 23,7 milioni in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2024 di Euro 19,6 milioni a seguito dell'utile registrato nel periodo oltre ai positivi effetti patrimoniali rinvenienti dalla scissione.

Il **Patrimonio Netto di terzi** al 30 giugno 2025, pari ad Euro 6,9 milioni (31 dicembre 2024: Euro 2,9 milioni), riflette essenzialmente le interessenze dei soci di minoranza di Haiki Cobat S.p.A. ed Ecosavona S.r.l., quest'ultima rientrata nel perimetro di consolidamento nel corso del primo semestre 2025 e responsabile della quota maggioritaria dell'incremento di tale voce di patrimonio rispetto al termine dell'esercizio precedente.

L'analisi della **Posizione Finanziaria Netta** consolidata al 30 giugno 2025, per la quale si rimanda al capitolo 10 della presente Relazione, è pari a Euro- 99,4 milioni in espansione rispetto al dato del 31 dicembre 2024 di Euro -53,3 milioni, quest'ultimo però non considerava gli effetti rinvenienti dalla scissione occorsa nel mese di gennaio 2025, oltre agli incrementi intercorsi durante il primo semestre 2025, principalmente in ragione dell'incremento dei debiti per acquisto partecipazioni conseguenti all'operazione di acquisto delle *minorities* di Green LuxCo per Euro 20 milioni.

I principali indici patrimoniali e finanziari possono essere qui di seguito riepilogati:

INDICI PATRIMONIALI	30/06/2025	31/12/2024
1) INDICE D'IMPORTANZA DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/Totale passività)*100	17,17	10,59
2) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A M/L TERMINE (Passività consolidate/Totale passività)*100	49,26	40,85
3) INDICE D'IMPORTANZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE (Passività correnti/Totale passività)*100	50,74	59,15
4) INDICE D'IMPORTANZA DELLE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (Attività Immobilizzate/Totale attività)*100	67,05	60,31
5) INDICE D'IMPORTANZA DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO (Rimanenze di Magazzino/Totale attività)*100	0,97	1,28
6) INDICE D'IMPORTANZA DEL REALIZZABILE (Liquidità differite/Totale attività)*100	28,75	36,60
7) INDICE D'IMPORTANZA DEL DISPONIBILE (Liquidità immediate/Totale attività)*100	3,23	1,81

INDICI FINANZIARI	30/06/2025	31/12/2024
8) INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Capitale proprio+Passività consolidate)/Attività Immobilizzate	0,83	0,76
9) INDICE DI LIQUIDITA' (Liquidità immediate+liquidità differite)/Passività Correnti	0,75	0,73
10) INDICE DI DISPONIBILITA' Attività correnti/Passività Correnti	0,78	0,75
11) INDICE DI SOLVIBILITA' A M/L TERMINE Attività Immobilizzate/Passività Consolidate	1,63	1,63

Indici Patrimoniali

1. Indice di importanza del capitale proprio (17,17%)

Il capitale proprio copre circa il 17% delle passività totali, confermando una struttura patrimoniale ancora sostenuta prevalentemente da capitale di terzi, pur mostrando un rafforzamento della base patrimoniale rispetto agli esercizi precedenti.

2. Indice di importanza dei debiti a medio/lungo termine (49,26%)

I debiti finanziari consolidati di durata pluriennale rappresentano circa il 49% delle passività complessive, garantendo al Gruppo una base di funding stabile a supporto degli investimenti industriali.

3. Indice di importanza dei debiti a breve termine (50,74%)

Le passività correnti risultano allineate a quelle di medio/lungo termine, segnalando nel complesso un riequilibrio della situazione debitoria, con un progressivo allungamento della *maturity* dei debiti. La gestione della liquidità rimane quindi un elemento critico.

4. Indice di importanza delle attività immobilizzate (67,05%)

Oltre due terzi dell'attivo sono costituiti da immobilizzazioni materiali e immateriali, confermando la natura industriale del Gruppo e la centralità delle autorizzazioni e concessioni legate alle scariche.

5. Indice di importanza delle rimanenze di magazzino (0,97%)

La quota di magazzino resta contenuta e coerente con il modello operativo del Gruppo, prevalentemente basato su servizi e gestione impiantistica.

6. Indice di importanza del realizzabile (28,78%)

I crediti commerciali e altre poste a breve rappresentano circa il 29% dell'attivo, evidenziando l'importanza della componente clienti nella struttura finanziaria.

7. Indice di importanza del disponibile (3,23%)

La liquidità immediata rappresenta poco più del 3% dell'attivo, un valore limitato che conferma la natura dell'attività svolta dal Gruppo, fortemente basata su asset immobilizzati e crediti commerciali.

Indici Finanziari

1. **Indice di copertura delle immobilizzazioni (0,83)**

Il patrimonio netto copre meno di un quarto delle immobilizzazioni, segnalando che queste ultime sono finanziate in larga misura da capitale di terzi.

2. **Indice di liquidità (0,75)**

La capacità di far fronte ai debiti correnti con le attività correnti è inferiore all'unità, evidenziando tensioni nella gestione del circolante e l'importanza nella corretta gestione dalle linee di credito a breve termine.

3. **Indice di disponibilità (0,78)**

Il rapporto tra attività correnti e passività correnti resta inferiore a 1, confermando una situazione di equilibrio finanziario di breve periodo ancora in fase di stabilizzazione.

4. **Indice di solvibilità a medio/lungo termine (1,63)**

Il rapporto tra attività immobilizzate e passività consolidate è superiore all'unità, a indicare che il debito strutturale di medio-lungo termine è sostenibile e bilanciato con gli asset industriali del Gruppo.

10. LA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO HAIKI

Gruppo Haiki + PFN

<i>in Euro/000</i>	30/06/2025
Liquidità	10.504
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	2.235
Crediti finanziari correnti	2.235
Debiti bancari correnti	(20.004)
Debiti finanziari correnti	(10.679)
Leasing - quota entro 12 mesi	(1.543)
Debiti per acquisto partecipazioni	(9.256)
Debiti fin. correnti verso controllanti	(830)
Debiti per fornitori scaduti	0
Debiti fin. correnti verso collegate	0
Debiti fin. correnti verso correlate	(11)
Debiti verso soci terzi di controllate	(481)
Prestito Obbligazionario parte corrente	(4.442)
Indebitamento finanziario corrente	(47.247)
Indebitamento finanziario corrente netto	(34.508)
Crediti finanziari non correnti	0
Debiti bancari non correnti	(24.894)
Debiti finanziari non correnti	(9.602)
Leasing - quota oltre 12 mesi	(8.307)
Debiti per acquisto partecipazioni non corrente	(16.700)
Debiti fin. non correnti verso controllanti	0
Debiti finanziari non correnti verso controllate	0
Debiti fin. non correnti verso collegate	0
Debiti fin. non correnti verso correlate	0
Debiti non correnti per fornitori scaduti	0
Prestito Obbligazionario parte non corrente	(5.407)
Indebitamento finanziario non corrente	(64.910)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(64.910)
Posizione Finanziaria Netta	(99.417)

La **Posizione Finanziaria Netta (PFN) consolidata al 30 giugno 2025** risulta negativa per complessivi **Euro 99,4 milioni**

La struttura dell'indebitamento evidenzia:

- **Debiti bancari** complessivi pari a **Euro 44,9 milioni** (20,0 milioni correnti e 24,9 milioni non correnti), a supporto degli investimenti impiantistici e della gestione operativa;
- **Leasing finanziari** per **Euro 11,3 milioni** (1,5 milioni entro 12 mesi e 9,8 milioni oltre i 12 mesi);
- **Prestiti obbligazionari** pari a **Euro 9,8 milioni** (4,4 milioni a breve e 5,4 milioni a medio/lungo termine);
- **Altri debiti finanziari** e passività residue di natura corrente e non corrente per complessivi **Euro 33,4 milioni**, connessi principalmente a rapporti intercompany, debiti per acquisizioni differite e altre esposizioni finanziarie verso terzi. Nello specifico, le posizioni di maggiore rilievo fanno riferimento all'acquisto della quota di minoranza di Green LuxCo, operazione occorsa nel mese di maggio 2025, per complessivi Euro 20 milioni, all'acquisto della partecipazione di maggioranza di Raee.Man (per la quale è previsto un prezzo differito di Euro 1,5 milioni), nonché alle porzioni differite di prezzo relative all'acquisto delle quote di minoranza di Haiki Electric dai precedenti soci di minoranza e dei rami d'azienda rinvenienti dall'operazione Treee per complessivi Euro

La **liquidità disponibile** si attesta a **Euro 10,5 milioni** e si riferisce alla somma delle disponibilità delle singole società afferenti al Gruppo. Ulteriore componente positiva della PFN risulta essere quella relativa alle gestioni patrimoniali e titoli in portafoglio per circa **Euro 2,2 milioni** principalmente riferibili ad obbligazioni bancarie detenute dalla società Haiki Cobat.

Complessivamente, la struttura finanziaria del Gruppo riflette una fase di **espansione e consolidamento industriale**, caratterizzata da ingenti investimenti in nuovi impianti e acquisizioni strategiche. L'indebitamento, sebbene significativo, risulta **sostenibile e coerente con il modello di business del settore ambientale**, contraddistinto da asset industriali a elevata *capital intensity* e vita utile pluriennale.

La **Posizione Finanziaria Netta gestionale** al 30 giugno 2025 è pari a **Euro -99,4 milioni**, con **liquidità** pari a **Euro 10,5 milioni** e **gestioni patrimoniali/titoli** per **Euro 2,2 milioni**. La struttura dell'indebitamento riflette principalmente:

- **Capogruppo Haiki+ (corporate finance)**: prestito obbligazionario e finanziamento a medio/lungo termine, oltre a linee a supporto delle attività di holding e delle operazioni straordinarie.
- **Area discariche – Haiki Mines ed Ecosavona**: finanziamenti a supporto della gestione impiantistica, comprensivi di linee garantite e impegni connessi ai fondi di chiusura e post-gestione.
- **Sistema Cobat ed Electrics (filiera RAEE)**: linee di circolante (intermediazione/logistica), debiti per acquisizioni e investimenti su impianti; **Haiki Recycling** e **RaceMan** con esposizioni coerenti con le rispettive attività operative.

Alla data del **30 giugno 2025**, il monitoraggio dei **covenant** delle principali linee di credito risulta **in linea con gli impegni contrattuali**. L'indebitamento è **coerente con la fase di crescita** e con il profilo **ad alta intensità di capitale** del settore ambientale.

11. POLITICA DI INVESTIMENTO

Nel primo semestre 2025, il Gruppo Haiki ha proseguito il percorso di crescita attraverso un mix di investimenti industriali (**Capex**) e operazioni straordinarie (**M&A**), con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la propria piattaforma impiantistica e consolidare il posizionamento competitivo nei principali comparti dell'economia circolare.

Gli **investimenti complessivi** del periodo ammontano a circa **Euro 12 milioni**, così ripartiti:

- **Investimenti in Capex** per circa **Euro 7 milioni**, principalmente riferiti a:
 - lavori di ampliamento e manutenzione straordinaria dei lotti di discarica di **Haiki Mines** ed **Ecosavona**, a supporto della capacità di smaltimento;
 - investimenti impiantistici di **Haiki Recycling** per circa **Euro 2 milioni**, connessi al completamento delle linee di selezione e al potenziamento degli impianti di *sorting*
 - interventi di **Haiki Electrics** per circa **Euro 1,5 milioni**, destinati al rafforzamento delle capacità di trattamento RAEE e plastiche, anche attraverso nuove linee tecnologiche;
 - spese di completamento per il sito di **Pollutri**, in capo a **Cobat EcoFactory**, collegate all'avvio delle attività di recupero pile e batterie.
- **Investimenti in M&A** per circa **Euro 5 milioni**, principalmente riferiti a:
 - l'acquisizione della società **Raee.Man S.r.l.**, consolidata da marzo 2025, attiva nella raccolta e trattamento di RAEE;

Nel complesso, la politica di investimento del semestre riflette la strategia del Gruppo orientata a:

- consolidare la capacità di trattamento e smaltimento nei principali siti di discarica,
- ampliare la rete impiantistica di selezione e riciclo,
- integrare nuove competenze e flussi operativi tramite acquisizioni mirate.

12. FATTORI DI RISCHIO ED INCERTEZZE

L'importanza che la gestione dei rischi e dei relativi impatti, sia in ottica finanziaria sia in ottica ESG, ha assunto per il Gruppo negli ultimi anni è riflessa sia in quanto di seguito riportato, sia nel Bilancio di Sostenibilità, a cui si rimanda. Il documento infatti sintetizza le modalità di individuazione e gestione dei rischi in termini Economici, Ambientali e Sociali.

Il presente paragrafo ha la finalità di chiarire l'esposizione specifica di Haiki, nonché gli obiettivi e le politiche di gestione adottate al fine di minimizzarne gli effetti, ove ritenuti significativi.

I principali fattori di rischio sono associati a fattori esterni connessi al contesto regolatorio e macroeconomico di riferimento, tra cui quello legislativo, finanziario, del credito, ai settori in cui il Gruppo stesso opera o conseguenti a scelte strategiche adottate nella gestione che lo espongono a rischiosità specifiche, nonché in rischi interni di ordinaria gestione dell'attività operativa.

In particolare, le attività delle società controllate da Haiki sono soggette alla normativa in tema di tutela dell'ambiente vigente, particolarmente complessa e frastagliata. In ragione della peculiare natura dei settori in cui opera, il Gruppo è quindi potenzialmente assoggettabile ad un'ampia serie di procedimenti legali ed amministrativi con riferimento a problematiche di tipo ambientale e fiscale.

Il management monitora costantemente tali fattori di rischio in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

I principali rischi ed incertezze cui sono sottoposti le aziende del Gruppo sono di seguito presentati. Si fa comunque presente che potrebbero sussistere rischi al momento non identificati, o considerati non significativamente rilevanti, che potrebbero avere tuttavia un impatto sull'attività del Gruppo e singolarmente sulla capogruppo Haiki + S.p.A..

12.1 Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico

Nel corso degli ultimi anni il quadro macroeconomico è stato caratterizzato da una elevata incertezza. Le tensioni geopolitiche connesse alla guerra tra la Federazione Russa e l'Ucraina hanno portato Autorità nazionali e sovranazionali a deliberare talune sanzioni economiche e finanziarie particolarmente gravose nei confronti della Federazione Russa e della Bielorussia e ad alcune persone fisiche e giuridiche dei due Paesi, nonché a un incremento rilevante del costo di alcune materie prime, con impatti rilevanti a livello inflazionistico e sulla crescita dei Paesi dello Spazio Economico Europeo.

Le suddette circostanze hanno determinato un eccezionale aumento del prezzo del petrolio e del gas, nonché significative problematiche nella catena di approvvigionamento di materie prime. Per quanto riguarda l'Italia, l'impatto della crisi russo-ucraina ha determinato un immediato e forte aumento del prezzo dei carburanti e dell'energia elettrica, e un generalizzato aumento dell'inflazione a livelli che non si registravano da un ventennio.

Il predetto aumento dei prezzi dell'energia e dei carburanti ha influito, marginalmente, sui costi energetici e di trasporto del Gruppo.

L'aggravarsi e/o il perdurare del recente conflitto tra Israele e Palestina potrebbe contribuire a inasprire le tensioni geopolitiche anche nel resto del Medio Oriente, con conseguenti nuovi aumenti della volatilità dei prezzi, provocando, di riflesso, un aumento delle tensioni geopolitiche europee e globali.

Le dinamiche sopra descritte potrebbero comportare quindi per il Gruppo, una riduzione dei volumi trattati e recuperati, costi supplementari e/o la necessità di provvedere a identificare mercati di vendita e/o impianti di trattamento alternativi con potenziali peggioramenti dei relativi termini e condizioni economiche i quali potrebbero non essere compensati dai prezzi di mercato dei materiali recuperati o che il Gruppo non potrebbe essere in grado di ribaltare detto aumento dei costi sui prezzi di vendita nei confronti dei clienti finali, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In aggiunta, il predetto corso inflazionistico ha determinato l'incremento progressivo dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali delle principali economie mondiali, con conseguente impatto sui sistemi bancari e sui costi di finanziamento di cittadini e imprese. In considerazione delle crescenti incertezze connesse all'attuale

situazione geopolitica e macroeconomica, gli impatti e le relative conseguenze sul piano economico non sono ancora del tutto prevedibili.

Pertanto, la Società e il Gruppo sono esposti al rischio di eventuali futuri impatti sui risultati annuali o infrannuali registrati derivanti dal manifestarsi e/o dal perdurare di fenomeni di recessione economica, di conflitto armato (e.g., conflitto israelo-palestinese, conflitto russo-ucraino) o tensioni politiche (e.g., tensioni tra Cina e Taiwan), con conseguenti impatti sui volumi di vendita e di raccolta e trattamento derivanti dai maggiori costi energetici e di approvvigionamento, sulla capacità di investimento delle aziende, o una riduzione delle politiche di spesa pubblica del Governo Italiano, nonché al rischio di ritardo da parte del Governo italiano nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Da ultimo, il perdurare della situazione macroeconomica attuale, il costo del denaro potrebbe avere un impatto sulla marginalità della Società e del Gruppo pregiudicando, di conseguenza, il percorso di crescita del Gruppo stesso.

12.2 Rischi Normativi - Ambientali e Operativi

La Società e il Gruppo Haiki operano in settori di attività altamente regolamentati e sono tenuti al rispetto di un elevato numero di leggi e regolamenti applicativi. La fattibilità e il successo di tali servizi dipendono da numerosi fattori esterni, tra cui l'elevata complessità della normativa dedicata alla regolamentazione della costruzione degli impianti, la loro messa in esercizio e la loro conduzione, lo svolgimento dell'attività di raccolta, trattamento, selezione e messa a dimora dei rifiuti, la protezione dell'ambiente.

L'introduzione di nuove leggi e regolamenti o l'imposizione di nuovi o accresciuti requisiti normativi, applicabili anche ad impianti già autorizzati, potrebbe comportare costi o investimenti aggiuntivi e generare nuove o maggiori passività che potrebbero ridurre la redditività e la liquidità disponibile o avere un impatto significativo sui mercati di riferimento del Gruppo e influire negativamente sull'attività operativa e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Tali fattori incidono, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo e della Società. Inoltre, l'elevato grado di complessità e di frammentarietà della normativa nazionale e locale dei settori di riferimento, unita all'interpretazione non sempre uniforme delle medesime da parte delle competenti autorità, rende complessa l'azione degli operatori del settore, generando situazioni di incertezza e contenziosi giudiziari.

Eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare, di interpretazioni restrittive dello stesso, ovvero l'eventuale mancato ottenimento, rinnovo e/o revoca delle concessioni/autorizzazioni necessarie, nonché eventuali impugnative potrebbero avere quindi effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria della Società e del Gruppo e potrebbero indurre il Gruppo a modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo in determinate aree o tecnologie.

12.3 Rischi connessi alla variazione dei prezzi di smaltimento in discarica e alla fluttuazione del prezzo di vendita dei materiali recuperati

Alla Data della presente relazione, il Gruppo è gestore di n. 4 discariche rispettivamente site a Vado Ligure, in località Bossarino e Boscaccio (SV), Bedizzole (BS) e Albonese (PV) i cui positivi risultati economici rappresentano una porzione rilevante di ricavi, margini e flussi di cassa operativi consolidati.

La redditività del Gruppo, nonché la sua capacità di generare positivi flussi di cassa, dipende in maniera rilevante dalla possibilità di stipulare contratti di conferimento presso i siti gestiti dalle società del Gruppo caratterizzati da prezzi di smaltimento unitari tali da coprire i costi di costruzione, gestione, chiusura e gestione *post-mortem* (per un periodo trentennale) connessi ai siti stessi.

In particolare, le dinamiche di prezzo in relazione all'attività di smaltimento di rifiuti in discarica sono influenzate dall'aumento/diminuzione dell'offerta di smaltimento in Italia e dalla presenza di canali o modalità alternative di smaltimento dei rifiuti rispetto al conferimento in discarica, quali ad esempio i termovalorizzatori.

Tali dinamiche di prezzo sono peraltro inversamente dipendenti dalla disponibilità di siti di smaltimento operativi – siano essi discariche o termovalorizzatori – sul panorama nazionale, oltre che dalla possibilità – prevista o limitata per norma – di poter accedere a mercati esteri. A tal proposito, si segnala che negli ultimi anni il contesto nazionale è stato interessato da una progressiva riduzione del numero delle discariche operative, le quali hanno a mano a mano terminato le proprie volumetrie autorizzate. In conseguenza di ciò si è quindi progressivamente consolidata una dinamica tipica da carenza di offerta, in un contesto nel quale la domanda risulta invece stabile. In funzione di tale andamento di mercato, si è quindi assistito ad una progressiva crescita del prezzo medio di conferimento dei rifiuti in discarica, anche in funzione della riduzione del numero di siti operativi sul territorio nazionale.

Allo stato attuale non si può però del tutto escludere che in futuro possano intervenire nuove dinamiche di mercato e modalità di smaltimento che potrebbero comportare una riduzione dei prezzi di conferimento in discarica e la conseguente contrazione della capacità del Gruppo di produrre positivi flussi di cassa, con possibili effettivi negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, i proventi generati dall'attività di alcune delle società facenti parte del Gruppo sono, in parte, legati al valore di taluni materiali estratti dai rifiuti gestiti dal Gruppo stesso.

Nello specifico, la redditività di alcune della attività svolte dal Gruppo è legata al valore di mercato assunto da alcuni materiali – in particolare piombo e carta da macero – il cui prezzo viene determinato sui mercati borsistici internazionali, ed è soggetto a fluttuazioni periodiche, anche di elevata entità, dipendenti da una molteplicità di fattori esterni non interamente controllabili del Gruppo.

Più nel dettaglio, l'operatività di intermediario svolta dal Gruppo in relazione al piombo, fa sì che il prezzo assunto da questo metallo sul mercato borsistico internazionale influenzi tanto i ricavi quanto i costi di gestione, essendo entrambi legati in maniera diretta a tale prezzo.

Per quanto riguarda invece le altre materie recuperabili, la redditività delle attività del Gruppo è legata anche al prezzo di vendita delle materie recuperate nelle operazioni di selezione e trattamento dei rifiuti, ovvero intermedie direttamente per conto dei produttori. La redditività di tale business è intrinsecamente legata al valore espresso dai prodotti cartacei sui mercati borsistici internazionali, valore soggetto a fluttuazioni periodiche, anche di elevata entità, dipendenti da una molteplicità di fattori esterni non controllabili del Gruppo.

Sussiste pertanto il rischio che, di fronte alla riduzione del valore dei prodotti recuperabili sui mercati borsistici internazionali anche derivanti da un aumento delle modalità di offerta, dinamiche di mercato diverse e entrata di nuovi player sul mercato del recupero dei rifiuti, la redditività del Gruppo e la sua capacità di produzione di reddito e cassa vengano sensibilmente influenzate.

12.4 Rischi connessi alla prosecuzione in continuità delle discariche gestite dal Gruppo

Le attività del Gruppo dipendono in maniera rilevante dalla possibilità di gestire in continuità i siti di smaltimento di proprietà del, ovvero in gestione, dal Gruppo. Condizioni necessarie alla gestione dei siti di smaltimento attualmente operati dal Gruppo sono: (i) il mantenimento ed il rinnovo delle autorizzazioni vigenti nonché l'ampliamento e l'estensione delle stesse quando le volumetrie autorizzate dovessero approssimarsi all'esaurimento; e (ii) la fornitura alle amministrazioni locali competenti alla concessione delle autorizzazioni (i.e. Province e Regioni) di adeguate garanzie fidejussorie a copertura degli oneri connessi alla gestione, chiusura e fase *post-mortem* delle discariche, rinnovabili alla scadenza del periodo di copertura, generalmente quinquennale. A tal proposito si evidenzia come le coperture fideiussorie assicurative vigenti alla data della presente relazione abbiano una durata media di circa 3,5 anni.

Nello specifico il rinnovo e l'estensione delle autorizzazioni vigenti dipende – inter alia – dalla disponibilità di aree destinabili a tale uso, dal rispetto di fattori di pressione imposti dalla normativa locale e nazionale, dall'assenza di soluzioni di smaltimento alternative, dall'orientamento degli organi deliberanti. Anche nel caso in cui le richieste di estensione presentate dovessero venire accolte, non può escludersi che le stesse contengano termini e condizioni gravosi oppure che le stesse vengano concesse con tempistiche estremamente elevate, con potenziali conseguenze sulla capacità di operare in continuità i siti di smaltimento. Inoltre, al

fine di ottenere e mantenere in essere le necessarie coperture fidejussorie, il Gruppo dovrà garantire una sufficiente solidità patrimoniale, nonché la disponibilità di soggetti correlati, parimenti o maggiormente patrimonializzati, disposti a compartecipare al rischio costituendosi quali obbligati in solido all'interno delle fidejussioni.

Si segnala che nel corso del mese di novembre 2024, Haiki Mines ha ricevuto l'autorizzazione dalla regione Lombardia per il recupero di materiali pregiati presenti nella discarica di Bedizzole (BS) e di nuova volumetria per circa 700 mila metri cubi (c.d. progetto *landfill mining*). Nel corso del primo semestre 2025 la controllata ha quindi avviato le attività propedeutiche a rendere efficace tale delibera, richiedendo la disponibilità da parte di primarie compagnie assicurative delle necessarie coperture fideiussorie.

Alla data della presente relazione, non sussistono garanzie di ottenere le necessarie autorizzazioni per gli ampliamenti o di ottenerle nei tempi e nelle modalità preventivati, nonché di ottenere e mantenere in essere le necessarie coperture fidejussorie. Di conseguenza permane il rischio che il Gruppo non sia in grado di ottenere, rinnovare e conservare le autorizzazioni e le garanzie in essere e che qualora queste dovessero arrivare a scadenza il mancato rinnovo comporti l'interruzione – temporanea o definitiva – delle attività e della relativa generazione di cassa connessa alla gestione dei siti di smaltimento, con conseguenti impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

12.5 Rischi connessi alla dipendenza del Gruppo da operatori industriali esterni per le attività di raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti

Alla Data della presente relazione, il Gruppo opera nell'attività di raccolta, selezione, cernita, e valorizzazione dei rifiuti prodotti dalle aziende in tutto il territorio nazionale. Per assicurare tale servizio il Gruppo - e in particolare modo le società Haiki Recycling e Haiki Cobat - si avvale di circa n. 70 partner qualificati con i quali vanta rapporti consolidati negli anni. I partner collaborano con le società del Gruppo in forza di contratti commerciali che regolano le attività svolte dai partner stessi che, tipicamente, svolgono attività di carattere logistico (operano direttamente le attività di raccolta del rifiuto presso i clienti del Gruppo), stoccaggio temporaneo (disponendo di siti presso i quali depositare temporaneamente i rifiuti da avviare in una seconda fase a trattamento o riciclo), oppure di selezione e avvio al recupero (andando a trattare direttamente presso i propri impianti quei rifiuti che, per ragioni territoriali, non possono essere gestiti da impianti di proprietà del Gruppo).

I piani di sviluppo del Gruppo per i prossimi anni dipendono, in parte, anche direttamente dal contributo industriale e gestionale, apportato da tali soggetti.

Sebbene non si ravvisi alcun operatore, per il quale, singolarmente considerato, l'interruzione del rapporto di collaborazione causerebbe al Gruppo una riduzione di attività tale da compromettere la capacità di perseguire i propri obiettivi di crescita, la Società e il Gruppo sono pertanto esposti al rischio che la cessazione di tali partnership, ovvero la riduzione del contributo fornito dai relativi partner per le aree geografiche di riferimento, possa avere effetti negativi sulle prospettive e sui risultati di Haiki e del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

12.6 Rischi connessi ai permessi, concessioni e autorizzazioni amministrative per lo svolgimento e sviluppo delle attività dal Gruppo

Le attività svolte dal Gruppo si collocano in ambiti altamente regolamentati; pertanto, l'operatività aziendale è soggetta ad un ampio e articolato insieme di normative e procedure amministrative. In particolare, la progettazione, realizzazione e successiva gestione di impianti destinati allo smaltimento e al riciclo dei rifiuti richiedono l'osservanza di procedure amministrative estremamente complesse. Tali procedure includono, tra l'altro, l'ottenimento di autorizzazioni, permessi e concessioni rilasciati dalle autorità competenti, le cui tempistiche e modalità di rilascio possono risultare gravemente impattanti sulle tempistiche operative e di sviluppo del Gruppo.

Il Gruppo è esposto a diversi rischi intrinseci a tali processi. Tra questi, si annoverano possibili ritardi nella realizzazione di nuovi impianti o nell'ammodernamento di quelli esistenti, dovuti a ritardi o sospensioni

nelle procedure autorizzative. Inoltre, potrebbero verificarsi situazioni in cui il Gruppo sia costretto a modificare in modo sostanziale i progetti in corso, interrompere iniziative già avviate o, in casi estremi, rinunciare completamente allo sviluppo di specifiche attività, qualora non venissero ottenute le necessarie approvazioni o concessioni.

Non meno rilevante è il rischio legato al mantenimento delle autorizzazioni, licenze e permessi già in essere. Non vi è infatti alcuna garanzia che il Gruppo riesca a conservarli o a ottenerne il rinnovo, condizione indispensabile per proseguire regolarmente le proprie attività operative. In particolare, il processo di rinnovo può richiedere la dimostrazione della conformità agli obblighi normativi e amministrativi, come il rispetto dei parametri ambientali, l'implementazione di misure di sicurezza, la corretta gestione dei rifiuti e l'adeguamento degli impianti a eventuali nuove disposizioni tecniche o legislative.

Eventuali difformità o inadempienze possono comportare la sospensione o la revoca delle autorizzazioni in essere, compromettendo la continuità operativa del Gruppo. Inoltre, la complessità delle prescrizioni richieste e l'evoluzione costante della normativa rappresentano ulteriori sfide per il mantenimento della piena conformità, accrescendo il rischio di ritardi o complicazioni nei procedimenti di rinnovo, con potenziali impatti negativi sulle attività aziendali.

L'eventuale mancato rilascio, il ritardo nell'ottenimento, la revoca, l'annullamento o il mancato rinnovo di autorizzazioni, concessioni o permessi necessari, così come l'impugnazione di tali provvedimenti da parte di terzi, rappresentano rischi intrinseci e rilevanti per le attività del Gruppo. Tali fattori potrebbero determinare un rallentamento o una revisione degli obiettivi strategici, con conseguente necessità di ridimensionare i progetti di sviluppo in specifiche aree o tecnologie. Inoltre, queste eventualità potrebbero produrre effetti negativi sulla performance operativa, economica, patrimoniale e finanziaria di Haiki e, più in generale, del Gruppo.

12.7 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Le tecnologie utilizzate nei settori di attività del Gruppo Haiki sono soggette a mutamenti rapidi e ad un costante processo di miglioramento. Al fine di mantenere competitivo il costo dell'offerta di servizi ai propri clienti e di sviluppare la propria attività, il Gruppo deve pertanto aggiornare continuamente le proprie tecnologie a supporto delle offerte e monitorare costantemente il mercato tecnologico in evoluzione.

In particolare, il settore connesso alla produzione dei rifiuti industriali deve confrontarsi e adeguarsi, nel medio-lungo periodo con le più recenti normative europee in ambito di economia circolare, le quali prevedono l'implementazione nel ciclo di gestione del rifiuto di livelli di efficientamento sempre più elevati in termini di riciclaggio, impiantistica dedicata e contenimento dei conferimenti in discarica. Ciò impone lo sviluppo di tecnologie e processi di gestione del ciclo integrato di rifiuti più virtuosi attraverso l'ammodernamento e/o la costruzione di nuove dotazioni impiantistiche.

La mancata comprensione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato nonché l'eventuale incapacità del Gruppo, anche derivante dal mancato tempestivo reperimento delle risorse finanziarie da destinare ad eventuali attività di ricerca e sviluppo, di rinnovare la propria offerta di servizi in linea adeguandosi ai nuovi approcci e alle tecnologie innovative, potrebbe comportare una riduzione dell'efficienza delle proprie offerte e dei propri impianti con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società del Gruppo.

Inoltre, nel caso in cui le attività di ricerca e sviluppo condotte da Haiki dovessero protrarsi oltre i tempi inizialmente preventivati, il Gruppo è esposto al rischio di dover sostenere costi più elevati rispetto a quelli originariamente previsti senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi, con conseguenti effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

12.8 Rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo è soggetto al rispetto di un articolato quadro normativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tra cui, a titolo esemplificativo, il D.Lgs. n. 81/2008, che disciplina le misure volte a prevenire gli incidenti e a identificare, valutare e gestire i rischi connessi all'ambiente lavorativo. A tal fine, il Gruppo ha implementato un sistema strutturato di politiche e procedure aziendali finalizzate alla piena conformità alle disposizioni di legge. Questo sistema è supportato da un continuo aggiornamento normativo e dall'esecuzione regolare dei controlli obbligatori previsti dalla legge, garantendo la costante verifica del rispetto dei requisiti in materia di sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro.

Nonostante l'adozione di misure di sicurezza adeguate e il rispetto delle normative di settore, si sottolinea che il Gruppo opera in parte in ambienti intrinsecamente pericolosi, come i siti di smaltimento, nei quali il rischio di incidenti non può essere completamente eliminato. Eventuali incidenti in tali contesti potrebbero avere ripercussioni negative sulla salute e sicurezza dei lavoratori, con la possibilità di generare richieste di risarcimento danni. Tali richieste potrebbero, in determinate circostanze, eccedere i massimali delle coperture assicurative sottoscritte dal Gruppo, con potenziali impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Oltre agli obblighi in materia di salute e sicurezza, il Gruppo è tenuto a rispettare le disposizioni giuslavoristiche applicabili, tra cui, a titolo esemplificativo, la corretta gestione e rendicontazione dei giorni di ferie, del lavoro straordinario e dell'orario di lavoro; il rispetto delle norme relative alle assunzioni obbligatorie previste dalla Legge n. 68/1999; e l'applicazione conforme di patti di prova, patti di non concorrenza e contratti di lavoro a termine. L'osservanza di tali disposizioni rappresenta un elemento imprescindibile per garantire il rispetto del quadro regolamentare e la mitigazione di potenziali rischi legali e reputazionali.

Alla data della presente relazione, il Gruppo ha stipulato con primarie compagnie assicurative polizze a copertura dei rischi connessi a violazioni normative e a incidenti sul lavoro. Queste polizze, redatte in conformità alle prassi di mercato, sono ritenute congrue dalla Società sia in termini di copertura sia in relazione ai massimali previsti. Sebbene tali strumenti assicurativi rappresentino un'importante misura di tutela, non si può escludere la possibilità che eventi straordinari o di particolare gravità possano generare impatti economici eccedenti la copertura prevista, con potenziali riflessi negativi sulle attività e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

Fermo restando quanto precede, il verificarsi in futuro delle suddette fattispecie potrebbe determinare effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, anche in considerazione del fatto che i massimali delle polizze stipulate potrebbero risultare insufficienti.

12.09 Rischi e vertenze in essere

Il Gruppo è parte in azioni legali di recupero collegate al normale svolgimento delle proprie attività di vendita e di fornitura. Tuttavia, sulla base delle informazioni in questo momento a disposizione e i conforti dell'ufficio legale interno e dei legali esterni contrattualizzati e considerando i debiti iscritti e i fondi rischi stanziati, si ritiene che dall'esito di tali procedimenti ed azioni non si determineranno significativi effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo che non siano già adeguatamente coperti da opportuni fondi rischi.

12.09.1 Avviso di liquidazione n.2018/010/SF/000012307/0/004 SPC Green S.p.A. - Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Milano

In data 04/02/22 la controllata Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) ha presentato ricorso avverso all'avviso di liquidazione n.2018/010/SF/000012307/0/004 ricevuta in data 3/12/21 da Spc Green S.p.A., società incorporata dalla stessa Green Up S.p.A..

Con il citato avviso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale I di Milano richiedeva a Spc Green S.p.A. il pagamento di Euro 1.228.080,00 a titolo di imposta di registro relativa al decreto di omologa n. 12307/2018, pubblicato in data 5 dicembre 2018 presentato dalla società Waste Italia S.p.A. e di cui Spc Green S.p.A.

(fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines S.p.A.) figura in qualità di terzo assuntore. l'Ufficio ha applicato al caso di specie la disciplina prevista per il trasferimento di singoli beni, in presenza di un accolto di debiti, non avendo considerato che nel non è stato trasferito un singolo bene, ma un'azienda, inteso come complesso funzionalmente organizzato di beni.

Con sentenza del 4 luglio 2022 la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, ha accolto il ricorso presentato dalla controllata ed annullato la pretesa impositiva dell'Ufficio ritenendo non condivisibile la tesi dell'Agenzia delle Entrate.

In data 24 ottobre 2022 l'Agenzia delle Entrate ha notificato alla società ricorso in appello presso la corte di giustizia tributaria di secondo grado, con istanza di discussione in pubblica udienza. La controllata ha presentato le proprie controdeduzioni ed attualmente si attende la fissazione dell'udienza di secondo grado.

In data 12 luglio 2023 è stata emessa da parte della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Lombardia sentenza n. 3745/14/23, depositata il 18/12/2023, che confermava appieno quanto pronunciato in sede di primo grado, ribadendo le ragioni delle ricorrenti Green Up S.p.A. (in quanto incorporante SPC Green S.p.A.) e la correlata Sostenya Green S.r.l.;

In successiva data 5 marzo 2024, l'Avvocatura dello Stato ha notificato ai legali di Haiki Mines S.p.A il ricorso per Cassazione avverso la sentenza succitata. La società – certa delle proprie motivazioni confermate tanto in primo quanto in secondo grado – ha confermato il mandato al prof. Andreani per resistere anche in sede di Cassazione, avendo termine fino al 14 aprile 2024 per la presentazione del controricorso. Alla Data della presente Relazione il giudizio continua ad essere pendente dinanzi alla Corte di Cassazione. Il rischio è stato valutato dalla Società come remoto, non ravvisandosi la necessità di effettuare alcuna appostazione nello stato patrimoniale.

12.09.2 Contenzioso Ecosavona – Comune di Vado Ligure sul contributo straordinario ex art. 16, comma 4 d ter 2 DPR 380/01 e art. 38 comma 6 bis L.R. Liguria 16/2008

Alla data della presente relazione è pendente presso il Consiglio di Stato un contenzioso instauratosi fra la Società ed il Comune di Vado Ligure e Regione Liguria per quanto segue. In data 13 novembre 2023, la Società ha proposto ricorso per l'accertamento della non debenza del contributo straordinario ex art. 16, comma 4 d ter 2 DPR 380/01 e art. 38 comma 6 bis L.R. Liguria 16/2008 reclamato dal Comune di Vado Ligure a fronte del rilascio del permesso di costruire implicito nell'intervenuto PAUR 436, come da comunicazione dirigenziale municipale 26 settembre 2023, n. 19785/2023 (contributo straordinario euro 3.041.531,03, sanzione per il tardato pagamento euro 1.315.266,36, oltre importi minori per diritti di segreteria e altro). In relazione a tale contenzioso, Il 22 novembre 2024 sono stati notificati i motivi aggiunti per l'accertamento della nullità dell'art. 2 della Convenzione rep. n. 77491, sottoscritta in data 18 agosto 2023, concernente la debenza del costo di costruzione quale deliberato dal Consiglio comunale nella seduta del 31 gennaio 2023 e recepita e approvata dal PAUR 436. Il 15 gennaio 2025 si è celebrata avanti il TAR Liguria l'udienza di discussione, in esito alla quale è stato disposto il passaggio della causa in decisione. Con sentenza 6 febbraio 2025 n. 133, il TAR Liguria ha dichiarato inammissibile, per il superamento del termine di cui all'art. 31 comma 4 cpa, la questione di nullità della pattuizione contrattuale concernente il contributo ordinario e respinto come infondata la questione relativa alla reclamata non debenza del contributo straordinario. Tale decisione, avversa alla Società, è quindi stata impugnata in appello avanti il Consiglio di Stato, con udienza convocata per il prossimo 16 ottobre 2025. In base all'attuale stato del contenzioso, sulla base anche delle indicazioni ricevute dai legali che assistono la Società nel contenzioso, il rischio di soccombenza è stato valutato come possibile e, di conseguenza, non sono stati stanziati specifici fondi rischi nella presente relazione semestrale consolidata della Società.

13. GOVERNANCE

13.1 Struttura del capitale sociale

Le azioni di Haiki + S.p.A. alla data della presente Relazione sono pari a n. 125.372.991 azioni ordinarie prive di valore nominale ai sensi dell'art. 2346 c.c.

Haiki + S.p.A.	Capitale sociale attuale		
	Euro	n. azioni	Val. nom. Unitario
Azioni ordinarie	13.691.177,23	125.372.991	-

Le azioni ordinarie hanno diritto di voto nelle assemblee ordinaria e straordinaria, diritto al dividendo e al rimborso del capitale in caso di liquidazione.

Si precisa altresì che alla data della presente relazione non esistono restrizioni di alcun tipo al trasferimento di titoli Haiki + S.p.A.

Haiki + S.p.A. non ha emesso titoli che conferiscano diritti speciali di controllo, non esistono restrizioni né termini imposti per l'esercizio del diritto di voto e non esistono nemmeno sistemi in cui i diritti finanziari, connessi ai titoli, sono separati dal possesso dei titoli. Non sono in essere piani di *stock option* e non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti che attribuisca un diritto di voto che non venga esercitato direttamente da questi ultimi. Inoltre, non esistono clausole di *change of control*.

Si rende noto che Haiki + S.p.A. non ha stipulato alcun accordo e/o patto parasociale in materia di *governance* societaria.

Esistono delle limitazioni ai dividendi erogabili da parte della controllata Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) verso la Società connessi ai diritti patrimoniali degli strumenti finanziari partecipativi di tipo A (“SFP A”) emessi da SPC Green S.p.A. fusa in Green Up S.p.A. (ora Haiki Mines S.p.A.).

In dettaglio, nell'ambito e in esecuzione alle disposizioni assunte dal Tribunale di Milano in riferimento al concordato per assunzione degli attivi e passivi esdebitati di Waste Italia S.p.A. da parte di SPC Green S.p.A., quest'ultima deliberava:

- in data 15 luglio 2019 l'emissione fino a un massimo di Euro 4.930.944,28 di strumenti finanziari partecipativi “SFP A” destinati all'assegnazione a favore dei creditori chirografari finanziari della Classe VII del Concordato Waste nei cui confronti SPC Green si era impegnata a soddisfare i relativi crediti nella misura complessiva del 2%. Il termine ultimo per l'assegnazione dei relativi strumenti era previsto per il 30 giugno 2020;
- in data 15 aprile 2020 l'emissione di strumenti finanziari partecipativi di tipo “SFP B” pari a Euro 10.000.000,00 interamente sottoscritti da parte del l'ex-socio di minoranza della Clean Tech SA, fondo Sound Point Beacon Master Fund LP, gestito da Sound Point Capital Management LP. In data 14 luglio 2021, nell'ambito dell'acquisizione da parte di Innovatec della residua partecipazione (49,9%) di Clean Tech LuxCo SA (*successivamente Clean tech S.r.l.* ora fusa in Haiki+ S.p.A.), Innovatec acquistava la totalità degli SFPB in circolazione con conseguente eliminazione del diritto ai dividendi privilegiati a terzi soggetti e dei diritti di governance.

Il regolamento degli SFP A prevede nelle sue clausole più rilevanti quanto segue:

- valore pari al 2% del debito complessivo della Classe VII del Concordato Waste (Euro 4.860.000,00);
- l'apporto a fronte dell'emissione e assegnazione degli strumenti avviene a fondo perduto, senza diritti di rimborso o restituzione nemmeno nel contesto della liquidazione della società e viene contabilizzato in

un'apposita riserva del patrimonio netto ("**Riserva SFPA**"), che non può essere accorpata ad altre riserve di patrimonio netto né utilizzata per la copertura delle perdite, se non dopo l'integrale utilizzo di tutte le altre riserve;

- gli SFPA conferiscono il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione di utili ("**Dividendi SPC**") e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione ("**Distribuzione SPC**"), con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della Riserva SPC A appostata nonché il diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto nell'assemblea speciale dei titolari degli strumenti, nei termini e per le materie di cui al regolamento;
- a partire dal termine del quinto esercizio successivo all'esecutività dell'omologa (quest'ultima avvenuta in data 5 dicembre 2018) del Concordato Waste, SPC Green (ora Haiki Mines S.p.A.) avrà l'obbligo di erogare i Dividendi SPC, a valere sulla cassa disponibile e nei limiti del 75% degli utili o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (indipendentemente dalla circostanza che l'assemblea della Green Up S.p.A. ne abbia deliberato la distribuzione) fino ad un importo massimo complessivo pari alla Riserva SFPA residua (nel caso fossero già stati erogati precedentemente Dividendi SPC a norma del Regolamento SFP Waste), a condizione che (i) l'effettuazione dei Dividendi SPC non comporti uno squilibrio finanziario-patrimoniale della società (da misurarsi in base alla situazione risultante a valle della distribuzione) e (ii) siano stati integralmente pagati tutti i debiti in pre-deduzione e soddisfatti i creditori muniti di privilegio – nei limiti della capienza del privilegio ai sensi dell'art. 160, secondo comma, L. Fallimentare – fino al grado di cui all'art. 2751-bis, comma I, n. 1, c.c. (personale dipendente) secondo quanto previsto nella proposta del Concordato Waste.

Alla data del 31 dicembre 2020, l'assuntore SPC Green riceveva richieste cui hanno fatto seguito le relative emissioni di strumenti per un valore complessivo di Euro 2.476 mila pari al 50,23% dell'ammontare massimo previsto dal Concordato Waste in relazione alla Classe VII dei creditori. Una porzione maggioritaria di succitati SFPA, (Euro 2.080 mila) sono di proprietà del Gruppo (di cui Euro 1.813 mila di proprietà della Haiki Mines S.p.A. e il residuo risultano in capo a Innovatec), mentre n. 663 mila SFPA risultano in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila diritti non sono stati ancora esercitati ma comunque emessi dalla controllata e depositati presso la società in attesa di essere richiamati (a tutela degli irreperibili).

Alla data della presente Relazione, si sono quindi eliminate le limitazioni previste nella governance di Haiki Mines S.p.A. nel regolamento degli SFP B, mentre permangono quelle relative agli SFP A limitatamente a Euro 663 mila di SFPA emessi e in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila di diritti in attesa di richieste di emissione.

A tal proposito si segnala che, in data 23 giugno 2025 il Tribunale di Milano ha emesso formale decreto di archiviazione della procedura concordataria che ha coinvolto Waste Italia S.p.A. e dalla quale sono scaturiti gli impegni connessi agli strumenti finanziari partecipativi sopra esposti. Il decreto ha rilevato che "*le obbligazioni concordatarie, secondo quanto riferito dai commissari, risultano correttamente eseguite, essendo stata data la prova documentale – vistata e controllata dai CG - dell'esecuzione dei pagamenti oggetto del riparto finale a mezzo assegno circolare e bonifico, nonché dell'esecuzione delle modalità autorizzate da codesto Tribunale in data 13 febbraio 2025 con decreto ex art. 26 l.f. per il pagamento dei creditori irreperibili;*". Di conseguenza la procedura concordataria si è formalmente conclusa.

13.2 Partecipazioni rilevanti nel capitale

A seguito delle informazioni a disposizione della Società, alla data della presente Relazione, la compagine azionaria è la seguente:

Haiki + S.p.A.	Capitale Sociale post AuCap	
	%	n. azioni
SG Holding S.r.l.	57,77%	72.422.784
Mercato	42,23%	52.950.207
TOTALE	100,00%	125.372.991

Alla data della presente Relazione, l'azionista di riferimento di **Haiki+ S.p.A.** è **SG Holding S.r.l.** che detiene direttamente ed indirettamente una quota pari al **57,77%** del capitale sociale. Il capitale sociale di SG Holding S.r.l. è a sua volta integralmente detenuto da Sostenya Group S.r.l., la quale risulta essere controllata dalla **Dr.ssa Camilla Colucci** e dal **Dott. Nicola Colucci**, i quali detengono ciascuno una quota pari al 38% del capitale sociale di Sostenya Group S.r.l., mentre il residuo 24% è detenuto dal **Dott. Pietro Colucci**.

I consiglieri di amministrazione **Dott. Nicola Colucci** e **Dr.ssa Camilla Colucci** sono azionisti rispettivamente al 38% ciascuno in Sostenya Group S.r.l., la quale detiene indirettamente per il tramite di SG Holding S.r.l. il **57,77%** del totale delle azioni in circolazione di Haiki+ S.p.A.

I seguenti membri del Consiglio di Amministrazione di Haiki+ S.p.A. possiedono direttamente azioni della Società:

- il **Presidente Elio Cosimo Catania**, titolare di **43.000 azioni**.
- l'**Amministratore Delegato Giovanni Rosti**, titolare di **557.510 azioni**.

13.3 Warrant

In data 27 novembre 2024, subordinatamente all'efficacia della Scissione e con effetto dalla Data di Efficacia della Scissione medesima, l'Assemblea della Società ha deliberato:

- l'emissione di massimi n. 3.011.757 Warrant aventi le medesime caratteristiche dei Warrant Innovatec, da assegnare ai titolari dei Warrant Innovatec medesimi a servizio della Scissione, stabilendo che i Warrant Emittente saranno assegnati gratuitamente ai titolari di Warrant Innovatec in numero pari a n. 1 Warrant Emittente per ogni n. 1 Warrant Innovatec detenuto alla Data di Efficacia della Scissione;
- di aumentare il proprio capitale sociale per massimi nominali Euro 5.451.280,17 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 3.011.757 nuove azioni di compendio, prive di indicazione del valore nominale con termine finale di sottoscrizione al giorno 30 ottobre 2026, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Haiki+ 2025-2026";

I titolari dei Warrant avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 1 Warrant posseduto.

Le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte, in qualsiasi momento, nel corso dei Periodi di Esercizio (come definiti nel Regolamento Warrant).

Le richieste dovranno essere presentate all'intermediario aderente a Monte Titoli presso cui sono depositati i Warrant.

Il prezzo di sottoscrizione delle Azioni di Compendio Warrant dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di sottoscrizione, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

le Azioni di Compendio potranno essere sottoscritte durante ciascun Periodo di esercizio dei *Warrant* come previsti nel relativo Regolamento, entro ciascun termine finale del relativo Periodo di Esercizio fissato:

- dal 6 ottobre 2025 al 30 ottobre 2025 per il "**1° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro

- 1,47 per azione;
- dal 5 ottobre 2026 al 30 ottobre 2026 per il "**2° Periodo di Esercizio**", prezzo di sottoscrizione Euro 1,81 per azione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, potrà stabilire, a propria discrezione e previo tempestivo preavviso, dei periodi di sottoscrizione aggiuntivi della durata complessiva tra quindici e sessanta giorni di Borsa aperta (il **Periodo di Esercizio Aggiuntivo**) come previsto nel Regolamento Warrant.

Ai "Warrant Haiki+ 2025-2026" è stato attribuito il codice ISIN IT0005628760 e codice BIT: WHIK26.

13.4 Attribuzione al Consiglio di una delega AuCap ed emissioni di obbligazioni

In data 27 novembre 2024, l'assemblea di Haiki+ SpA ha approvato la proposta relativa alla modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 27 novembre 2029 e fino a un importo complessivo massimo di Euro 50.000.000 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo: (a) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più *tranche*, mediante emissione di nuove Azioni Ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, *warrant che* diano il diritto di ricevere Azioni Ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo e secondo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi, nel rispetto dei seguenti criteri, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, e (b) ai sensi dell'art. 2420-ter codice civile, la facoltà di emettere, in una o più *tranche*, obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant*, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti, il tutto con facoltà di deliberare il relativo aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, mediante emissione di Azioni Ordinarie di compendio, stabilendo altresì l'allocazione a capitale sociale (che non potrà essere inferiore ad euro 0,01) e a riserva del valore nominale di ciascuna obbligazione convertita.

Succitata delega è stata esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 1° luglio 2025, data nella quale il CdA si è riunito con verbalizzazione notarile, ed ha deliberato di riprendere il percorso di aumento di capitale avviato e successivamente rinviato nel precedente mese di aprile dell'anno corrente (l'"Aumento di Capitale"). L'operazione di Aumento di Capitale essendo primariamente volta a stabilizzare nel patrimonio netto della Società la riserva in conto futuro aumento capitale riveniente dalla conversione in posta di patrimonio netto della Società del debito "convertendo" nei confronti di SG Holding S.r.l. pari ad Euro 23 milioni. L'Aumento di Capitale si è poi completato nel corso del mese di luglio, per un importo complessivo di massimi Euro 22.868.105, di conseguenza, alla Data della presente Relazione, la delega attribuita al Consiglio di Amministrazione fino al 27 novembre 2029 risulta ancora esercitabile per ulteriori 27.131.895.

13.5 Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

In occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio annuale 2024, occorsa in data 29 aprile 2025, l'Assemblea degli Azionisti dell'Emittente ha deliberato l'autorizzazione al consiglio di amministrazione a procedere ad operazioni di acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni anche tramite società controllate, sino al 10% del capitale sociale della Società, entro i limiti stabiliti dalla legge e nel rispetto dei regolamenti applicabili sull'Euronext Growth Milan con particolare riferimento alla parità di trattamento degli azionisti, e nel rispetto delle condizioni operative stabilite per le prassi di mercato ammesse ove applicabili, per un periodo di 18 mesi successivi alla data di delibera, e quindi fino al 29 ottobre 2026. L'Assemblea ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, senza limiti temporali e nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile.

13.6 Aggiornamento dello Statuto Sociale

In data 31 luglio, a seguito della conclusione dell'operazione di aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 aprile 2025, in esecuzione della delega conferitagli dall'Assemblea degli Azionisti del 27 novembre 2024, ai sensi dell'art. 2443 c.c., i cui termini sono stati successivamente parzialmente modificati in data 1° luglio 2025, è stato aggiornato lo statuto sociale della Società.

13.7 Informazioni sulle partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Nessun membro del consiglio di amministrazione di Haiki + S.p.A. – ad eccezione del Presidente Elio Cosimo Catania titolare di 43.000 azioni della Società e dell'Amministratore Delegato Giovanni Rosti titolare di 557.510 azioni – possiede direttamente azioni di Haiki + S.p.A.. I consiglieri di amministrazione Dott. Nicola Colucci e D.ssa Camilla Colucci, sono azionisti rispettivamente al 38% ciascuno in Sostenya Group S.r.l. la quale detiene indirettamente per il tramite di SG Holding S.r.l. il 57,77% del totale delle azioni in circolazione di Haiki + S.p.A..

La Società non è a conoscenza di alcun dirigente con responsabilità strategiche nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Haiki + S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulle base delle informazioni risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale e dai dirigenti con responsabilità strategiche.

La Società non è a conoscenza di alcun membro del Collegio Sindacale nonché dei coniugi degli stessi non legalmente separati e dei figli minori dei medesimi, che detenga direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, azioni di Haiki + S.p.A. né azioni o partecipazioni in società da questi controllate sulla base delle informazioni risultanti dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti del Collegio Sindacale.

La Società ha approvato ed è in vigore la procedura relativa all'identificazione dei soggetti rilevanti e alla comunicazione delle operazioni da essi effettuate, aventi ad oggetto azioni emesse da Haiki + S.p.A. o altri strumenti finanziari ad esse collegati ai sensi del Regolamento EuroNext Growth Italy.

13.8 Azioni di godimento

La società non ha emesso azioni di godimento.

13.9 Recepimento delle norme in materia di governo societario

Nonostante la Società non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di corporate governance previste per le società quotate su mercati regolamentati, Haiki ha applicato, su base volontaria, al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- previsto statutariamente il voto di lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, circoscrivendo la possibilità di presentare liste di candidati ai soli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di una quota di partecipazione al capitale sociale pari al 10%;
- previsto statutariamente che si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan;
- previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento, superamento, o riduzione al di sotto delle soglie pro tempore applicabili dettate dal Regolamento Euronext Growth Milan;
- previsto statutariamente la competenza assembleare per operazioni di reverse take over, cambiamento sostanziale del business e revoca dalla negoziazione su Euronext Growth Milan delle azioni;

La Società ha inoltre altresì approvato: (i) una procedura in materia di operazioni con Parti Correlate, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) un codice di comportamento in materia di *internal dealing*; (iii) un regolamento ai fini di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa europea in materia di informazioni privilegiate; e (iv) una procedura sugli obblighi di comunicazione con l'Euronext Growth Advisor.

Si segnala, tuttavia, che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati eletti sulla base del voto di lista previsto dallo statuto, in quanto nominati precedentemente l'entrata in vigore del vigente statuto (alla Data di Inizio delle Negoziazioni).

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi amministrativi e di controllo, che avverrà in corrispondenza dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2026.

In data 22 gennaio 2025 il Consiglio di Amministrazione, anche in linea con la best practice, ha nominato il Comitato di Sostenibilità, attualmente composto come di seguito:

- Elio Cosimo Catania, Presidente della Società,
- Colucci Nicola, Vice Presidente della Società,
- Giovanni Rosti, Amministratore della Società,
- Flavia Ferri, Direttore Generale della società operativa Haiki Cobat,
- Giuseppe Ziliani, Amministratore Delegato della società operativa Haiki Electrics,
- Maria Domenica Ciardo, Direttore ufficio legale,
- Francesca Vitagliano, Direttore HR,
- Federico Malgarini, CFO.

I Principali compiti del suddetto Comitato sono:

- incentivare l'integrazione della sostenibilità nelle strategie e nella cultura aziendale, favorendone la diffusione a tutti i livelli;
- supervisionare le iniziative di sostenibilità e i relativi KPI;
- esaminare e approvare la struttura e i contenuti del Bilancio di Sostenibilità;

- stabilire gli obiettivi di performance ESG del Piano di Sostenibilità e monitorare l'esecuzione degli stessi attraverso il processo di sviluppo strategico;

13.10 Ottemperanza all'art. 2428 Codice civile

Ai sensi del punto 4) dell'art. 2428 del Codice civile si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha acquistato o alienato né azioni proprie, né azioni di Società controllanti possedute direttamente o indirettamente.

13.11 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di Haiki+ S.p.A. è composto per il triennio 2025/2027 dall'avv. Laura Malavenda, con la carica di Presidente, il dott. Giacomo Franguelli, quale componente esterno.

L'Organismo di Vigilanza è stato istituito e nominato dal Consiglio di Amministrazione di HAIKI + S.p.a. in data 17 dicembre 2024, e si è insediato mediante diretta accettazione della nomina da parte dei suoi componenti, in data 23 gennaio 2025

In ordine alle prime attività svolte, l'Organismo di Vigilanza, in coordinamento con la società ha curato l'elaborazione e l'adozione del Modello di organizzazione gestione e controllo, provvedendo ad un controllo generale e ad una supervisione nella fase di stesura.

Il Modello di HAIKI + S.p.A. è stato dunque elaborato e si compone da una Parte Generale, e di 13 Parti Speciali tutte aggiornate con le nuove fattispecie di reato, anche quelle inserite recentemente.

L'Organismo di Vigilanza di HAIKI + S.p.A., in ottemperanza alla propria funzione di controllo e vigilanza sul Modello ha elaborato il Piano delle attività di verifica per l'anno 2025 prevedendo nel suo interno una serie di controlli, tra cui in particolare la verifica della conformità del sistema 231 adottato dalla Società, la programmazione della formazione ed informazione, in materia di D.Lgs. 231/2001, nei confronti dei soggetti Destinatari del Modello di Organizzazione, ed anche il coordinamento del sistema 231 tra le società del Gruppo

L'Organismo di Vigilanza di Haiki+ S.p.A. ha proceduto, in riferimento alla propria funzione di controllo e vigilanza sul Modello a proseguire con l'attuazione delle attività di verifica previste nel Piano attività 2025. Sono state dunque preliminarmente effettuate alcune verifiche circa la diffusione del Modello presso i naturali destinatari e sono state dunque verificate alcune procedure e la loro conformità al sistema 231, tra cui il sistema Whistleblowing.

Inoltre sono state coordinate insieme agli altri ODV delle società facenti parte del Gruppo alcune giornate di formazione finalizzate alla diffusione del Modello e all'informazione, in materia di D.Lgs. 231/2001, nei confronti dei Destinatari.

Le giornate formative si sono svolte nel mese di giugno e saranno poi effettuate anche a luglio e settembre

L'Organismo di Vigilanza in vista poi dei controlli e delle verifiche c.d. ordinarie sta procedendo con l'attuazione dei Flussi informativi tra esso e le aree a rischio aziendali. La procedura flussi che è in fase di elaborazione ed allineamento con le procedure già in essere presso le altre società del Gruppo sarà attuata nel prossimo trimestre.

Infine, l'Organismo di Vigilanza di Haiki + in qualità di ODV della Capogruppo, sta supervisionando le attività di verifica in corso sulle proprie controllate ed in particolare su Haiki Electric, che è intenta alla modifica ed integrazione dei propri Modelli anche a seguito delle acquisizioni societarie, effettuate e delle relative nuove risorse umane annesse.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza procederà con i consueti controlli sulle maggiori attività a rischio e quindi con l'analisi del sistema di deleghe e procura, l'esame della documentazione adottata dalla Società ai sensi del D.Lgs. 81/2008 a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e procederà infine con l'instaurazione dei Flussi informativi.

L'Organismo di vigilanza ha altresì suggerito l'adozione del Codice Etico che Haiki + ha dunque adottato, insieme al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

14. LE ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività della Divisione R&D sono principalmente focalizzate sulla ricerca e sviluppo di tecnologie, processi e prodotti innovativi, nonché sulla valutazione della loro sostenibilità tecnico-economica, al fine di promuovere l'implementazione di soluzioni in grado di contribuire strategicamente alla crescita ed al potenziamento sul mercato di Haiki+ e delle sue diverse aziende. Per lo svolgimento di queste attività, la Divisione R&D lavora a stretto contatto con aziende tecnologiche, associazioni, centri di ricerca, università nazionali e internazionali, con supporto finanziario proveniente sia dalla struttura che attraverso programmi pubblici nazionali o della Commissione Europea.

Progetti finanziati

Nel corso del 2025, la Divisione R&D ha proseguito le attività di quattro progetti finanziati:

- **RECREATE “REcycling technologies for Circular REuse and remanufacturing of fiber-reinforced composite mATERials”** (RIA; GA 101058756; 06/2022 – 05/2026; www.recreatecomposite.eu). In qualità di Affiliated Entity di Cobat Compositi, Haiki Cobat ha concluso le attività di identificazione delle tipologie di campioni in composito da fornire per le attività sperimentali e di dimostrazione. Si sono poste le basi per l'analisi sull'apparato legislativo che regola il mercato del riciclo dei materiali compositi, che si concluderà a fine progetto. Inoltre, il team di R&D è stato coinvolto in attività di Communication e Dissemination del progetto.
- **Circular TwAIIn “AI Platform for Integrated Sustainable and Circular Manufacturing”** (IA; GA 101058585; 07/2022 - 06/2025; www.circvular-twain-project.eu). Nella prima metà del, Haiki Cobat ha concluso le attività di definizione degli attori commerciali, dei dati condivisi e dei relativi livelli di accesso di un *data space* per l'interscambio di informazioni sulle batterie di veicoli elettrici, al fine di ottimizzarne il ricondizionamento e il riciclo. Inoltre, ha fornito ai partner tecnici del progetto (ICT partner) un caso studio, basato sullo State of Health (SoH) di celle a fine vita precedentemente testate, al fine di effettuare attività di training di uno strumento basato su AI, con l'obiettivo di predire lo stato di salute medio di batterie sulla base di dati generici misurati a livello di pacco batteria. Ha contribuito alla realizzazione dei documenti tecnici per la chiusura del progetto.
- **REINFORCE “Standardised, automated, safe and cost-efficient processing of end-of-life batteries for second and third life re-use and recycling”** (RIA; GA 101104204; 06/2023 - 05/2027; www.reinforceproject.eu). Haiki Cobat ha continuato a supportare i partner di progetto nella definizione di processi di rigenerazione di batterie a fine vita e selezionato campioni ai fini sperimentali. Ha definito le procedure standard per la classificazione dello stato di rischio di batterie al litio a fine vita. Ha fornito ai partner batteri litio a fine vita (celle e moduli) per effettuare test di smontaggio e caratterizzazione.
- **REMHUB “Rare earth and magnets hub for a resilient Europe”** (RIA; GA 101177493; 10/2024 - 09/2028; www.remhub-project.eu). Nei primi nove mesi di progetto, HAIKI COBAT ha supportato le attività di selezione dei prodotti core da utilizzare durante le fasi sperimentali e di dimostrazione, gestendo la fornitura di motori elettrici da RAEE e monopattini.

Inoltre, sono state presentate domande progettuali per ottenere finanziamenti mirati all'acquisizione e set-up di attrezzature e processi strategici per Cobat Ecofactory. Sono stati utilizzati gli strumenti di finanziamento “Mission Innovation 2.0” del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e “Smart Specialization Strategy Regione Abruzzo 2021-2027” della regione Abruzzo.

Altre attività rilevanti in ambito R&D perseguite dal gruppo nel corso del 2025 sono afferenti ai seguenti progetti:

- **Cobat Box Litio:** In riferimento alla richiesta da parte del mercato di contenitori per il trasporto in sicurezza di batterie al litio danneggiate/difettose provenienti dal settore automotive, nel 2019 Cobat ha avviato un progetto dedicato alla progettazione, al brevetto, alla certificazione ed alla commercializzazione di soluzioni di imballaggio ad hoc. Nel corso del 2025 sono state condotte attività di testing, progettazione e ottimizzazione della versione aggiornata del Box L+ (terzo e più grande modello della gamma). Sono stati realizzati i disegni tecnici definitivi dei prototipi ed è stato definito il cronoprogramma per l'inserimento sul mercato del prodotto. È stato inoltre prodotto il secondo lotto di casse taglia L, già parzialmente venduto.
- **Impianto Cobat Ecofactory:** Con riferimento al brevetto detenuto in merito al trattamento degli accumulatori al litio, Cobat SpA ha costituito alla fine dell'anno 2021, con Cobat RIPA e la società Esploenti Sabino, la società COBAT ECOFACTORY srl, per la costruzione di un impianto completo, situato in Abruzzo nel Comune di Pollutri (CH), nel quale verranno integrate tutte le fasi di gestione delle pile e accumulatori non piombosi a fine vita. Il progetto risponde quindi alla necessità di realizzare un impianto, ecosostenibile ed economicamente competitivo, nel quale si svolga la selezione di tutte le batterie non piombose (alcaline, nichel-cadmio/metallo idrato, litio, mercurio, etc.). Nel corso del 2025 la divisione di R&D ha supportato il team di Ecofactory nella finalizzazione e avvio dell'impianto di Pollutri, in particolare rispetto alla cernita di pile provenienti dalla raccolta, al taglio delle pile alcaline, alla macinazione delle batterie al litio. Sono stati identificati possibili stakeholders a valle per il conferimento della black mass. Sono stati avviati studi per verificare la possibilità di utilizzare l'impianto chimico per riciclare le polveri di silicio derivanti dalla frantumazione di pannelli fotovoltaici, estraendo argento.
- **Processo innovativo per il trattamento di batterie al piombo:** sono state portate avanti le collaborazioni con primari operatori internazionali per ricercare soluzioni alternative alle tradizionali per ridurre al minimo l'impatto ambientale ed energetico del processo di riciclo delle batterie auto al piombo, finalizzate ad ottenere piombo secondario con minor dispendio energetico e maggiore efficienza, tanto energetica, quanto economica ed ambientale.
- **Processo innovativo per il riciclo della vetroresina:** l'unità di ricerca e sviluppo di Haiki Cobat ha dato un forte contributo alla fondazione e all'avvio operativo di Cobat Compositi, il consorzio volontario per la gestione di rifiuti in composito. Attualmente il consorzio offre servizi di smaltimento tramite produzione di CSS e conferimento in discarica. Nel 2025 si sono svolte attività di scouting tecnologico e di filiera per verificare la possibilità di recuperare la vetroresina tramite riciclo meccanico e conseguente impiego come filler in manufatti quali pannellature e semilavorati in PVC.

15. POLITICA AMBIENTALE

Al fine di poter gestire le società del gruppo secondo i principi sopracitati, le seguenti società controllate sono certificate principalmente secondo gli standard ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 con i seguenti dettagli per le singole unità:

Haiki Mines Spa.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- Per i siti di Albonese, Chivasso e la sede di Milano
 - ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026;
- Per il sito di Albonese

- Certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-365/23 valido fino al 16/03/2026.
- EMAS certificato n. IT-001686 valido fino al 30/06/2026
- Per il sito di Bossarino EMAS certificato n. IT-000356 aggiornato il 30/06/2026
- Per il sito di Bedizzole EMAS certificato n. IT-000213 valido fino al 16/04/2028

Haiki Recycling Srl

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- Per i siti di Cermenate, Chivasso, Collegno, Lodi, Lazzate, Palazzolo Vercellese e la sede di Milano
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026;
- Per il sito di Palazzolo Vercellese
- 1. Certificazione End of Waste - Reg. UE 333/2011 - certificato n. 333-366/23 valido fino al 22/11/2027.

Haiki Cobat S.p.A. SB:

- ISO 9001:2015 : certificato n. 8400, scadenza 27/06/2028; emissione corrente 09/11/2023.
- ISO 14001:2015: certificato n. 8401; scadenza 27/06/2028, emissione corrente 09/11/2023.
- ISO/IEC 27001:2017: certificato n. 50001, scadenza 13/10/2025, emissione corrente 09/11/2023
- EMAS, attestato n. E-213, scadenza 08/07/2027, emissione corrente 05/17/2024.

Haiki + S.p.A.:

- ISO 9001:2015 certificato n. 35759/17/S valido fino al 23/10/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-6910/S valido fino al 17/10/2026;
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5032 valido fino al 13/06/2026

Haiki Electrics Srl

- ISO 9001:2015 certificato n. 44472/23/S valido fino al 21/03/2026;
- ISO 14001:2015 certificato n. EMS-9618/S valido fino al 21/03/2026
- Per i siti di San Severino Marche – Colotto, Livorno e Fossò
- ISO 45001:2018 certificato n. OHS-5145 valido fino al 19/03/2026
- Per il sito di Romano d'Ezzelino
- Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
 - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 12/06/2026
 - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 05/12/2026
 - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 05/12/2026
 - 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 20/12/2026
 - Per il sito di San Severino Marche – Colotto
- Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
 - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 24/07/2026
 - 2 - Condizionatori Data fine certificazione 23/06/2026
 - 5 - App. grandi dimensioni Data fine certificazione 09/09/2026
 - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 03/11/2025
 - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 03/11/2025

- 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 10/09/2026
- Per il sito di Anagni
 - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
 - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 16/11/2026
 - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 16/11/2026
 - Per il sito di Anagni
 - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
 - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 01/04/2026
 - Per il sito di Montalto di Castro
 - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
 - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 22/01/2026
 - 2 - Condizionatori Data fine certificazione 22/01/2026
 - 5 - App. grandi dimensioni Data fine certificazione 27/03/2026
 - 6 - Schermi a CRT Data fine certificazione 09/08/2026
 - 7 - Schermi Piatti Data fine certificazione 09/08/2026
 - 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 18/04/2026
 - Per il sito di Fossò
 - Certificazione ex Accordo sul trattamento, redatto ai sensi dell'art. 33 comma 5 lettera g) del D.lgs. 49/2014 relativamente alle seguenti tipologie di RAEE:
 - 1B - Frigoriferi (VHC) Data fine certificazione 22/04/2026
 - 2 - Condizionatori Data fine certificazione 22/04/2026
 - 5 - App. grandi dimensioni Data fine certificazione 01/12/2025
 - 9 - Elettronica di consumo Data fine certificazione 10/12/2026

Circularity

- ISO 9001:2015 certificato n. 41926/21/S valido fino al 04/10/2027;

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e non sono state, inoltre, inflitte pene definitive per reati commessi o danni arrecati al contesto ambientale.

16. RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti della Società e del Gruppo sono inquadrati come segue:

Qualifica	Puntuali 30/06/2025	Media
Dirigenti	15	14,0
Impiegati	179	176,0
Operai	433	417,0
Quadri	26	25,8
Totale Gruppo Haiki	653	632,8

Qualifica	Puntuali 30/06/2025	Media
Dirigenti	2	2,0
Impiegati	16	15,0
Quadri	3	3,0
Haiki + SpA	21	20

I dipendenti del Gruppo presentano la seguente distribuzione in fasce di età:

- età inferiore ai 30 anni: 10%
- età compresa tra i 30 e i 50: 53,5%
- età superiore ai 50 anni: 36,5%

La distribuzione degli stessi per sesso risulta essere la seguente:

- Maschi 78,25%
- Femmine 21,74%

Politica delle risorse umane

Il capitale umano rappresenta il patrimonio primario del Gruppo, il quale considera il valore del team uno dei principali punti di forza. È per questo che in coerenza con la propria missione e con l'attenzione ai propri valori aziendali, la gestione di tale ricchezza ha un ruolo strategico. Il team è composto da professionisti capaci che mettono a disposizione le proprie competenze, non solo nell'attività tecnica a loro affidata, ma anche e soprattutto in un'ottica di valorizzazione comune fatta di costante confronto e collaborazione reciproca. Professionalità, competitività e profitto sono concetti largamente diffusi all'interno delle Società del Gruppo, così come è sempre più consapevole nei dipendenti l'esigenza di flessibilità come condizione essenziale per rispondere alle crescenti sfide dei mercati.

Selezione e inserimento

Il Gruppo crede fortemente che la selezione dei giovani talenti sia alla base della crescita futura delle aziende del Gruppo. Per questo motivo pone particolare attenzione alla scelta dei canali da adottare, all'organizzazione di assessment mirati alla valutazione del potenziale, all'approccio professionale durante i colloqui conoscitivi.

Nel corso del primo semestre 2025, alla luce dei numerosi inserimenti in vari ambiti/funzioni del Gruppo, il processo di onboarding, è rimasto uno dei processi fondamentali volto a favorire l'inserimento e l'integrazione delle nuove risorse nella struttura aziendale.

Sostenendo il percorso di conoscenza in ambito accademico di giovani talenti, vengono anche incrementate le relazioni con le Istituzioni accademiche al fine di sviluppare ulteriori progetti multidisciplinari, tavole rotonde e seminari tematici.

Formazione

La formazione rappresenta per il Gruppo una leva per la crescita professionale delle risorse, per l'innovazione dei processi e per la realizzazione degli obiettivi di business del Gruppo.

L'impegno di Haiki nei confronti dei propri dipendenti prevede attività di formazione rivolte a tutta la popolazione aziendale del Gruppo, in modo da favorire l'acquisizione di tutte le competenze necessarie per svolgere il proprio ruolo e per mantenere aggiornato il proprio livello di professionalità.

A inizio anno è stato elaborato un piano di formazione e sviluppo conforme alle esigenze dell'azienda e di tutti i dipendenti. Si tratta di un processo in costante evoluzione per far fronte alle necessità dettate da un orizzonte lavorativo in continuo mutamento.

Nel corso dell'anno ciascun dipendente può richiedere in ogni caso di partecipare a iniziative di formazione o aggiornamento eventualmente non presenti nel piano definito a inizio anno, allo scopo di migliorare la propria preparazione professionale secondo percorsi personalizzati. L'Ufficio Risorse Umane, congiuntamente alla direzione, valuta l'idoneità delle richieste ricevute e la coerenza rispetto al percorso professionale, organizzando iniziative ad hoc.

Nel corso del primo semestre 2025, le ore di formazione erogata sono state pari a circa 1.300 . Questo indicatore sottolinea quanto la formazione venga considerata un vettore di successo e competitività.

La formazione erogata ai dipendenti del Gruppo ha riguardato tre principali aree tematiche:

- sviluppo manageriale;
- formazione specialistica;
- formazione normativa,

In particolare sulle seguenti tematiche:

- Ambiente/Qualità
- Sicurezza
- Area tecnica
- Marketing e sales
- Sostenibilità
- Formazione tecnica

Il Gruppo, al fine di offrire un'adeguata offerta formativa ha usufruito anche dei finanziamenti tramite il Fondo Conoscenza per il personale non dirigente e Fondir per i Dirigenti.

Nel corso del primo semestre 2025, sono state erogate a tutto il personale impiegatizio delle sessioni formative relativamente al D.Lgs 231/01, focalizzate su:

- struttura modelli adottati dalle società, con evidenza delle specifiche relative alla Parte generale e alle singole Parti Speciali;
- ruolo dell'organismo di Vigilanza
- Whistleblowing

Salute e Sicurezza

Il Gruppo rispetta tutti i più elevati standard nazionali e internazionali in tema di salute e sicurezza. A tal fine si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza di tutti i rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i lavoratori; inoltre, opera per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute dei lavoratori e la sicurezza dei luoghi di lavoro. L'obiettivo è preservare la salute e la sicurezza delle risorse umane, delle risorse patrimoniali e finanziarie delle società del gruppo, ricercando costantemente le sinergie necessarie non solo all'interno delle Società, ma anche all'esterno, al fine di garantire gli obiettivi del gruppo.

A tal fine le società più operative sono state certificate secondo la norma ISO 45001:2018.

Il fine del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro è di:

- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- ridurre progressivamente i costi complessivi della salute e sicurezza sul lavoro compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (dipendenti atipici, clienti, fornitori, visitatori, ecc.);
- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione.

Haiki si impegna mediante le società controllate, come previsto dalla normativa vigente, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela della sicurezza e salute sul lavoro, nonché ad assicurare un ambiente di lavoro sicuro, sano e idoneo allo svolgimento dell'attività lavorativa, anche attraverso i seguenti strumenti:

- la manutenzione delle attrezzature e dei macchinari propri o di cui ne abbia la disponibilità utilizzati al fine di limitare possibili incidenti da questi provocati;
- a diffusione ai Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), ai preposti ove nominati, al medico competente e a tutti i soggetti incaricati al compimento degli obblighi in materia antinfortunistica di una adeguata conoscenza sui temi disciplinati dalla normativa stessa;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche per ogni categoria lavorativa;
- il coordinamento tra tutti i soggetti, individuati dal D.lgs. n. 81/2008 (datore di lavoro, RSPP, RLS, medico competente, ecc.) nell'applicazione delle disposizioni in esso contenute;
- la gestione di un adeguato ed efficace programma di formazione a tutti i dipendenti aziendali in materia di sicurezza.

Al momento non è presente in Haiki un Comitato per la Salute e la Sicurezza ma è nominato per ogni impianto almeno un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL) che si interfaccia periodicamente con l'ufficio QAS e l'RSPP per il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro e rispetto normativo.

Il Gruppo al fine di monitorare e migliorare costantemente la salute e sicurezza dei propri lavoratori, oltre ad avere redatto un sistema di gestione ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 81/08 (Testo Unico) organizza durante l'anno degli incontri di confronto con i rappresentanti del personale. In tali incontri vengono illustrate le problematiche che il personale dipendente riscontra durante la normale attività lavorativa, analizzandole assieme al Datore di Lavoro e all'ufficio QAS. Tali segnalazioni vengono risolte tramite l'adozione di nuove procedure o l'acquisto di nuove attrezzature.

Di seguito si specifica il rapporto tra il n° di RLS e il n° di dipendenti per le diverse società operative del Gruppo dove queste figure sono presenti:

- Haiki Mines: 8%;
- Haiki Recycling: 5%;

- Haiki Electrics: 4%;
- Ecosavona: 2%.

Nei comitati vengono analizzate le tipologie di infortunio, in funzione delle conseguenze, delle mansioni interessate e delle motivazioni. Oltre agli incidenti accaduti che hanno provocato degli infortuni ai dipendenti, vengono analizzate anche tutte le casistiche di “NEAR MISS” (quasi infortunio). Grazie a tali analisi la Società è in grado di mantenere un tasso di infortunio inferiore alla media nazionale, e di saper controllare in maniera completa anche il lavoro svolto da eventuali appaltatori.

Nonostante le misure di prevenzione attuate, nel corso del 2025 si sono registrati alcuni infortuni, tutti di lievissima entità, infatti le cause hanno interessato principalmente infortuni in itinere o durante le fasi di salita o discesa dai mezzi utilizzati.

La valorizzazione delle risorse passa anche attraverso l'individuazione di obiettivi chiari, collegando le premialità al raggiungimento degli stessi.

Per questo motivo anche nel corso del primo semestre 2025, è stato implementato il sistema di MBO, che ha visto coinvolte le figure apicali, i responsabili di funzione e l'area commerciali del Gruppo.

Il sistema si basa su:

- obiettivo trasversale legato a tematica CSR;
- obiettivi aziendali, legati al raggiungimento dell'EBITDA e Fatturato;
- obiettivi individuali legati alla propria mansione.

Il 2025 ha inoltre visto la prosecuzione del sistema di performance appraisal, allo scopo di favorire il confronto diretto capo – collaboratore, definire obiettivi chiari in coerenza con la strategia aziendale, ognuno per il proprio ruolo e individuare le skills da potenziare con corsi di formazione mirata (soft e hard).

17. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse rientrano nel normale corso delle attività delle società del Gruppo e che sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Si precisa che le operazioni suddette non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali.

Per il dettaglio dei rapporti con parti correlate si rinvia alle relative note esplicative al bilancio consolidato.

Si segnalano, quali operazioni di maggior rilevanza, le due seguenti:

1) Concessione di finanziamento soci

In data 1° luglio 2025, in concomitanza con l'esecuzione dell'operazione di acquisto della partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di Ecobat Resources Italy Srl (la "**Target**"), la controllante SG Holding S.r.l. ha fornito alla Società la provvista finanziaria per il pagamento del prezzo di acquisto delle quote della Target mediante concessione di un finanziamento soci di importo pari ad Euro 16 milioni, fruttifero di interessi ad un tasso annuo pari all'8,50% ed avente scadenza finale il 17 giugno 2030 (il "**Finanziamento Soci**").

L'operazione di Finanziamento Soci costituisce un'operazione tra parti correlate ai sensi delle Disposizioni in tema di Parti Correlate applicabili agli emittenti Euronext Growth Milan, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento OPC**") e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società (la "**Procedura OPC**").

L'operazione di Finanziamento Soci, inoltre, è stata qualificata quale "operazione di maggiore rilevanza" con parti correlate, ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC in ragione dell'applicazione degli indici di rilevanza di cui al Regolamento OPC. In particolare, il Finanziamento Soci risulta superiore alla soglia del 5% degli indici di rilevanza del controvalore, dell'attivo e delle passività.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Haiki ha di conseguenza emesso parere motivato, unitamente al documento informativo di cui all'art. 9 della Procedura OPC, e lo stesso è stato pubblicato, nei termini di legge, sul sito internet della Società.

2) Offerta in sottoscrizione al socio SG Holding dell'inoptato rinveniente dall'Aumento di Capitale

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 30 luglio 2025, ha proceduto, nel rispetto della normativa vigente e all'impegno di sottoscrizione assunto da SG Holding S.r.l. ("**SG**"), al collocamento a favore di SG delle azioni residue e, segnatamente, di n. 15.567.690 Nuove Azioni, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.307.815,70 (il "**Collocamento**"), sottoscritte mediante imputazione a capitale di quota parte della riserva in conto futuro aumento di capitale rinveniente dal Debito Convertendo. L'attribuzione ad SG delle azioni rinvenienti dal Collocamento è avvenuta in data 31 luglio 2025.

L'operazione di Collocamento ha costituito un'operazione tra parti correlate ai sensi delle Disposizioni in tema di Parti Correlate applicabili agli emittenti Euronext Growth Milan, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento OPC**") e della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società (la "**Procedura OPC**") in considerazione del fatto che la controparte del Collocamento è SG, società che controlla Haiki ed è controllata indirettamente dagli amministratori della Società Nicola Colucci e Camilla Colucci.

L'operazione di Collocamento, inoltre, è stata qualificata quale "operazione di maggiore rilevanza" con parti correlate, ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC in ragione dell'applicazione degli indici di rilevanza di cui al Regolamento OPC. In particolare, il Collocamento risulta superiore alla soglia del 5% degli indici di rilevanza del controvalore di cui al paragrafo 1.1, lettere a), dell'Allegato 2 al Regolamento OPC.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Haiki ha di conseguenza emesso parere motivato, unitamente al documento informativo di cui all'art. 9 della Procedura OPC, e lo stesso è stato pubblicato, nei termini di legge, sul sito internet della Società.

18. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La prima parte dell'esercizio 2025 è stata caratterizzata da importanti attività di espansione dimensionale del Gruppo societario guidato da Haiki. La recente acquisizione di EcoBat proietta il Gruppo verso nuovi obiettivi tanto dimensionali quanto industriali, creando il primo operatore integrato in una filiera strategica come quella del recupero del piombo e rappresentando il primo, deciso, passo di Haiki nel settore della trasformazione industriale. Nel contempo, le rilevanti attività di costruzione connesse alle discariche gestite dal Gruppo che hanno caratterizzato la prima parte dell'anno proseguiranno anche nella seconda parte per permettere alle società del Gruppo coinvolte in tale settore di essere pronte ad affrontare le sfide che le attenderanno nei prossimi esercizi. In tale contesto di crescita, il Gruppo ha assunto notevole impegni finanziari basati sulla capacità di generazione di reddito e cassa delle proprie controllate operative. La complessa struttura finanziaria attuale del Gruppo potrebbe largamente beneficiare di un'opera di consolidamento e razionalizzazione degli innumerevoli rapporti finanziari esistenti verso una logica di maggiore accentramento, finalizzata anche alla creazione di positive sinergie.

In tale contesto si inseriscono anche le società del gruppo maggiormente vocate alla trasformazione. Da un lato Haiki Electrics, dopo aver acquisito un'impronta territoriale rilevante, punta alla fine dell'anno corrente, e ancora di più nel 2026, alla messa a regime dei propri impianti, sia a livello di saturazione che di efficienza tecnologica. Dall'altro Haiki Recycling sta proseguendo nel proprio percorso evolutivo finalizzato all'acquisizione di una posizione di riferimento in taluni settori merceologici specifici (tessile e cartongesso) con l'ambizione di volervi giocare un ruolo di primaria importanza.

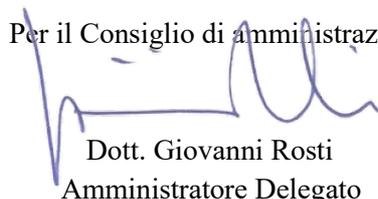
Ancora, gli sviluppi avviati dal gruppo in settori innovativi quali il recupero delle batterie al litio e dei pannelli fotovoltaici hanno iniziato a contribuire positivamente ai risultati del primo semestre di quest'anno e sono attesi progredire ulteriormente nella seconda parte del 2025.

Il ruolo della holding in questo variegato contesto sarà quello di armonizzatore di pratiche e processi, e di guida nella definizione delle linee di sviluppo strategiche che dovranno essere implementate dalle singole società operative. In tal senso, una revisione del piano industriale per tenere in considerazione i recenti sviluppi occorsi nel primo semestre e traguardare le rinnovate ambizioni del Gruppo nel medio termine risulta necessaria e verrà completata entro fine dell'esercizio corrente.

Se con noi d'accordo Vi invitiamo ad approvare la Relazione Finanziaria Consolidata Intermedia al 30 giugno 2025.

Milano, 29 settembre 2025

Per il Consiglio di amministrazione



Dott. Giovanni Rosti
Amministratore Delegato

***Prospetti contabili consolidati
al 30 giugno 2025***

Gruppo Haiki+ S.p.A.

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/06/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.367.745	836.180
2) Costi di sviluppo	328.813	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	650.589	594.744
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.070.174	1.328.706
5) Avviamento	36.979.451	36.036.233
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	488.384	488.383
7) Altre	1.448.743	1.120.622
BII Totale Immobilizzazioni immateriali	86.333.899	40.404.867
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	32.034.081	23.721.740
2) Impianti e Macchinario	27.249.238	21.905.816
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.105.318	953.467
4) Altri beni	18.891.869	18.409.202
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	40.548.610	13.943.067
BIII Totale Immobilizzazioni materiali	119.829.115	78.933.293
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate non consolidate	10.000	-
b) imprese collegate	982.112	700.000
d-bis) altre imprese	184.191	270.841
2) Crediti:		
c) verso imprese controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	385.416
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.100.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	7.010.000	-
d-bis) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.232.001	932.911
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	473.241	422.929
3) altri titoli	2.112.759	2.112.759
4) strumenti finanziari derivati attivi	7.512	8.795
BIII Totale Immobilizzazioni finanziarie	12.011.815	5.933.651
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	218.174.830	125.271.810
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	87.545	142.633
4) prodotti finiti e merci	3.067.586	2.516.731
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	3.155.131	2.659.364
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II) Crediti		
1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	57.866.071	43.288.778
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.018	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.191	429.467
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	51.166	8.039.713
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.440.968	12.706.051
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.313.565	3.964.772
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	839.832	-
5-ter) Imposte anticipate	2.607.293	965.831
5 quater) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	3.180.540	2.374.108
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	114.304	219.673
Totale crediti	86.657.948	71.988.392
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	114.944	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	114.944	-
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.457.073	3.740.969
2) Assegni	1.542	18
3) Denaro e valori di cassa	45.166	26.632
Totale disponibilità liquide (IV)	10.503.781	3.767.620
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	100.431.805	78.415.376
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	6.783.307	4.039.197
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	325.389.941	207.726.383

Gruppo Haiki+ S.p.A.

Valori in Euro

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	30/06/2025	31/12/2024
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	10.532.567	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	52.460	52.460
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve:		
Riserva di consolidamento	114.260	114.260
Varie altre riserve	7.133.896	10.000.000
Riserva da differenze da traduzione	3.080	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12.699	13.507
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.448.270	6.733.894
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.369.609	(2.300.448)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di Gruppo	23.666.841	19.613.674
Patrimonio netto di terzi:		
Capitale e riserve di terzi	6.424.110	2.851.838
Utile (perdita) di terzi	429.244	13.254
Totale patrimonio netto di terzi	6.853.354	2.865.092
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	30.520.195	22.478.766
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8.155	8.155
2) Fondo imposte, anche differite	1.846.475	2.339.700
4) Altri	60.236.529	34.956.783
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	62.091.160	37.304.638
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.531.588	5.022.580
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.441.942	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	5.407.322	-
4) Debiti verso banche		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	20.003.864	10.906.180
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	24.893.885	14.769.078
5) Debiti verso altri finanziatori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.222.807	8.397.834
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	17.908.386	12.381.749
6) Acconti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.952.723	1.230.129
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	50.096.331	45.392.180
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate non consolidate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	15.474	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	274.343	-
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	24.469.329	12.421.425
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.908.657
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	12.482.559	10.481.040
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.254.399	2.738.821
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.386.253	1.821.112
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.987.218	1.617.351
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	19.190.598	10.852.362
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	16.700.000	1.471.346
D) TOTALE DEBITI	220.687.433	137.389.264
E) RATEI E RISCOнти PASSIVI	6.559.566	5.531.135
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	325.389.941	207.726.384

Gruppo Haiki+ S.p.A.

Valori in Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO **01/01/2025**
30/06/2025

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.788.597
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti e semilavorati e finiti	(985.561)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.322.366
5) Altri ricavi e proventi	
- Contributi in conto esercizio	58.210
- Altri	1.368.932
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	130.552.545

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(37.705.088)
7) per servizi	(43.915.633)
8) per godimento di beni di terzi	(5.328.845)
9) per il personale	(17.495.402)
a) salari e stipendi	(12.334.533)
b) oneri sociali	(4.010.372)
c) trattamento di fine rapporto	(817.465)
e) altri costi	(333.032)
10) ammortamenti e svalutazioni	(13.613.936)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.234.398)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.223.704)
d) svalutazione dei crediti compr. all'attivo c. e disp. liquide	(155.834)
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.049.239
13) altri accantonamenti	(2.801.343)
14) oneri diversi di gestione	(4.075.960)
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(122.886.968)

DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) **7.665.577**

C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	
da imprese collegate	36.821
altri	107
16) Altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
da imprese controllate non consolidate	20.408
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	171.104
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.493
d) proventi diversi dai precedenti	
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.189
da altri	32
17) Interessi e altri oneri finanziari	
verso imprese controllanti	(41.331)
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(5.375)
altri	(3.247.244)
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	-
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.056.796)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
18) Rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	100.141
d) di strumenti finanziari derivati	2.069
19) Svalutazioni:	
a) di partecipazioni	(335.021)
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(232.811)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D) **4.375.970**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	(3.621.951)
Imposte relative a esercizi precedenti	(164.303)
imposte differite	344.309
imposte anticipate	864.828

21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI **1.798.853**

UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEI TERZI **429.244**

RISULTATO DI PERTINENZA DEL GRUPPO **1.369.609**

Gruppo Haiki+ S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

30/06/2025

(Valori in Euro)

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA

Risultato dell'esercizio consolidato	1.798.853
Imposte sul reddito	2.577.117
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.056.903
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(34.304)

1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi 7.398.462

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto :

Accantonamenti ai fondi	2.801.343
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	13.458.102
Svalutazioni/(Rivalutazioni) di partecipazioni	234.880
Svalutazione Crediti iscritti nell'attivo circolante	155.834
Accantonamento per Trattamento di fine rapporto	817.465
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.378

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto 24.870.465

Variazioni del capitale circolante Netto:

(Aumento)/diminuzione dei crediti commerciali	2.848.888
Aumento/(diminuzione) dei debiti commerciali	12.038.925
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(48.357)
(Aumento)/diminuzione delle altre attività/altra passività	(19.566.296)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Capitale Circolante Netto 20.143.623

Altre rettifiche:

Interessi incassati/(pagati)	(1.752.063)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.519.156)
Dividendi incassati	107
(Liquidazioni trattamento di fine rapporto)	(161.004)
(Utilizzo dei fondi)	(1.430.000)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A) 15.281.507

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni immateriali	(5.538.276)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni materiali	(9.037.539)
(Investimenti)/disinvestimenti in Immobilizzazioni finanziarie	(4.164.622)
(Investimenti)/disinvestimenti in altre attività finanziarie	(431.020)
Flusso di cassa connesso con la costituzione e acquisizione di imprese entrate nell'area di consolidamento	(1.586.700)

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B) (20.758.157)

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi terzi

Incremento (decremento) debiti verso banche	8.010.378
Aumento/(diminuzione) dei debiti finanziari	5.346.425
Aumento/(diminuzione) prestito obbligazionario	(2.565.519)

Mezzi propri

Distribuzione dividendi a soci terzi di minoranza	(480.800)
---	-----------

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C) 10.310.484

INCREMENTO / (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A ± B ± C) 4.833.834

Effetto disponibilità liquide dal consolidamento di società controllate acquisite nell'esercizio	1.857.059
Effetto disponibilità liquide dal consolidamento di società controllate acquisite nel periodo	45.269

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 3.767.620

di cui:

depositi bancari e postali	3.740.969
assegni	18
denaro e valori in cassa	26.632

DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO 10.503.781

di cui:

depositi bancari e postali	10.457.073
assegni	1.542
denaro e valori in cassa	45.166

Gruppo Halki+ S.p.A.
Movimentazione Patrimonio Netto Consolidato

Valori in euro

	Capitale Sociale	Reserva legale	Reserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Reserva di consolidamento	Altre riserve diverse	Reserva da differenze da traduzione	Utile (perdite) a nuovo	Utile perdite d'esercizio	Reserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Totale Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto consolidato
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2024	5.000.000	52.460	13.303	114.260	10.000.000	0	6.733.894	(2.300.448)	-	19.618.674	2.865.092	22.478.766
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	(2.300.448)	2.300.448	-	-	-	-
Apporto sessione ramo ambiente	5.532.567	-	-	-	4.774.339	-	-	-	-	10.306.907	3.668.865	13.975.771
Variazione area di consolidamento apporto di sessione per ramo ambiente	-	-	-	-	(7.640.443)	3.080	-	-	-	(7.637.363)	2.959	(7.634.404)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	367.556	367.556
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(480.800)	(480.800)
Variazione nel fair value di strumenti derivati di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(809)	-	-	-	-	-	-	(809)	437	(372)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	14.824	-	-	14.824	-	14.824
Utile (perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	1.369.609	-	1.369.609	429.244	1.798.853
PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2025	10.532.567	52.460	12.699	114.260	7.133.896	3.080	4.446.270	1.369.609	-	23.666.841	6.853.354	30.520.195

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2025

PREMESSA

Haiki+ S.p.A. (“**Haiki**”, “Società”), costituita in data 7 maggio 2021, è una holding di partecipazioni attiva nel settore della Clean Tech, ossia quell’insieme di tecnologie, processi, prodotti e servizi che riducono gli impatti ambientali negativi attraverso significativi miglioramenti nell’uso sostenibile delle risorse e nelle attività di protezione ambientale. La strategia di Haiki è coerente con i principali macro-trend di settore e degli obiettivi posti dall’Unione Europea, quali la decarbonizzazione, l’economia circolare, la sostenibilità ambientale e la salvaguardia delle risorse naturali.

Haiki si propone infatti come key player del settore, pronto a trainarlo verso una «sostenibilità consapevole, innovativa e responsabile» e a orientare il mercato verso un nuovo modello di sviluppo sostenibile, per aiutare le comunità a diventare a impatto zero fornendo soluzioni innovative, concrete e tempestive ai problemi ambientali. Attraverso l’offerta di soluzioni “sartoriali” end-to-end - per comunità ed aziende - il gruppo Haiki (“**Gruppo**”, “**Gruppo Haiki**”) è in grado di agire sull’intera catena del valore nel settore della sostenibilità e della circolarità che va dall’ottimizzazione dei servizi ambientali per la raccolta, selezione, trattamento, recupero di materia e smaltimento finale, ai servizi integrati di consulenza, ricerca e formazione dedicati alle diverse filiere produttive.

Dalla data della sua costituzione, Haiki era controllata interamente da Innovatec S.p.A. (“Innovatec”), società quotata all’Euronext Growth Milan (“EGM”). Innovatec è una holding di partecipazioni attiva (i) nel business dell’Ambiente ed Economia Circolare, gestito da Haiki e sue controllate e (ii) nel business dell’Efficienza Energetica e Rinnovabili, gestito dalla controllata, Genkinn S.r.l. e sue controllate.

Il 12 settembre 2024, l’assemblea degli azionisti di Innovatec. al fine rendere più efficiente la struttura societaria e aziendale e lo sviluppo dei due core business gestiti dal gruppo, ha intrapreso un progetto di riorganizzazione avente l’obiettivo di separare i due core business aziendali in due distinte società quotate. In quella sede, l’assemblea, ha approvato il progetto di scissione di Innovatec finalizzato a separare i due rami aziendali “Ambiente e Economia Circolare” ed “Efficienza Energetica e Rinnovabili” (“Scissione”) caratterizzati da differenti e nuove dinamiche ed aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un’appropriata valorizzazione degli stessi.

Per effetto della scissione che si è perfezionata in data 10 gennaio 2025, Innovatec S.p.A. si è scissa in due società, entrambe quotate all’EGM, con i seguenti modelli di business:

- (a) **Innovatec S.p.A.** attiva, tramite la sub holding Genkinn S.r.l. e sue controllate dirette ed indirette, nella gestione e sviluppo del business Efficienza Energetica e Rinnovabili;
- (b) **Haiki+ S.p.A.** attiva, tramite sue controllate dirette, indirette e quelle trasferite a seguito dell’operazione di scissione, nella gestione e sviluppo del business dell’Ambiente ed Economia Circolare.

In conseguenza della scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. sono state quindi assegnate, senza versamento di corrispettivo o conguaglio, azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria di Haiki per ogni azione ordinaria di Innovatec. Inoltre, sempre per effetto della scissione, ai titolari dei warrant denominati “Warrant Innovatec 2023-2026” sono stati assegnati gratuitamente warrant di Haiki di nuova emissione, in ragione di un warrant Haiki per ogni warrant Innovatec.

L’atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della sua controllata Haiki+ S.p.A. si è perfezionato in data 16 dicembre 2024¹ condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l’8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all’Euronext Growth Milan “EGM” (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L’atto di Scissione - efficace dalla data di negoziazione delle azioni dell’Emittente all’EGM (10 gennaio 2025) - è stato stipulato e contestualmente depositato presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi in data 16 dicembre 2024, dopo l’avvenuto consenso da parte delle

assemblee degli obbligazionisti - tenutesi in pari data - dei prestiti obbligazionari emessi da Innovatec S.p.A. a fine 2021 e fine 2022 rispettivamente di Euro 10 milioni e Euro 8 milioni.

La Scissione è avvenuta con data 10 gennaio 2025 ai valori contabili e i cui elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore della beneficiaria Haiki+ sono iscritti nella contabilità della scissa Innovatec.

Gli elementi dell'attivo e del passivo del Ramo EC oggetto dell'operazione di Scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec ed inerente all'attività della business unit Ambiente ed Economia Circolare ("Compendio Scisso"). In particolare, rientrano nell'ambito del Ramo EC, i beni immobiliari, partecipazioni, crediti finanziari verso controllate, controllanti e correlate, prestiti obbligazionari, debiti finanziari verso banche, rapporti contrattuali di natura finanziaria, di credito e debito ed impegni nonché alcuni crediti/debiti commerciali e finanziari verso terze parti e correlate. Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024.

INFORMAZIONI GENERALI SUL GRUPPO

La Capogruppo è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana le cui azioni sono quotate alla Borsa Valori di Milano sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM").

La Capogruppo **Haiki + S.p.A.**, holding di partecipazioni quotata all'Euronext Growth Milan "EGM" (BIT: HIK, ISIN: IT0005628778) è attiva nel business dell'Ambiente e dell'Economia Circolare.

Haiki è la holding del Gruppo focalizzata sulle tematiche ambientali e di economia circolare. La Società e sue controllate assistono i propri clienti nella gestione corretta ed efficace dei rifiuti con l'obiettivo di ottenere un progressivo incremento delle quantità di materiali recuperati (in linea con i principi di economia circolare e zero waste) contribuendo quindi a ridurre l'impatto ambientale dell'attività imprenditoriale degli stessi.

La Società controlla il 100% del capitale sociale di **Haiki Mines S.p.A.**, attiva nel business dello smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi attraverso la gestione le tre discariche ubicate nel nord d'Italia di cui due di proprietà. Controlla inoltre il 90% del capitale sociale di Haiki Recycling S.r.l. società attiva - attraverso n.7 impianti di trattamento dei rifiuti (di cui uno in costruzione) distribuiti fra Lombardia e Piemonte - nell'offerta alla clientela industriale dei servizi di gestione integrata di raccolta, trasporto, trattamento e recupero nonché nel recupero della carta e del cartongesso.

A questi si aggiungono gli impianti di trattamento in costruzione di proprietà di **Matemorfofi S.r.l.** (100%), di **Isacco S.r.l.** (70%) nonché della collegata **Igers S.r.l.** (25%) in fase autorizzativa.

Haiki controlla inoltre il 75,96% di **Haiki Cobat S.p.A.** soc. benefit, player di riferimento in Italia nella gestione dei flussi e nel recupero di pile ed accumulatori, RAEE, pneumatici fuori uso, compositi e tessile, che si appresta a svolgere un ruolo determinante in un mercato come quello delle auto elettriche in espansione grazie a brevetti proprietari ed a un impianto in Abruzzo per il recupero delle batterie al litio di proprietà della controllata al 70%, Cobat Ecofactory S.r.l. Haiki Cobat può contare su un importante network logistico che include oltre 70 punti di raccolta, aziende autorizzate alla raccolta e allo stoccaggio dei rifiuti, e 24 impianti di recupero e trattamento. Il ruolo di Cobat Ecofactory è particolarmente rilevante da un punto di vista strategico in quanto esemplificativo della capacità di Haiki Cobat di replicare il proprio modello di business su nuove filiere di materiali da avviare a recupero, integrandosi pienamente con l'attività di Haiki Recycling e Haiki Mines di realizzazione e gestione di impianti per il trattamento e valorizzazione degli stessi materiali creando quindi una perfetta complementarità tra le società. Lo sviluppo dei "verticali" avvenuto con le acquisizioni di SEA S.r.l., AET S.r.l. e Puliecol S.r.l. (le quali si sono fuse nel 2023 in un'unica società denominata Haiki Electrics S.r.l. ora interamente controllata) - titolari di impianti per recupero di materia attraverso il trattamento dei flussi gestiti dai consorzi di filiera - si inserisce invece in un percorso industriale, volto alla creazione di una filiera virtuosa del riciclo dei RAEE lungo tutto il territorio nazionale.

In quest'ottica, il 2 dicembre 2024, Haiki Electrics ha acquisito cinque impianti siti in nord e centro Italia di proprietà del gruppo Treee dedicati al riciclo di rifiuti RAEE.

In ultimo, la recente acquisizione di Ecosavona S.r.l. (controllata al 70% da Green LuxCo Capital SA controllata dal Gruppo ad esito dell'operazione di Scissione con una quota del 50,1% detenuta dalla società interamente controllata Sostenya Fintech S.r.l.) arricchisce ulteriormente l'asset base e la capacità impiantistica e di trattamento del Gruppo. Ecosavona, società attiva nel trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi tramite la gestione della discarica del Boscaccio in Vado Ligure (SV) nonché nel recupero energetico del biogas di discarica, rafforza il posizionamento strategico del Gruppo sul mercato ampliando la capacità impiantistica e di offerta commerciale e di servizi sulle tematiche dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale, nel contempo consentendo di incrementare la base clienti ed espandere di conseguenza la penetrazione nel mercato. Il Gruppo gestisce alla data del Documento di Ammissione circa 600.000 tonnellate annue di rifiuti e può contare un totale di 20 impianti (comprensivi della recente acquisizione di Treee) di cui 4 discariche (con Ecosavona), oltre più di tremila veicoli ed attrezzature, 50 partners Waste e 70 punti di raccolta Haiki Cobat.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMDIO

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario consolidati e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità all'OIC 30 nonché al disposto del D.L. 127/91 e dal dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, opportunamente integrate dai principi contabili formulati dall'OIC 17.

Esso non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La sua finalità è infatti quella di fornire un aggiornamento rispetto all'ultimo bilancio consolidato annuale, esponendo fatti e circostanze verificatesi nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2024 ed il 30 giugno 2025.

È da rilevare peraltro che la redazione del bilancio intermedio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data infrannuale di riferimento. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

L'esposizione delle componenti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati segue gli schemi prescritti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile con le integrazioni necessarie a contenere le voci tipiche di consolidamento, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 127/91.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Sono state inoltre omesse le voci che nel presente bilancio consolidato sono pari a zero.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 è stato redatto in unità di Euro ai sensi dell'art. 242, 3° comma 5 del c.c. e la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di Euro, in dati di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuta mediante arrotondamento.

I valori esposti nella nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono espressi in Euro.

La predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2025 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci intermedi al 30 giugno 2025 corredati di relativa informativa delle società controllate direttamente e indirettamente da Haiki+ S.p.A. sono stati ricevuti dai rappresentanti degli organi amministrativi delle singole società ai fini della redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2025 e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato intermedio.

Il presente bilancio intermedio semestrale consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo Haiki che è costituito dalla Capogruppo HAIKI+ S.p.A. (holding di partecipazioni) e da un Gruppo imprese controllate che operano nel settore ambientali e di economia circolare.

La Società, sin dalla sua costituzione si era avvalsa dell'esonero nella redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 commi 3 e 5 del D.Lgs. 127/1991 in quanto controllata di Innovatec che redige il suo bilancio consolidato di gruppo. Non sono quindi presenti informazioni finanziarie storiche del Gruppo se non quelle desumibili all'interno dei bilanci consolidati annuali e semestrali di Innovatec, dove sono ricomprese, sin dal 2021, alcune informazioni economiche aggregate dell'Emittente, del Gruppo e delle società rientranti nell'operazione di Scissione.

Pertanto, il precedente esercizio 2024 è stato per la Capogruppo HAIKI+ S.p.A il primo anno di redazione del bilancio consolidato; per tale ragione, non sono presenti e non figurano dati consolidati per il primo semestre dell'esercizio precedente a fini comparativi, come stabilito dalle disposizioni del principio OIC 17, al paragrafo 32, che non richiedono di presentare il bilancio comparativo dell'esercizio precedente nel caso di prima stesura del bilancio consolidato.

Visto quanto sopra, non vi sono confronti con precedenti situazioni o bilanci consolidati semestrali del Gruppo e, pertanto, gli schemi del Conto Economico Consolidato semestrale e del Rendiconto finanziario consolidato semestrale non presenta ai fini comparativi corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del periodo della Capogruppo e di tutte le società del Gruppo.

La predisposizione del bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2025 non ha comportato la necessità di ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 29, 4° comma del D.Lgs. 127/1991.

I bilanci corredati di relativa informativa delle società controllate da HAIKI+ S.p.A sono stati approvati dall'organo amministrativo ai fini della redazione del bilancio consolidato e sono state opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo e in linea con le norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Principali criteri adottati per la definizione dell'area di consolidamento e nell'applicazione dei principi di valutazione delle partecipazioni

Il bilancio consolidato semestrale intermedio al 30 giugno 2025 trae origine dai bilanci intermedi al 30 giugno 2025 di Haiki+ S.p.A. (**Capogruppo**) e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la (i) maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, e (ii) sottoposte al controllo di fatto. Sono considerate controllate anche le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare le scelte finanziarie e gestionali delle società, ottenendone i benefici relativi, prescindendo da rapporti di natura partecipativa. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo integrale.

Nell'area di consolidamento del Gruppo sono incluse le partecipazioni in imprese collegate qualora la partecipante possieda una quota di partecipazione superiore al 20%, in quanto con tale percentuale si presuppone il riconoscimento di un'influenza notevole da parte della partecipante, intesa come possibilità di partecipare alla determinazione delle scelte finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo salvo che, in presenza di tale quota di partecipazione, possa essere chiaramente dimostrata la non esistenza dell'influenza notevole. Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Sono considerate collegate, le imprese nelle quali Haiki direttamente o indirettamente, possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere, ad esclusione dei consorzi descritti in tabella, di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali in virtù di particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato.

Le partecipazioni in imprese collegate così definite sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni collegate dove non risulta un'influenza notevole (così come sopra definita) da parte della partecipante sono valutate al costo.

Società partecipate escluse dall'area di consolidamento:

La società Haiki Lead S.r.l di cui la Capogruppo detiene una partecipazione totalitaria del capitale è stata esclusa dal consolidamento in quanto temporaneamente inattiva e irrilevante e, pertanto, il costo della partecipazione è stato rappresentato negli investimenti in altre partecipazioni ed i rapporti intrattenuti con la stessa società partecipata sono stati rappresentati verso società controllata non consolidata.

Metodologie di consolidamento

Le metodologie di consolidamento adottate secondo gli articoli 31, 32 e 33 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni, sono le seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni viene eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate. Le differenze originate da tali eliminazioni sono attribuite alle attività e passività delle società consolidate fino a concorrenza dei relativi valori correnti e la parte restante è iscritta ove ne ricorrano i presupposti nell'attivo dello stato patrimoniale nella voce denominata "Avviamento" e viene ammortizzata sulla base della durata della presunta utilità economica; la differenza negativa confluisce nella voce di patrimonio netto "riserve da consolidamento". L'eliminazione delle partecipazioni è stata operata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento,
- Le partite di debito e credito, le poste di costi e ricavi, nonché gli utili e le perdite (queste ultime solo se non sono rappresentative di perdite durevoli di valore), di importo rilevante, riferiti ad operazioni intercorse tra le Società del Gruppo, sono stati eliminati; qualora la società che ha conseguito utili o perdite interne al Gruppo hanno stanziato imposte, l'effetto economico di dette imposte viene differito al momento del realizzo dell'operazione con terzi esterni al Gruppo;
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle controllate consolidate, di competenza di terzi, sono state esposte in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- I dividendi da partecipazioni consolidate che sono contabilizzati come proventi da partecipazione nei relativi Conti Economici d'esercizio delle imprese consolidate sono stornati e, qualora riguardino utili precedenti l'acquisto della partecipazione, sono portati in diminuzione del costo

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Haiki al 30 giugno 2025 è stato predisposto utilizzando i bilanci della

società Capogruppo Haiki S.p.A. e delle controllate, nelle quali Haiki+ S.p.A. detiene direttamente o indirettamente, il 50% o più del capitale sociale.

I bilanci e le situazioni patrimoniali e finanziarie, come sopra descritte, sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformare le eventuali contabilizzazioni iscritte negli stessi, al fine del rispetto delle norme di consolidamento, ovvero per unificarli ai principi contabili omogenei di Gruppo, in linea con quelli dettati dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991, n. 127 e successive modificazioni.

Ai prospetti di bilancio – Stato Patrimoniale e Conto Economico – segue il quadro di raccordo, inserito nella sezione dedicata al patrimonio netto, tra il patrimonio netto ed il risultato d’esercizio della Haiki S.p.A. ed i corrispondenti valori consolidati di pertinenza del Gruppo.

l’area di consolidamento include le seguenti società consolidate con il metodo integrale e del Patrimonio netto:

Gruppo Haiki+ S.p.A.
Area Consolidamento



Società del Gruppo	Controllante		Quota interessenza diretta %	Controllo	Consolidamento integrale
Haiky+ S.r.l.	Capogruppo	Milano			
Società controllate direttamente:					
Haiki Mines S.p.A.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Haiky+ S.r.l.	Roma	75,96%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiki Recycling S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Palazzolo Vercellese (VC)	90,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiki Electrics S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
RM Editori S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Innovatec USA LLC	Haiky+ S.r.l.	Delaware - Usa	60,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Sostenya Fintech S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Haiki Lead S.r.l.	Haiky+ S.r.l.	Milano	100,00%	Controllata	Costo (*)
Società controllate tramite Sostenya Fintech S.r.l. :					
Green LuxCo Capital SA	Sostenya Fintech S.r.l.	Lussemburgo	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Green LuxCo Capital S.A. :					
Ecosavona S.r.l.	Green LuxCo Capital SA	Savona	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Haiki Cobat SpA società benefit					
Cobat Ecofactory S.r.l.	Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Pollutri (Chieti)	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Cobat TECH S.p.A.	Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Roma	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
RAEE.MAN S.r.l.	Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	Sale (Alessandria)	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Haiki Mines S.p.A. :					
Bensi 3 S.r.l.	Haiki Mines S.p.A.	Milano	100,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Haiki Recycling S.r.l. :					
Isacco S.r.l.	Haiki Recycling S.r.l.	Cremona	70,00%	Controllata detenuta per la vendita	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
Società controllate indirettamente anche tramite Haiki+ S.r.l. e Haiki Recycling C.S.r.l. :					
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	Haiky+ S.r.l.	Milano	70,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	Haiki Recycling S.r.l.	Milano	30,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società controllate tramite Haiki Electrics S.r.l.					
PolyVolt S.r.l.	Haiki Electrics S.r.l.	Milano	60,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Altre partecipate tramite Haiki Electrics S.r.l.					
UltraLog S.r.l.	Haiki Electrics S.r.l.	Milano	51,00%	Controllata	Consolidamento integrale
Società collegate					
Circularity S.r.l. Società Benefit	Innovatec S.p.A.	Milano	36,82%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity
IGERS Srl	Haiki Recycling S.r.l.	Milano	24,50%	Collegata	Consolidamento sintetico - Metodo Equity

Note:

(*) La società neo-costituita Haiki Lead S.r.l. è esclusa dal consolidamento in quanto inattiva e irrilevante per la rappresentazione del Gruppo

Al 30 giugno 2025, la Haiki detiene, direttamente ed indirettamente tramite le controllate, le seguenti partecipazioni:

- **Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.)** partecipata al 100% titolare d’impianti dedicati alle attività di messa a dimora di rifiuti speciali non pericoli. La società controlla al 100% **Bensi 3 S.r.l.** titolare del leasing dell’immobile uso uffici a Milano;
- **Haiki Recycling S.r.l.** partecipata al 90% (già **Vescovo Romano & C. S.r.l.**), attiva nel servizio raccolta, selezione, trattamento e recupero di materia. La società è titolare d’impianti dedicati alle attività di trattamento e recupero di rifiuti. La società controlla con una quota del 70% il capitale della società **Isacco S.r.l.**. Inoltre la società partecipa con una quota del 24,5% nel capitale sociale di **Igers S.r.l.**;

- **Haiki Cobat Società Benefit S.p.A.** partecipata al 75,96% è attiva nel business della raccolta, stoccaggio e avvio al riciclo dei rifiuti quali pile, accumulatori, apparecchiature elettriche ed elettroniche nonché di pneumatici fuori uso. La società svolge la propria attività attraverso la gestione di contratti di servizi sottoscritti con quattro Consorzi di Filiera. In dettaglio, Cobat detiene il 70% della società **Cobat Ecofactory S.r.l.** e il 100% di **Cobat Tech S.r.l.**;
- **Matemorfosi S.r.l.**, partecipata al 100%, ha come obiettivo la realizzazione di un impianto innovativo di economia circolare, finalizzato al recupero e alla trasformazione di ogni tipologia di materasso, convertendolo da rifiuto in nuova materia prima;
- **Haiki Electrics S.r.l.** partecipata al 100%, titolare d'impianti dedicati alle attività di recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, pannelli fotovoltaici, vetro e rifiuti plastici e legnosi nonché recupero metallo e vetro. Inoltre, la società controlla **Ultralog S.r.l.** con una quota del 51% e **Polyvolt S.r.l.** con una quota del 60% che ha cessato l'attività nel corso dell'esercizio corrente.
- **RM Editori S.r.l.** partecipata al 100% gestisce la rivista *Materia Rinnovabile*, stampata in inglese e italiano, che nasce nel 2015 e si occupa di economia circolare, transizione ecologica, innovazione sostenibile, politiche ambientali, decarbonizzazione e rigenerazione industriale;
- **Sostenya Fintech S.r.l.**, controllata al 100% da Haiki+ S.p.A.. *Sostenya Fintech S.r.l.* è la *sub holding* nella quale è confluita la partecipazione del 50,1% del capitale della società **Green LuxCo Capital S.A.**, società lussemburghese che a sua volta detiene la partecipazione del 70% del capitale di **Ecosavona S.r.l.**, attiva nel settore del trattamento, del recupero e dello smaltimento di rifiuti urbani e industriali non pericolosi tramite la gestione della discarica di Boscaccio sita a Vado Ligure (SV) in concessione.
- **Innovatec USA LLC** controllata al 60% da Haiki+ S.p.A., società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA Lancaster (Pennsylvania).
- **Circularity S.r.l.** partecipata da Haiki+ S.p.A. al 36,82%, è attiva nel settore dell'"economia circolare" con la *mission* di sviluppare e diffondere i servizi dedicati alle imprese nella transizione verso l'economia circolare, affiancando le attività consulenziali ai servizi informatici e telematici mediante piattaforma web.

Variazioni dell'area di consolidamento intervenuti rispetto al precedente esercizio:

Rispetto al precedente esercizio nel primo semestre 2025 l'area di consolidamento evidenzia le seguenti principali variazioni:

- Entrata nell'area di consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 delle entità trasferite per scorporo del ramo di attività "Ambiente ed Economia circolare" conseguente all'operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A.; le entità trasferite per scorporo del ramo "Ambiente ed Economia circolare" consolidate con effetto dal 1° gennaio sono le seguenti:
 - **Innovatec USA Inc**
 - **Sostenya Fintech S.r.l.**
 - **Green LuxCo Capital S.A.**
 - **Ecosavona S.r.l.**
- Entrata nell'area di consolidamento della controllata **Ultralog S.r.l.** detenuta per il tramite della controllata Haiki Electrics S.r.l. per una quota del 51% a partire dal 1° gennaio 2025. Si evidenzia che nel precedente esercizio la società Ultralog S.r.l. era stata esclusa dal consolidamento in quanto non era stato possibile ottenere tempestivamente le informazioni necessarie al consolidamento.
- Entrata per primo consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2025 della società **RAEE.MAN S.r.l.** di cui nel corso del 1° semestre 2025 si è acquisito il controllo di una quota del 51% da parte della società controllata Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit;
- Uscita dal consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 della società controllata **Isacco S.r.l.** in quanto considerata partecipazione destinata alla vendita con riferimento al programma di dismissione della partecipazione definito dall'organo amministrativo della Capogruppo in base ad accordi preliminari in corso di definizione. Il deconsolidamento su base integrale della società controllata Isacco S.r.l. ha comportato il consolidamento sintetico dell'investimento della partecipazione nell'attivo circolante nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sulla base del minore tra il valore della partecipazione determinato con il metodo del patrimonio netto derivante dal deconsolidamento e il presumibile valore di realizzo atteso dalla dismissione.

Inoltre, si evidenzia che nel corso del mese di marzo 2025 la Società ha sottoscritto un contratto di compravendita avente ad oggetto l'acquisto della quota di minoranza rappresentativa del 49,9% del capitale sociale della controllata Green LuxCo capital S. A. di proprietà di Ancient Stone LLC. Per effetto di tale operazione, la Società detiene il controllo integrale della quota rappresentativa del 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l., potendo rimuovere alcune limitazioni precedentemente in essere sulla governance di Ecosavona S.r.l. stessa.

Entrata nel consolidamento su base integrale delle entità controllate direttamente e indirettamente dalla partecipazioni trasferite per scorporo del ramo di attività “Ambiente&Economia Circolare” conseguito all’operazione di scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A.

Come illustrato in precedenza, nel corso del secondo semestre 2024, la società Innovatec S.p.A. ha approvato un progetto di scissione societaria che si è perfezionata in data 10 gennaio 2025,

L’atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della controllata Haiki+ S.p.A. “Haiki” si è perfezionato in data 16 dicembre 2024¹ condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l’8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all’Euronext Growth Milan “EGM” (avvenuta il 10 gennaio 2025). A seguito della Scissione, la struttura societaria del nuovo Gruppo Innovatec e della nuova realtà quotata Haiki e sue controllate “Gruppo Haiki” è il seguente:

L’atto di Scissione - efficace dalla data di negoziazione delle azioni dell’Emittente all’EGM (10 gennaio 2025) - è stato stipulato e contestualmente depositato presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi in data 16 dicembre 2024, dopo l’avvenuto consenso da parte delle assemblee degli obbligazionisti - tenutesi in pari data - dei prestiti obbligazionari emessi da Innovatec S.p.A. a fine 2021 e fine 2022 rispettivamente di Euro 10 milioni e Euro 8 milioni.

La Scissione è avvenuta con data 10 gennaio 2025 ai valori contabili e i cui elementi dell’attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore di Haiki+ sono iscritti nella contabilità di Innovatec.

Gli elementi dell’attivo e del passivo del Ramo di attività oggetto dell’operazione di Scissione sono costituiti dai beni immobili e accessori, migliorie su immobili in affitto, partecipazioni in società, rapporti contrattuali di natura finanziaria, commerciale o altra natura, debiti e crediti di origine contrattuale, tributaria, finanziaria o altra origine, e ogni altra posizione giuridica attiva o passiva facente capo alla Innovatec ed inerente all’attività della business unit Ambiente ed Economia Circolare (“Compendio Scisso”). In particolare, rientrano nell’ambito del Ramo EC, i beni immobiliari, partecipazioni, crediti finanziari verso controllate, controllanti e correlate, prestiti obbligazionari, debiti finanziari verso banche, rapporti contrattuali di natura finanziaria, di credito e debito ed impegni nonché alcuni crediti/debiti commerciali e finanziari verso terze parti e correlate. Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2506-ter e 2501-quater del codice civile, la Scissione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 giugno 2024.

I valori del Compendio Scisso alla data di riferimento del 30 giugno 2024 apportato alla Società beneficiaria della scissione sono qui di seguito riepilogati:

<i>Valori in Euro</i>	<i>Apporto da scissione con scorporo ramo EC</i>
Terreni e Fabbricati	3.427.230
Altre Immobilizzazioni immateriali	140.900
Partecipazioni in imprese controllate	7.297.052
Partecipazioni in imprese collegate	377.266
Immobilizzazioni finanziarie - Crediti verso parte correlata	7.010.000
IMMOBILIZZAZIONI	18.252.448
Crediti /Debiti verso parti correlate	26.452.089
Altri Crediti/(Debiti)	741.010
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	27.193.099
Crediti/Debiti non correnti	0
Fondi e TFR	0
CAPITALE INVESTITO NETTO	45.445.547
Disponibilità liquide	0
Debiti verso banche correnti	(69.494)
Presito obbligazionario - quota corrente	(12.008.270)
Presito obbligazionario - quota non corrente orrente	0
DEBITI FINANZIARI	(12.077.764)
Debito "Convertendo" verso Sostenya Group S.r.l.	(23.060.876)
Patrimonio netto	(10.306.907)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(45.445.547)

Le voci “**Partecipazioni**” sono riconducibili ai valori di carico delle seguenti società:

- Haiki+ S.r.l. (ora S.p.A.) per Euro 5.000.000, partecipazione annullata a seguito della Scissione;
- Strumenti finanziari partecipativi di categoria “A” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e gli Strumenti finanziari partecipativi di categoria “B” emessi dalla originaria SPC Green S.p.A. fusa in Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.), complessivamente gli “SFP” 2 . per complessivi Euro 7.286.404;
- Sostenya Fintech S.r.l., per Euro 10.648; società costituita in data 7 febbraio 2024, controllata con una quota pari al 100% del capitale sociale. La società detiene il 50,1% del capitale sociale di Green LuxCo Capital S.A., società di diritto lussemburghese la quale controlla il 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l.;
- Innovatec USA LLC, per Euro 1; con sede in Corporation trust center 1209 Orange Street 19801 Wilmington Delaware (USA), controllata con una quota pari al 60% del capitale sociale, società veicolo per sviluppo progetti di sostenibilità ambientale in USA;
- Circularity S.r.l., per Euro 377,266, partecipata con una quota pari al 36,82% del capitale sociale;

Pertanto, per effetto di tale trasferimento del Compendio Scisso alla beneficiaria Haiki+ S.p.A. l’area di consolidamento del Gruppo è variata dall’inizio dell’esercizio 2025 per l’uscita dal consolidamento su base integrale delle società **Innovatec USA Inc, Sostenya Fintech S.r.l., Green LuxCo Capital S.A., e Ecosavona S.r.l.** e per l’entrata nel consolidamento su base sintetica della società collegata **Circularity S.r.l.**

Per finalità di informazione comparativa rispetto all'esercizio precedente in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025 di seguito si riportano il dettaglio dei principali dati economici e patrimoniali al 31 dicembre 2024 delle suddette entità entrate nell'area di consolidamento su base integrale per effetto della scissione per scorporo del ramo "Ambiente&Economia Circolare" di Innovtec S.p.A.:

Conto Economico	Innovatec USA	Sostenya Fintech	Green LuxCo	Ecosavona S.r.l.	Totale
	Inc	S.r.l.	Capital S.A.		
Valori in Euro					
Ricavi e proventi	0	0	0	21.834.554	21.834.554
Acquisti	0	0	0	(549.081)	(549.081)
Costo del personale	0	0	0	(2.885.254)	(2.885.254)
Altri costi operativi	0	(1.695)	(53.499)	(11.331.832)	(11.387.026)
					0
Risultato operativo lordo (EBITDA)	0	(1.695)	(53.499)	7.068.387	7.013.193
Ammortamenti	0	0	(4.733)	(5.699.338)	(5.704.071)
Svalutazioni	0	0	0	(52.972)	(52.972)
					0
Risultato operativo	0	(1.695)	(58.233)	1.316.077	1.256.150
Oneri e proventi finanziari netti	(11.281)	0	1.862.742	(138.140)	1.713.321
Dividendi	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0	0	0	0	0
Risultato prima dell'imposte	(11.281)	(1.695)	1.804.509	1.177.937	2.969.471
Imposte	0	0	(9.630)	(320.928)	(330.558)
Risultato netto	(11.281)	(1.695)	1.794.879	857.009	2.638.913
Quota di interessenza di spettanza del Gruppo	60,00%	100,00%	50,10%	35,07%	
Risultato netto pro quota consolidato di spettanza del Gruppo	(6.768)	(1.695)	899.235	300.553	
Valori in Euro					
	Innovatec USA	Sostenya Fintech	Green LuxCo	Ecosavona S.r.l.	Totale
	Inc	S.r.l.	Capital S.A.		
Immobilizzazioni immateriali	0	0	11.708	13.034	24.742
Immobilizzazioni materiali	0	0	0	32.332.093	32.332.093
Immobilizzazioni finanziarie	567.908	23.256.505	6.400.000	1.852.497	32.076.911
Totale Immobilizzazioni	567.908	23.256.505	6.411.708	34.197.624	64.433.745
Rimanenze	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	0	0	0	4.972.571	4.972.571
Crediti diversi e altre attività	0	42.488	10.123	10.453.523	10.506.133
Totale Attività Correnti	0	42.488	10.123	15.426.094	15.478.705
Debiti commerciali	0	(63.535)	(110.782)	(3.533.546)	(3.707.863)
Debiti diversi e altre passività	(541.437)	(23.235.423)	(2.146.174)	(7.952.361)	(33.875.396)
Totale Passività Correnti	(541.437)	(23.298.959)	(2.256.956)	(11.485.907)	(37.583.259)
Capitale circolante netto	(541.437)	(23.256.471)	(2.246.833)	3.940.187	(22.104.554)
Trattamento di fine rapporto	0	0	0	(433.091)	(433.091)
Fondi per rischi ed oneri	0	0	0	(24.300.391)	(24.300.391)
Attivo investito	26.471	35	4.164.874	13.404.329	17.595.709
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0
Finanziamenti soci	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	(10.000.269)	(10.000.269)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	(133.750)	(133.750)
Indebitamento finanziario	0	0	0	(10.134.019)	(10.134.019)
Disponibilità liquide	0	8.270	0	1.856.508	1.864.778
Posizione finanziaria netta	0	8.270	0	(8.277.512)	(8.269.241)
Patrimonio netto	(26.471)	(8.305)	(4.164.874)	(5.126.817)	(9.326.468)
Attivo netto di spettanza di terzi	354.039	(18.632)	0	0	3.340.356

Si precisa che i dati delle entità trasferite con l'apporto del ramo scisso "Ambiente ed Economia Circolare" sopra esposti sono stati predisposti assumendo convenzionalmente la rappresentazione degli effetti contabili dell'operazione di scissione sui conti consolidati con efficacia al 1° gennaio 2025.

Entrata nel consolidamento in base al metodo integrale delle società partecipate Ultralog S.r.l. e RAEE.MAN S.r.L.

Nel mese di febbraio 2025 (con closing intervenuto lo scorso 26 marzo 2025), la controllata Haiki Cobat ha acquisito il controllo del 51% di Raee.Man S.r.l., società che opera nel campo della raccolta, recupero e trattamento di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche presso l'impianto ubicato a Sale (AL) avendo maturato negli anni specifiche competenze nel recupero di talune categorie di RAEE, nonché di singole componenti ottenute dalla dismissione dei RAEE stessi quali (i) batterie al litio, (ii) pile alcaline e (iii) pannelli fotovoltaici.

Per finalità di informazione relativamente agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025 derivanti dall'entrata nell'area di consolidamento su base integrale dell'attività della società RAEE.MAN S.r.l., di cui si è acquisito il controllo del 51 % nel corso del 1° semestre 2025, e della società controllata Ultralog S.r.l., al primo consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2025, di seguito si riportano le rispettive principali informazioni sul risultato economico e sulla la situazione delle attività e passività al 30 giugno 2025:

Conto Economico	Ultralog S.r.l.	RAEE.MAN S.r.L.	Totale
Valori in Euro			
Ricavi e proventi	2.033.193	2.223.812	4.257.005
Acquisti	(271.955)	312.842	40.887
Costo del personale	(512.743)	(938.957)	(1.451.700)
Altri costi operativi	(1.341.203)	(1.238.250)	(2.579.453)
			0
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(92.708)	359.447	266.739
Ammortamenti	(82.042)	(172.271)	(254.313)
Svalutazioni	0	0	0
			0
Risultato operativo	(174.750)	187.176	12.426
Oneri e proventi finanziari netti	(9.617)	(14.313)	(23.930)
Dividendi	0	0	0
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0	0	0
			0
Risultato prima dell'imposte	(184.366)	172.863	(11.503)
Imposte	0	0	0
Risultato netto	(184.366)	172.863	(11.503)
Quota di interessenza di spettanza del Gruppo	60,00%	100,00%	
Risultato netto pro quota consolidato di spettanza del Gruppo	(110.620)	172.863	
Valori in Euro			
	Ultralog S.r.l.	RAEE.MAN S.r.L.	Totale
Immobilizzazioni immateriali	80.855	663.310	744.165
Immobilizzazioni materiali	807.804	1.155.550	1.963.354
Immobilizzazioni finanziarie	50	0	50
Totale Immobilizzazioni	888.709	1.818.860	2.707.569
Rimanenze	0	447.409	447.409
Crediti commerciali	1.373.376	733.871	2.107.247
Crediti diversi e altre attività	302.522	313.968	616.490
Totale Attività Correnti	1.675.898	1.495.248	3.171.146
Debiti commerciali	(2.012.293)	(235.899)	(2.248.192)
Debiti diversi e altre passività	(77.420)	(1.284.121)	(1.361.541)
Totale Passività Correnti	(2.089.712)	(1.520.020)	(3.609.733)
Capitale circolante netto	(413.814)	(24.772)	(438.586)
Trattamento di fine rapporto	(63.402)	(160.678)	(224.080)
Fondi per rischi ed oneri	0	(259.711)	(259.711)
Attivo investito	411.494	1.373.699	1.785.193
Attività finanziarie correnti	0	0	0
Finanziamenti soci	(50.000)	0	(50.000)
Debiti verso banche	(511.641)	(268.275)	(779.916)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Indebitamento finanziario	(561.641)	(268.275)	(829.916)
Disponibilità liquide	19.104	26.165	45.269
Posizione finanziaria netta	(542.537)	(242.110)	(784.647)
Patrimonio netto	131.044	(1.131.589)	(1.000.545)
Attivo netto di spettanza di terzi	(26.128)	(429.828)	(455.956)

Uscita dal consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 della società controllata Isacco S.r.l. in quanto destinata alla vendita

Nel 1° semestre 2025 è stato deciso un programma di dismissione della partecipazione della quota del 70% del capitale nella società Isacco S.r.l. detenuta dalla società Haiki Recycling S.r.l. Il cambiamento di destinazione dell'investimento nella società Isacco S.r.l. ha comportato il suo deconsolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2005 in quanto partecipazione detenuta con finalità di futuro realizzo per alienazione.

Il deconsolidamento su base integrale della società controllata Isacco S.r.l. ha comportato il consolidamento sintetico dell'investimento della partecipazione nell'attivo circolante nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sulla base del minore tra il valore della partecipazione determinato con il metodo del patrimonio netto derivante dal deconsolidamento e il presumibile valore di realizzo atteso dalla dismissione.

Per finalità di informazione in relazione agli effetti sulla rappresentazione del conto economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria al 30 giugno 2025 derivanti dal deconsolidamento su base integrale dell'attività della società Isacco S.r.l., di seguito si riportano le rispettive principali informazioni sul risultato economico e sulla la situazione delle attività e passività al 30 giugno 2025:

Conto Economico

Valori in Euro

Ricavi e proventi	670.801
Acquisti	(47.313)
Costo del personale	(259.229)
Altri costi operativi	(454.324)
Risultato operativo lordo (EBITDA)	(90.064)
Ammortamenti	(65.671)
Svalutazioni	0
Risultato operativo	(155.736)
Oneri e proventi finanziari netti	(40.256)
Dividendi	0
Rettifiche di valore per risultato pro quota partecipazioni	0
Risultato prima dell'imposte	(195.992)
Imposte	(112)
Risultato netto	(196.104)
di cui:	
Quota di interessenza di spettanza di terzi	72.558
Quota di risultato di spettanza del Gruppo	(123.545)

Valori in Euro

Immobilizzazioni immateriali	72.154
Immobilizzazioni materiali	1.826.423
Immobilizzazioni finanziarie	638.927
Totale Immobilizzazioni	2.537.503
Rimanenze	0
Crediti commerciali	47.544
Crediti diversi e altre attività	214.890
Totale Attività Correnti	262.434
Debiti commerciali	(1.093.651)
Debiti diversi e altre passività	(924.896)
Totale Passività Correnti	(2.018.547)
Capitale circolante netto	(1.756.113)
Trattamento di fine rapporto	(191.279)
Fondi per rischi ed oneri	0
Attivo investito	590.112
Debiti verso banche	(516.635)
Debiti verso altri finanziatori	0
Indebitamento finanziario	(516.635)
Disponibilità liquide	7.719
Posizione finanziaria netta	(508.915)
Patrimonio netto	(81.196)
Di cui:	
Patrimonio netto di spettanza di terzi	(30.043)

Comparabilità dello stato patrimoniale consolidato rispetto all'esercizio precedente

Si evidenzia che per effetto delle variazioni intervenute nel 1° semestre 2025 nell'area di consolidamento su base integrale lo stato patrimoniale consolidato semestrale al 30 giugno 2025 non è comparabile con l'esercizio precedente.

Principi generali di redazione del bilancio

Conformemente al principio generale della "rilevanza" (art. 2423 comma 4) si è tenuto conto e considerata la possibilità di non rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, laddove gli effetti della loro inosservanza siano irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Inoltre, si è tenuto conto e considerato il principio di redazione della "prevalenza della sostanza sulla forma" (art 2423-bis c.c.) nel rispetto del quale la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza economica dell'operazione rispetto alla forma giuridica.

In conformità al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della "competenza" fa sì che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio.

Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione applicati

Nel corso del semestre non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nella redazione del bilancio consolidato semestrale sono applicati gli stessi criteri di valutazione adottati nel bilancio della Capogruppo, opportunamente rettificati per tenere conto delle norme del D.Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

Si evidenzia che alcune società facenti parte dell'area di consolidamento hanno adottato la sospensione integrale della quota di ammortamento su alcune categorie di beni materiali ed immateriali così come

previsto dall'articolo 60 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, che acconsente ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali di derogare alle disposizioni dettate dall'art. 2426 C.c., in materia di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali, non contabilizzando, in tutto o in parte, gli ammortamenti relativi ai beni immateriali ed materiali nel bilancio 2020.

Si indicano di seguito i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio.

Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo Haiki +

Le valutazioni del bilancio consolidato semestrale sono state effettuate nel presupposto della continuità aziendale, dopo aver considerato quanto previsto dall'OIC 11 e dall'art. 2423-bis del Codice civile e quindi analizzato tutti gli elementi disponibili ed utili a tale riguardo. A tal fine si devono considerare come richiamate nel presente paragrafo le informazioni riportate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione degli Amministratori relative alla valutazione dei rischi ed incertezze a cui la Società è esposta, all'analisi delle performance dell'esercizio, all'analisi dei rapporti con parti correlate ed ai fatti significativi intercorsi nel primo semestre 2025 e del terzo trimestre 2025.

La Società, tramite le sue controllate, è in grado di agire sull'intera catena del valore nel settore dell'Economia Circolare, con un'impronta territoriale capace di coprire l'intero territorio nazionale, direttamente ovvero in funzione di consolidati rapporti di *partnership* con altri operatori del settore. Grazie alla crescita dimensionale realizzata nel corso degli ultimi esercizi – operata principalmente per il tramite di linee esterne con mirate operazioni di acquisizione, ma anche per linee interne attraverso lo sviluppo di nuova impiantistica dedicata al recupero di materia da rifiuti – ad oggi il Gruppo può contare su di un variegato portafoglio di attività nel settore dell'economia circolare, in grado di assorbire eventuali *downturn* circoscritti ad alcuni settori dell'attività.

La diversificazione raggiunta rappresenta un utile elemento di mitigazione dei rischi operativi, non avendo una concentrazione di attività tale da essere esposta in maniera rilevante a specifici trend di mercato che potrebbero impattare in maniera rilevante sulla capacità di produzione di reddito da parte delle partecipate e quindi di dividendi a beneficio di Haiki+ S.p.A..

Infatti, la possibilità di svolgere un ampio ventaglio di attività, e di farlo a beneficio di clienti a loro volta attivi in settori tanto ciclici quanto anti-ciclici, permette alla Società e alle sue partecipate di moderare gli eventuali impatti avversi sui propri risultati conseguenti da mutamenti di mercato.

In questo scenario, il Gruppo nel primo semestre 2025 ha registrato un EBITDA pari a 24,1 milioni, generando un risultato netto operativo di Euro 7,6 milioni, scontando alti valori di Ammortamenti relativi agli investimenti realizzati, nonché nuovi accantonamenti tipici del modello di business delle discariche all'interno dell'economia circolare.

Inoltre, l'andamento del terzo trimestre vede il Gruppo in traiettoria di Piano.

Quanto sopra esposto, conforta gli Amministratori sullo sviluppo dei business presidiati e generazione di cassa al fine di adempiere alle obbligazioni mitigando così il rischio di continuità aziendale.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, gli amministratori, coerentemente con quanto previsto dall'OIC11, hanno la ragionevole aspettativa che il Gruppo potranno continuare la loro operatività in un futuro prevedibile non inferiore ai 12 mesi dall'approvazione del presente Bilancio consolidato di Gruppo, pertanto, hanno ritenuto appropriato redigere il Bilancio Consolidato Intermedio al 30 giugno 2025 nel presupposto della continuità aziendale.

Infine, con riferimento alla accresciuta significatività e rilevanza dei rischi di medio termine derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo, monitora e ha tutti i presidi, per prevenire il potenziale impatto di tale fattore sia sui propri asset e sia sul proprio modello di business.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione rettificato del valore degli ammortamenti, conformemente a quanto previsto dalla normativa.

Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Costi di impianto e di ampliamento	5	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità	5	20,00%
Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	5	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	10,00%
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0,00%
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20%

Gli ammortamenti sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

All'interno della voce **Concessioni** viene accolto anche il controvalore rinveniente dall'acquisizione di Green LuxCo (tanto la quota di maggioranza rientrata nel consolidato ad esito della Scissione quanto la quota di minoranza acquisita da Haiki nel corso del primo semestre 2025) in quanto il plusvalore riconosciuto da Haiki alla partecipazione poggia sulla disponibilità – a favore di Ecosavona, controllata al 70% da Green LuxCo – di una rilevante autorizzazione per la gestione della discarica del Boscaccio. L'ammortamento di detta immobilizzazione immateriale non viene operato ad aliquota fissa, bensì in maniera proporzionale all'utilizzo delle volumetrie autorizzata da parte della controllata Ecosavona. L'**Avviamento** comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile, si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni. L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate è inizialmente iscritto al costo e viene ammortizzato in 10 anni in quote costanti in base all'effettivo periodo di utilità stabilito per gli stessi in essere al 31 dicembre 2024.

L'avviamento iscritto nella controllata SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A. ora Haiki Mines S.p.A.), rappresenta il maggior valore attribuito al ramo d'azienda ex-Waste Italia trasferito nel 2019 nell'ambito dell'operazione d'assunzione del ramo d'azienda relativo al "business Servizi Ambientali Integrati" del Concordato Waste ed è valutato attraverso la stima del valore recuperabile eseguita tramite attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla società. Tale avviamento è ammortizzato sulla durata di 18 anni. L'avviamento iscritto a seguito del maggior valore attribuito a Vescovo Romano & C. S.r.l. (ora Haiki Recycling S.r.l.) è stato assoggettato ad ammortamento secondo la vita utile di dieci anni.

Gli avviamenti generati dall'acquisizione della Clean Tech LuxCo SA (ora fusa in Haiki+ S.p.A.) e delle sue controllate vengono ammortizzati in 18 anni.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di dieci anni.

Gli avviamenti generati dall'acquisizione Cobat S.p.A. (ora Haiki Cobat S.p.A.), di Cobat Tech S.r.l., di Haiki Electrics S.r.l. (già SEA S.p.A.) sono stati ammortizzati a partire dall'esercizio 2022. Esso ha una

vita utile di 10 anni. L'avviamento generato dall'acquisizione AET S.r.l. (fusa per incorporazione nell'esercizio nella Haiki Electrics S.p.A.) è stato ammortizzato a partire dall'esercizio 2024. Esso ha una vita utile di 10 anni.

Le **migliorie su beni di terzi** sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Il valore contabile dell'avviamento e delle immobilizzazioni immateriali è rivisto qualora vi siano indicatori di perdita di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, si ricorre ad una stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore valore fra il *fair value* al netto dei costi di dismissione (ovvero dei costi incrementali diretti attribuibili alla dismissione dell'attività) e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati e approvati dagli Amministratori, sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile; una perdita di valore è rilevata a conto economico immediatamente.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si presenta di seguito la tabella delle aliquote di ammortamento:

Immobilizzazioni materiali	Periodo di amm.to	Aliquota %
Impianti generici	5	20,00%
Impianti fotovoltaici	11	9,09%
Attrezzature specifiche	5	20,00%
Altre attrezzature	7	15,00%
Attrezzature magazzino	10	10,00%
Mobili ed arredo ufficio	8	12,00%
Mobili ed arredo magazzino	10	10,00%

Le quote di ammortamento sono state imputate al conto economico sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote sopra riportate.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Tenendo in considerazione quanto sopra esposto, gli ammortamenti per i beni non sottoposti a "sospensione degli ammortamenti" sono calcolati a rate costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione futura dei beni.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa perché prolungano la vita utile delle immobilizzazioni tecniche o comportano un significativo incremento di capacità produttiva, di efficienza o di sicurezza sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

I beni condotti in locazione finanziaria sono iscritti in apposite voci tra le immobilizzazioni materiali al loro valore di acquisizione, con iscrizione al passivo di un debito di pari importo, che è progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

Su tali beni sono calcolati ammortamenti nei limiti delle aliquote ritenute rappresentative della loro vita economico-tecnica.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato degli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del Codice civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Finanziarie

Le **partecipazioni** ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

I **titoli** rappresentati da titoli di debito sono valutati in base al costo ammortizzato che corrisponde al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Il costo dei titoli non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'art. 2426, punto 3), se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le condizioni per procedere alla svalutazione sono identificabili in ragioni economiche gravi che abbiano carattere di permanenza temporale. Allorché si manifestino variazioni negative, espresse dal mercato o dalla gestione dell'azienda emittente i titoli, tali da indurre gli organi amministrativi a ritenere con ragionevolezza e fondatezza che si sono modificate in modo presumibilmente durevole le condizioni che

fino a quel momento avevano fatto ritenere il costo di acquisto quale parametro di valutazione corretto, si deve svalutare tale costo.

Per i titoli per i quali non è disponibile il valore di mercato vanno utilizzati tutti i dati e le informazioni di cui si può venire a conoscenza allo scopo di accertare il deterioramento delle condizioni economico-patrimoniali della società emittente con connessi rischi di illiquidità o di insolvenza della stessa, che possono compromettere la capacità di corrispondere gli interessi da parte dell'emittente medesima o il realizzo del titolo da parte del possessore, o ancora, la capacità di rimborso del titolo alla scadenza da parte della società emittente.

ATTIVO CIRCOLANTE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

La configurazione adottata del criterio di valutazione al costo risulta la seguente:

Materie prime, sussidiarie e di consumo e semilavorati di acquisto

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e dei semilavorati di acquisto è stato determinato applicando il metodo di calcolo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo e valore di realizzazione desumibile dal mercato, non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Merci

Il costo delle rimanenze delle merci costituite da beni acquistati per la rivendita senza subire rilevanti trasformazioni è stato determinato applicando il metodo di calcolo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico di acquisto. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo ed il valore di realizzazione desumibile dal mercato, non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti è stato calcolato al costo industriale di produzione determinato sulla base dei costi delle materie prime utilizzate e dagli altri costi industriali attribuibili ai prodotti. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato, non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

CREDITI

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La svalutazione delle partecipazioni e dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di partecipazione. Qualora vengano meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica, la rettifica stessa è annullata, sino a concorrenza del ripristino del costo.

In particolare, le partecipazioni sono state iscritte al costo di acquisto. Tale valore viene confrontato con il valore della frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza della Società. L'eventuale differenza negativa, qualora rappresenti una perdita durevole di valore, determina una svalutazione della partecipazione. In caso di perdita non durevole, viene mantenuto il costo d'acquisto e, in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 2426, c. 4, c.c., vengono fornite le necessarie informazioni e spiegazioni della differenza negativa nella presente nota integrativa.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value* corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato, determinato da esperti del settore. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

Gli strumenti finanziari a valore equo con variazioni imputate a conto economico comprendono tutti gli strumenti finanziari derivati detenuti per la negoziazione e quelli designati al momento della prima rilevazione al valore equo con variazioni imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari detenuti per la negoziazione sono tutti quegli strumenti acquisiti ai fini di vendita nel breve termine. Questa categoria include anche gli strumenti derivati che non soddisfano i requisiti previsti dall'OIC 32 per essere considerati di copertura. Tali strumenti sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value, mentre i relativi utili e perdite sono rilevati a conto economico.

Il fair value positivo calcolato con le adeguate tecniche di valutazione è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione e in presenza di strumenti finanziari derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati di copertura; qualora il fair value sia negativo è indicato nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La variazione di fair value dei derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una apposita riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del valore di uno strumento finanziario sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono denaro e valori in cassa, depositi bancari a pronti che sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati rilevati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale nel periodo. In presenza di poste di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione apportando le variazioni che si sono rese necessarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per gli impianti di messa a dimora di rifiuti, la normativa in vigore prevede la costituzione di fondi per la gestione delle fasi di chiusura e post-chiusura discariche di proprietà e in gestione per un periodo di trenta anni, salvo che le competenti autorità non ne prevedano in futuro un termine maggiore. Gli accantonamenti a tali fondi chiusura e post chiusura sono determinati secondo il criterio della

competenza, nel pieno rispetto del principio della correlazione tra costi e ricavi e il metodo di calcolo degli stessi è basato sulla percentuale annua di riempimento delle discariche presso i quali sono conferiti i rifiuti. Conseguentemente, tali costi vengono accantonati anno per anno, in base alla percentuale di riempimento delle discariche cui si riferisce e l'ammontare complessivo degli stessi è oggetto di stima giurata da parte di esperti indipendenti.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il fondo per imposte differite viene calcolato sulle differenze temporanee tassabili, applicando l'aliquota d'imposta che si ritiene sarà in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, ed apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione di aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

FONDO TFR

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti della società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati.

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: i) il processo produttivo dei beni è stato completato; e ii) si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici che si verifica con la spedizione o consegna dei beni stessi. Per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (ad esempio, beni immobili) il trasferimento dei rischi e benefici coincide con la data della stipulazione del contratto di compravendita.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento. I prestiti obbligazionari sono iscritti al momento della sottoscrizione. I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha

generato il debito. Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. Il tasso di interesse effettivo è il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del debito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito e il suo valore di rilevazione iniziale.

Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti contrattualmente che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di Legge in vigore. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite nella voce "debiti tributari"; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i "crediti tributari" dell'attivo circolante.

Imposte differite

Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede sarà sostenuta nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Consolidato Fiscale

Nel corso del 2025 il gruppo Haiki è uscito dal Consolidato Fiscale di Innovatec
E' in corso di valutazione la creazione di un nuovo Consolidato Fiscale del gruppo Haiki già per il 2025

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

I rischi relativi a garanzie concesse e ricevute sono iscritti per importi pari all'ammontare delle garanzie prestate e ricevute.

Gli impegni e le garanzie sono indicati al valore nominale contrattuale, desunti dalla documentazione relativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

CONTABILIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

Ricavi

I ricavi per la vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34. Tale principio si applica a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico. Tale principio contabile applicato dal 1° gennaio 2024 non ha avuto impatti significativi sui criteri di riconoscimento dei ricavi adottati dalle società del Gruppo.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi" e l'eventuale utile netto viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e le passività di natura non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, ossia al costo di iscrizione iniziale.

Per poter stabilire se tale costo possa essere mantenuto in bilancio, occorre confrontarlo con il valore recuperabile (per le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni) o con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (per le poste in valuta non monetarie iscritte nell'attivo circolante).

Le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile. Pertanto, in sede di redazione del bilancio si applica prima il criterio valutativo della posta in valuta e successivamente si effettua la conversione in Euro del risultato ottenuto.

Eventuali effetti significativi nell'andamento dei cambi valutari manifestatisi nel periodo successivo alla chiusura del bilancio sono evidenziati in Nota Integrativa.

DEROGHE

Non si sono verificati, nel 2024 in commento, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 e all'articolo 2423 bis comma 2 del Codice civile.

Stato Patrimoniale - Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 30 giugno 2025 non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 86.334 mila (2024: Euro 40.405 mila).

La composizione delle singole voci è così dettagliata:

Valori in migliaia di Euro

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritto di brevetto, di utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Costo storico	1.929	73	2.004	28.878	67.460	6.132	29.546	136.022
Fondo ammortamento	(1.028)	(73)	(1.342)	(19.214)	(28.443)	0	(23.192)	(73.293)
Fondo svalutazione	(65)	0	(67)	(8.336)	(2.980)	(5.643)	(5.233)	(22.324)
Arrotondamenti								0
Valore netto fine esercizio 2024	836	0	595	1.329	36.036	488	1.121	40.405
Incrementi, decrementi, ridclassificazioni	1.439	352	93	942	2.643	0	70	5.538
<i>Incrementi</i>	1.439	352	93	943	2.643	0	150	5.620
<i>Decrementi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Riclassificazioni e altri movimenti</i>	0	0	0	(1)	0	0	(80)	(81)
Variazioni nell'area di consolidamento								
Attività entrate per apporto di scissione per ramo "Ambiente"	9	0	6	42.938	6	0	4	42.962
Attività uscite per cessioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività entrate per primo consolidamento integrale	8	0	0	38	35	0	0	81
Attività entrate per primo consolidamento integrale per acquisizioni	211	4	0	0	0	0	448	663
Ammortamenti	(128)	(27)	(42)	(1.138)	(1.705)	0	(194)	(3.234)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore netto al 30 giugno 2025	2.368	329	651	44.070	36.979	488	1.449	86.334

I “*Costi di impianto e di ampliamento*”, pari a Euro 2.368 mila (2024: Euro 836 mila), sono riconducibili principalmente alle spese professionali e notarili relative alle operazioni di ampliamento e aggregazione perfezionate dal Gruppo e in particolare le spese sostenute dalla Capogruppo per Euro 786 mila per la gestione della scissione proporzionale inversa, che ha poi avuto efficacia nel gennaio 2025.

Inoltre, la voce comprende i costi sostenuti dalla società Haiki Electric S.r.l. per l’assistenza legale nel contratto di acquisto di ramo d'azienda Treee per complessivi Euro 146 mila.

I “*Costi di sviluppo*”, pari a Euro 329 mila (2024: zero) comprendono costi specifici per progetti di sviluppo sostenuti nel semestre dalla società Cobat Ecofactory S.r.l.

I “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno*” risultano pari a Euro 651 (2024: 595 mila), riferibili a brevetti industriali connessi al processo di lavaggio delle plastiche della società Haiki Electric S.r.l. per valore netto di Euro 498 mila. Il residuo è riconducibile a diritti per licenze software.

Le “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari a Euro 44.070 (2024: Euro 1.329 mila), si incrementano per Euro 42.742 mila principalmente per l’imputazione alla voce delle “Concessioni”

della differenza di consolidamento di Euro 42.938 originata dal primo consolidamento della quota di partecipazione totalitaria di Green LuxCo Capital SA (holding che detiene la partecipazione di controllo del 70% del capitale di Ecosavona S.r.l.) con effetto dal 1° gennaio 2025 che è stata attribuita al valore economico dell'attività della società Ecosavona S.r.l. (società controllata Green LuxCo Capital SA per una quota del 70%) e imputata in consolidato al valore economico dell'atteso sfruttamento l'autorizzazione ottenuta nel 2023 da parte degli enti amministrativi preposti all'ampliamento della Discarica Boscaccio che, inserita nel piano regionale per la gestione dei rifiuti che rappresenta un asset strategico e unico a livello nazionale.

Con riferimento alla differenza di consolidamento attribuita al valore economico degli assets strategici di Ecosavona S.r.l., si precisa che la stessa si è incrementata nel primo semestre 2025 dell'importo di Euro 20.235 per effetto dell'operazione di scissione che ha definito il passaggio del 50,1% da Innovatec ad Haiki e per Euro 20.154 migliaia a seguito dell'acquisizione della partecipazione incrementale della quota residua di minoranza rappresentativa del 49,9% del capitale sociale della controllata Green LuxCo capital S.A. avvenuta nel mese di marzo 2025. Per effetto di tale operazione, il Gruppo ha raggiunto nel semestre il controllo integrale della quota rappresentativa del 70% del capitale sociale di Ecosavona S.r.l..

Inoltre, la voce comprende essenzialmente licenze e marchi riconducibili principalmente agli oneri riconosciuti dalla società Haiki Mines S.p.A. al Comune di Vado Ligure per la concessione della discarica di Bossarino (Fase 1) per Euro 178 mila e (Fase 2) per Euro 442 mila ammortizzati in base alla percentuale di riempimento delle relative discariche.

La voce "Avviamento" risulta pari a Euro 36.979 mila (2024: Euro 36.036 mila) e si compone come segue:

Avviamenti al 30 giugno 2025

Valori in Euro

			Amm.ti cumulati/ svalutazioni iniziali	Valore Netto Avviamenti iniziale	Acquisizioni 2025	Cessioni 2025	Altri movimenti 2025	Rettifiche/ Svalutazioni 2025	Amm.ti al 30.06.2025	30.06.2025
Avviamento da acquisizione controllo della partecipazione Clean Tech Luxco SA	18 anni	4.034.822	(896.627)	3.138.195	-	-	-	-	(112.078)	3.026.116
Avviamento incrementale aggregazione Gruppo Clean Tech Luxco SA	18 anni	8.210.993	(1.824.665)	6.386.328	-	-	-	-	(228.083)	6.158.245
Avviamento da acquisizione controllo Gruppo SPC Green	18 anni	175.316	(38.959)	136.357	-	-	-	-	(4.870)	131.487
Avviamenti di consolidamento interni al Gruppo SPC Green (GreenHolding e Green Up)	18 anni	1.003.690	(330.861)	672.829	-	-	-	-	(26.966)	645.863
Avviamenti di consolidamento BU Green Up (Haiki Mines)		13.424.821	(3.091.113)	10.333.708	-	-	-	-	(371.997)	9.961.711
Avviamento di consolidamento Vescovo Romano S.r.l.	10 anni	2.383.722	(568.570)	1.815.152	-	-	-	-	(57.525)	1.757.628
Avviamento di consolidamento Cobat S.p.A. Società Benefit	10 anni	3.962.929	(1.174.629)	2.788.300	-	-	-	-	(195.771)	2.592.529
Avviamento di consolidamento Cobat Tech S.p.A.	10 anni	50.184	(15.055)	35.129	-	-	-	-	(2.509)	32.620
Avviamento di consolidamento SEA S.p.A.	10 anni	2.674.520	(786.132)	1.888.387	-	-	-	-	(132.748)	1.755.640
Avviamento di consolidamento AET S.r.l.	10 anni	1.173.130	(234.626)	938.504	-	-	-	-	(58.657)	879.847
Avviamento di consolidamento per acquisizione incrementale Haiki Electrics S.r.l.	10 anni	1.156.183	(115.618)	1.040.565	-	-	-	-	(57.809)	982.755
Avviamento di consolidamento RAEE Mann S.r.l.	10 anni	-	-	-	-	-	2.552.629	-	(127.631)	2.424.998
Avviamento di consolidamento Ultralog S.r.l.	10 anni	-	-	-	-	-	59.505	-	(2.975)	56.530
Differenze di consolidamento		24.825.489	(5.985.743)	18.839.746	0	0	2.612.134	0	(1.007.623)	20.444.257
Avviamento attività di riduzione impatto ambientale e smaltimenti rifiuti (BU: Green Up)										
Avviamento da aggregazione di attività per "Servizi Ambientali integrati"	18 anni	24.034.275	(9.114.859)	14.919.416	-	-	-	-	(573.749)	14.345.667
Avviamento da aggregazione di attività in RM Editori S.r.l.		120.000	(13.344)	106.656	-	-	-	-	(3.309)	103.347
Avviamento da aggregazione di attività in Haiki Electrics S.r.l.	10 anni	2.411.570	(241.156)	2.170.414	-	-	-	-	(119.588)	2.050.826
Avviamento da aggregazione di attività in Ultralog S.r.l.		-	-	-	-	-	38.662	-	(3.309)	35.353
Avviamenti		26.565.845	(9.369.359)	17.196.486	0	0	38.662	0	(699.955)	16.535.193
		51.391.334	(15.355.101)	36.036.232	0	0	2.650.796	0	(1.707.578)	36.979.451

Nel corso del semestre gli avviamenti da consolidamento si è incrementata:

- per Euro 2.552.629, a seguito dell'acquisizione dell'attività facente capo alla società RAEE Mann Srl la cui partecipazione di controllo del 51% stata acquisita nel semestre dalla società controllata Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit e
- per Euro 59.565, a seguito del primo consolidamento su base integrale della società Ultralog S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 2025.

In dettaglio, gli avviamenti residui di consolidamento BU ex-Green Up S.p.A. (ora Haiki Mines S.p.A.)

di Euro 10.333 mila, sono sorti a seguito dell'acquisizione del 100% del gruppo Clean Tech avvenuto tra fine dicembre 2020 (50,1%) e metà luglio 2021 (ulteriore 49,9%), Inoltre, all'interno di SPC Green S.p.A. (fusa in Haiki Mines S.p.A.) risultava già nel 2019 iscritta una posta di avviamento (residuo ad oggi di Euro 16.067 mila) derivante dal maggior valore attribuito al ramo d'azienda ex-Waste Italia trasferito nel 2019 in SPC Green S.p.A. (ora fusa in Haiki Mines S.p.A.) nell'ambito dell'operazione d'assunzione del ramo d'azienda del business Servizi Ambientali Integrati del Concordato Waste Italia. Tali avviamenti sono stati assoggettati ad ammortamento secondo la vita utile di 18 anni.

Gli avviamenti di Haiki Recycling S.r.l. (già Vescovo Romano &C. S.r.l.), Haiki Cobat S.p.A. , Cobat Tech e Haiki Electrics S.r.l. (già SEA S.r.l.) e AET S.r.l. (società fusa per incorporazione in Haiki Electrics S.r.l.) riflettono il maggior valore attribuito alle sopracitate società rispetto al patrimonio netto alla data di acquisizione. Essi sono stati assoggettati ad ammortamento secondo la vita utile di 10 anni.

Al 30 giugno 2025, considerato le performance inferiori alle attese di budget di talune delle proprie controllate, i valori degli avviamenti in Haiki Electrics, Haiki Recycling, nonché il valore di iscrizione della partecipazione indirettamente detenuta in Ecosavona sono stati oggetto di verifica del valore recuperabile prendendo in considerazione i flussi generati dai relativi piani di sviluppo. Dalle verifiche operate non sono emerse perdite durevole di valore degli avviamenti e delle partecipazioni testati, i quali non sono quindi stati oggetto di svalutazione nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2025. Per le altre partecipazioni, avendo rilevato risultati superiori alle attese di budget non si è ritenuto di dover procedere ad aggiornare i test di impairment operati al 31 dicembre 2024. Infine, la capitalizzazione di borsa dell'azione Haiki+ S.p.A. è superiore al Patrimonio Netto.

Inoltre, la voce avviamento si riferisce a quanto pagato a tale titolo per l'acquisto rispettivamente del ramo d'azienda Treee (Euro 533 mila) e del ramo d'azienda Vallone (Euro 1.879 mila) dalla società Haiki Electrics S.r.l. nel corso dell'esercizio 2024.

In particolare, si evidenzia che in data 2 dicembre 2024, Haiki Electrics – direttamente ed indirettamente – aveva acquisito, n. 4 distinti rami d'azienda titolari complessivamente di n. 5 impianti di trattamento di rifiuti RAEE localizzati nel centro-nord Italia. Il prezzo per l'acquisto dei rami d'azienda è stato pari a Euro 4,15 milioni, a cui corrisponde un Enterprise Value pari a Euro 7,2 milioni comprensivo di debiti finanziari (principalmente TFR e leasing su macchinari) pari a circa Euro 3 milioni.

Le “*Immobilizzazioni in corso ed acconti*”, pari a Euro 488 (2024: Euro 488 mila), si riferiscono principalmente alla controllata Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) e riflettono essenzialmente i costi sostenuti per la progettazione (per Euro 162 mila) della nuova discarica di Bossarino e gli oneri relativi alla concessione per la gestione della discarica di Francavilla Fontana (BR) (per Euro 52 mila);

Le “*Altre Immobilizzazioni Immateriali*” paria Euro 1.449 (2024: Euro 1.121 mila) si riferiscono principalmente agli investimenti sostenuti sulla discarica di Bedizzole gestita da Haiki Mines S.p.A., da migliorie su beni in affitto per Euro 301 mila e da altri oneri diversi di utilità pluriennale delle società Haiki Recycling S.r.l. e Haiki Electrics S.r.l. per un valore netto di Euro 1.148 mila.

Alla data del 30 giugno 2025 gli Amministratori non hanno identificato perdite durevoli di valore sugli avviamenti e complessivamente per le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Le “Immobilizzazioni materiali” sono pari a Euro 119.830 (2024: Euro 78.933 mila) e la composizione e la movimentazione delle singole voci è così rappresentata:

Valori in migliaia di Euro

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	36.244	53.552	4.465	80.459	13.943	188.664
Fondo ammortamento	(9.484)	(29.209)	(3.379)	(59.838)	-	(101.911)
Fondo svalutazione	(3.038)	(2.437)	(132)	(2.212)	-	(7.820)
Valore netto fine esercizio 2024	23.722	21.906	953	18.409	13.943	78.933
Incrementi, decrementi, riclassificazioni	5.092	3.254	114	6.388	(5.809)	9.038
<i>Incrementi</i>	6.624	3.298	114	6.589	978	17.603
<i>Incrementi per beni in locazione finanziaria</i>	-	-	-	-	897	897
<i>Decrementi</i>	-	-	-	(89)	(7.684)	(7.773)
<i>Riclassificazioni e altri movimenti</i>	(1.532)	(45)	(1)	(112)	-	(1.689)
<i>Variazioni nell'area di consolidamento</i>						
Attività entrate per apporto di scissione per ramo "Ambiente"	3.127	2.678	154	889	32.415	39.263
Attività uscite per cessioni	-	-	-	-	-	-
Attività entrate per primo consolidamento integrale	-	499	-	309	-	808
Attività entrate per primo consolidamento integrale per acquis	711	1.200	69	31	-	2.012
Ammortamento	(618)	(2.287)	(186)	(7.134)	-	(10.224)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore netto al 30 giugno 2025	32.034	27.250	1.105	18.892	40.549	119.830
<i>di cui beni in locazione finanziaria:</i>						
Costo storico	6.396	10.075	-	929	1.975	19.375
Fondo ammortamento	(2.236)	(3.074)	-	(217)	-	(5.527)
	4.160	7.001	0	711	1.975	13.848

La voce “Terreni e Fabbricati”, pari a Euro 32.034 (2024: Euro 23.722 mila), comprende il valore residuo degli immobili, terreni e fabbricati di proprietà, nonché dell’immobile di Milano concesso in leasing alla società Bensi 3 S.r.l. I terreni, costituiti da pertinenze fondiari degli stabilimenti e terreni su cui insistono i fabbricati e lo scorporo del terreno dell’immobile in leasing in capo a Bensi 3 S.r.l., risultano pari a Euro 2.035 mila.

Inoltre, la voce “Terreni e Fabbricati” comprende per Euro 3,4 milioni l’immobile sito a Milano, Via Giovanni Bensi 12/3 trasferito alla Capogruppo con l’apporto del compendio di scissione per scorporo di Innovatec S.p.A. e le miglione su detto immobile e sull’immobile adiacente in via Bensi 12/5, in leasing alla controllata indiretta, Bensi 3 S.r.l. ed in parte utilizzato da Innovatec S.p.A.

Inoltre, la voce comprende:

- per Euro 5.498 mila, gli immobili dei fabbricati industriali della società Haiki Recycling S.r.l.;
- per Euro 5.629 mila, gli immobili dei fabbricati industriali della società Haiki Cobat S.r.l Società Benefit;
- per Euro 3.235 mila, gli immobili dei fabbricati industriali della società Haiki Electircs S.r.l.;
- per Euro 1.000 mila, gli immobili siti in Albonese (PV) e Bossarino (SV) della società Haiki Mines S.p.A.;
- per Euro 2.647 mila, l’immobile dei fabbricati industriali della società Cobat Ecofactory S.r.l.;
- per Euro 3.839 mila, gli immobili dei fabbricati industriali della società Ecosavona S.r.l.;
- per Euro 138 mila, i terreni di proprietà della società Matemorfofos S.r.l.

I terreni non sono stati oggetto di ammortamento ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Al 30 giugno 2025, le società del Gruppo hanno in essere contratti di locazione finanziaria su beni immobili per un valore netto residuo di Terreni e Fabbricati per complessivi Euro 4.160 mila.

Le voci “Impianti e macchinario” di Euro 27.250 (2024: Euro 21.906 mila) e le “Attrezzature industriali e commerciali” di Euro 1.105 mila (2024: 953 mila) accolgono principalmente gli impianti, i macchinari e le attrezzature degli impianti di trattamento, impianti fotovoltaici e gli impianti biogas di proprietà del Gruppo.

La voce “Impianti e macchinari” comprende per Euro 1.319 mila gli investimenti effettuati da Haiki Mines S.p.A. presso gli impianti ubicati in Bossarino (SV), in Albonese e in Chivasso. Gli investimenti dell’esercizio sono riconducibili principalmente agli oneri relativi agli impianti di percolato di Bossarino per Euro 545 mila e Albonese per Euro 593 mila.

Al 30 giugno 2025, le società del Gruppo hanno in essere contratti di locazione finanziaria su impianti e macchinari per un valore netto residuo di complessivi Euro 7.001 mila.

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti”, pari ad Euro 40.549 (2024: Euro 13.493 mila), comprende acconti versati e lavori in corso di esecuzione relativi principalmente alle seguenti società del Gruppo:

- per la società Haiki Mines S.p.A., sono stati corrisposti acconti ed effettuati lavori in corso per il nuovo lotto del sito di messa a dimora di Bossarino e per l’impianto di biogas di Bedizzole per complessivi Euro 4.969 mila;
- per la società Ecosavona S.r.l., sono stati corrisposti acconti ed effettuati lavori in corso per complessivi Euro 31.110 mila per la realizzazione dell’impianto di smaltimento e trattamento rifiuti dell’impianto del Boscaccio (SV);
- per la società Haiki Recycling S.r.l., sono stati corrisposti acconti ed effettuati lavori in corso per complessivi Euro 939 mila per la realizzazione di due impianti per il riciclo di specifiche categorie di rifiuti finalizzato alla produzione di nuova materia riciclata.

Gli “Altri beni”, pari a Euro 18.892 mila (2024: Euro 18.409 mila) comprendono i valori residui delle discariche di proprietà di Bossarino ed Albonese per Euro 10.889 mila e per il residuo a cassoni e contenitori per Euro 2.288 mila, veicoli per Euro 3.417 mila nonché computer, mobili e arredi per Euro 2.297 mila

I beni relativi alle “Discariche” sono relativi agli investimenti sostenuti per la costruzione delle discariche di Bossarino e alla discarica di Albonese.

Di seguito si fornisce un prospetto con la suddivisione della movimentazione della voce “Discariche”:

Valori in Euro migliaia

	Discarica "Albonese"	Discarica "Bossarino"	Totale
Costo Storico	25.123	41.944	67.068
Fondi ammortamento	(18.117)	(36.732)	(54.849)
Fondi svalutazione	(1.672)	(177)	(1.850)
Totale netto al 30 giugno 2025	5.334	5.035	10.369

Si evidenzia che nel 2020 alcune società del gruppo si erano avvalse della sospensione degli ammortamenti. Il valore complessivo degli ammortamenti sospesi nel 2020 è stata di Euro 7.386 mila per tutte le società del Gruppo. La sospensione delle quote di ammortamento ha avuto rilevanza unicamente ai fini civilistici, mentre è rimasto invariata la deducibilità degli ammortamenti sospesi a fini fiscali, creando quindi un disallineamento tra il valore civilistico e quello fiscale del bene ammortizzabile, con la conseguente necessità di rilevare imposte differite passive, che saranno utilizzate nell’ultimo anno nel corso del quale verranno imputate a costo le quote di ammortamento già dedotte fiscalmente nel periodo d’imposta 2020. Nel corso del semestre è stata rilasciata una

porzione degli ammortamenti precedentemente sospesi congiuntamente alla relativa quota di imposte differite per un effetto netto pari ad liberando riserve indisponibili per pari importo.

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1.176 mila (2024: Euro 971 mila) e si riferiscono a partecipazioni in imprese controllate non consolidate, imprese collegate e altre imprese.

La voce “Partecipazioni in imprese controllate non consolidate” è pari ad Euro 10 mila e si riferisce al costo sostenuto per la sottoscrizione dell’intero capitale delle società neocostituita Haiki Lead S.r.l. come riportato di seguito:

Valori in Euro

Partecipazioni in Imprese controllate	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Haiki lead S.r.l.	10.000	-	10.000
Totale Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	10.000	0	10.000

Come già riportato in precedenza, si precisa che la partecipazione nella società Haiki Lead S.r.l di cui la Capogruppo detiene una partecipazione totalitaria del capitale è stata esclusa dal consolidamento in quanto temporaneamente inattiva e irrilevante e, pertanto, il costo della partecipazione stato rappresentato negli investimenti in altre partecipazioni ed i rapporti intrattenuti con la stessa società partecipata sono stati rappresentati verso società controllata non consolidata.

La voce “Partecipazioni in imprese collegate” è pari ad Euro 982 mila ed è così composta:

Valori in Euro

Partecipazioni in Imprese collegate	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Circularity S.r.l.	493.588	-	493.588
Igers S.r.l.	488.524	700.000	(211.476)
Totale Partecipazioni in imprese collegate	982.112	700.000	282.112

La movimentazione della voce “Partecipazioni in imprese collegate” nel semestre è risultata come segue:

Partecipazioni in imprese collegate	30/06/2025	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variazione
Circularity S.r.l.	493.588	-	393.447	-	100.141	493.588
Igers S.r.l.	488.524	700.000	-	(211.476)	-	(211.476)
Totale Partecipazioni in imprese collegate	982.112	700.000	393.447	(211.476)	100.141	282.112

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è pari ad Euro 184 mila si riferisce a partecipazioni non significative e in consorzi, nelle quali la partecipazione è inferiore al 20% e risulta composta come segue:

Valori in Euro

Valori in Euro

Partecipazioni in altre imprese	30/06/2025	31/12/2024	Variazione	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche
Cobat Tessile S.c.a.r.l.	1.500	1.500	0	0	0	0
Cobat Servizi S.c.a.r.l.	10.000	10.000	0	0	0	0
Consorzio CONAI	-	-	0	0	0	0
Cogepir S.c.a.r.l.	-	-	0	0	0	0
Confapi Lombardia fidi	1.300	1.300	0	0	0	0
Artigianfidi	258	258	0	0	0	0
Api Veneto	250	250	0	0	0	0
Confidi Veneto	75	75	0	0	0	0
Reneos S.r.l.	115.000	115.000	0	0	0	0
Energy for future S.r.l.	-	-	0	0	0	0
Cobat Tyre S.c.a.r.l.	8.000	8.000	0	0	0	0
Cobat RAEE S.c.a.r.l.	30.000	30.000	0	0	0	0
Cobat Compositi S.c.a.r.l.	14.600	14.600	0	0	0	0
Banca Valsabbina	1.800	1.800	0	0	0	0
Ultralog S.r.l.	-	86.700	(86.700)	0	0	(86.700)
Fai Service Soc. Coop.	50	-	50	50	0	0
Altre	1.358	1.358	0	0	0	0
Totale Partecipazioni in altre imprese	184.191	270.841	(86.650)	50	0	(86.700)

La società Haiki Cobat S.r.l. detiene interessenze e partecipa all’attività dei seguenti consorzi Cobat multi-filiera del sistema di gestione dei rifiuti derivanti dai prodotti immessi sul mercato:

- Cobat RIPA è il più importante consorzio italiano per la raccolta e il riciclo di pile e accumulatori esausti;
- Cobat RAEE è il consorzio per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), inclusi i moduli fotovoltaici;
- Cobat TYRE è una società consortile, regolamentata dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2011, n. 82, per la raccolta e il riciclo di pneumatici fuori uso. Nato nel 2018, è in pochi anni diventato uno dei maggiori player del settore della gestione di PFU per conto dei produttori/ importatori e di quelli provenienti da autodemolizione;
- Cobat COMPOSITI è il consorzio italiano per la raccolta, il trattamento e l’avvio a recupero di prodotti a fine vita realizzati in materiale composito, principalmente costituiti da fibra di vetro e di carbonio;
- Cobat TESSILE, il consorzio volontario italiano per la raccolta, il trattamento e l’avvio a recupero di prodotti tessili giunti a fine vita.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile presenti nell'attivo immobilizzato.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate:

Descrizione	Sede	Capitale sociale		Valori in Euro		Valori in Euro		
				Patrimonio netto	Utile (Perdita) esercizio	Quota % diretta posseduta	Pro quota Patrimonio	Valore in base al Metodo del patrimonio netto
Società collegate dirette:								
Circularity Srl	Milano	18.280	Euro	1.188.452	293.702	36,82%	437.588	493.588
Società collegate indirette:								
Società collegate detenute tramite Haiki Recycling S.r.l.								
Igers S.r.l.	Milano	60.000	Euro	1.144.955	(443.883)	24,50%	280.514	488.524
								982.112

Note:

(*) I dati delle società si riferiscono all'ultima situazione contabile al 30 giugno 2025 predisposta dall'Organo Amministrativo della società partecipata

(**) I dati delle società si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

(***) Non si è proceduto all'allineamento del valore di carico al patrimonio netto al 30 giugno 2025 in quanto non sono stati resi disponibili dati aggiornati relativi al 1° semestre

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 8.715 mila (2024: Euro 2.841 mila).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti finanziari esigibili entro 12 mesi:			
Crediti verso imprese controllanti	0	385	(385)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Crediti finanziari esigibili oltre 12 mesi:			
Crediti verso imprese controllanti	0	1.100	(1.100)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.010	0	7.010
Altri Crediti:			
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.232	933	299
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	473	423	50
TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI	8.715	2.841	5.874

Crediti verso imprese controllanti

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Valori In Euro

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso Innovatec S.p.A.:			
Finanziamenti	-	1.485.416	(1.485.416)
CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	0	1.485.416	(1.485.416)

Nel precedente esercizio i crediti verso imprese controllanti si riferivano a crediti finanziari fruttiferi vantati dalle società Cobat Ecofactory S.r.l. (Euro 385 mila) e Haiki Mines S.p.A. (Euro 1.100 mila) verso Innovatec S.p.A., società controllante diretta della Capogruppo fino alla sua scissione a favore di Haiki+ S.p.A. che, con effetto dall'inizio dell'esercizio 2025, pone di conseguenza la società Innovatec S.p.A. come entità sottoposta al controllo della controllante rispetto alla Capogruppo.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce crediti verso imprese sottoposta al controllo delle controllanti di Euro 7.010 mila (2024: zero) di riferisce al credito a lungo termine verso la società Genkinn S.r.l. (società controllata da Innovatec SpA) trasferito alla Capogruppo con effetto dall'inizio dell'esercizio a seguito della scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della sua controllata Haiki+ S.p.A. che si è perfezionato in data 16 dicembre 2024.

Tale finanziamento tra Haiki+ S.p.A. e Genkinn S.r.l. di ammontare pari a Euro 7.010 mila è stato sottoscritto il 17 dicembre 2024 ed ha efficacia a partire dalla data di efficacia della Scissione e prevede il riconoscimento di un tasso di interesse del 5,21% annuo e il rimborso a 5 anni (31 dicembre 2029) in un'unica soluzione, con contestuale impegno formale da parte dell'azionista di maggioranza relativo Sostenya Group S.r.l., a subentrare nel pagamento delle rate di interesse e del rimborso a scadenza in caso di inadempimento da parte di Genkinn.

Altri Crediti finanziari

Gli Altri Crediti per Euro 1.705 mila (2024: Euro 1.356 mila) si riferiscono:

- per Euro 404 mila, a depositi cauzionali a garanzia di contratti sottoscritti con fornitori, clienti e sub-appaltatori, tra cui per lo scouting e realizzazione di progetti legati all'economia circolare in America tramite Innovatec USA Inc.;
- per Euro 150 mila, a caparre confirmatorie su investimenti partecipativi;
- per Euro 175 mila, a finanziamento concesso a Consorzi Cobat multifiliera e rispettivamente per Euro 125 mila a Consorzio Cobat Compositi e per Euro 127 al Consorzio Cobat Tessile;
- per Euro 503 mila, il credito finanziario della società controllata Innovatec USA LLC verso il Gruppo EF, società attiva nello sviluppo di iniziative di recupero energetico di biogas in US.

La parte di crediti oltre l'esercizio, si riferisce anch'essa a cauzioni a fornitori e depositi in denaro presso Istituti bancari a garanzia delle fidejussioni rilasciate nell'interesse della società verso primari clienti della società controllata Haiki Mines S.p.A per Euro 467 mila.

Altri titoli

La voce "Altri Titoli" compresi nell'attivo immobilizzato ammontano ad Euro 2.113 mila (2024: Euro 2.113 mila) e riflettono i valori di titoli a reddito fisso emessi da istituti bancari per Euro 1.982 mila e fondi comuni d'investimento per Euro 130 mila di proprietà delle società controllate Haiki Cobat S.p.A. per Euro 1.969 mila, Haiki Mines S.p.A. per Euro 100 mila, Haiki Electrics Srl per Euro 14 mila e Haiki Recycling S.r.l. per Euro 29 mila.

Strumenti finanziari derivati attivi

Il valore degli strumenti finanziari derivati attivi di Euro 7.512 così rappresentata:

Valori in Euro

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Strumenti finanziari derivati attivi	7.512	8.795	(1.283)
	7.512	8.795	(1.283)

Tra le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2025 figura iscritto, ai sensi del principio contabile OIC 32, il valore del fair value risultante positivo alla fine dell'esercizio, relativo a un contratto finanziario derivato sottoscritto da Haiki Electrics S.r.l. perfezionato a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse di sottostanti strumenti primari di debito finanziario; la contropartita di tale valore attivo, come previsto nel predetto principio contabile OIC 32, è stato rilevato con valore positivo nel patrimonio netto, nella specifica riserva dedicata alle "operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e pertanto tale iscrizione non ha determinato effetti sul risultato dell'esercizio.

Il dettaglio delle informazioni sugli strumenti finanziari derivati attivi è fornito nell'apposita sezione "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Al 30 giugno 2025, le rimanenze finali risultano pari a Euro 3.155 mila.

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazioni
Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	88	143	(55)
Prodotti finiti, merci	3.068	2.517	551
Acconti	-	-	-
TOTALE RIMANENZE	3.155	2.659	496

L *prodotti in corso di lavorazione e semilavorati* di Euro 88 mila, si riferiscono alla società Haiki Electrics S.r.l. e comprendono materiali derivanti dalle attività di recupero svolte dalla società.

I *prodotti finiti* di Euro 884 mila e *merci* di Euro 2.184 mila Euro, si riferiscono ai valori al 30 giugno 2025 del residuo materiale – essenzialmente RAEE - da recuperare e trattare o in corso di recupero delle società Haiki Electrics S.r.l., Haiki Cobat S.r.l., Haiki Recycling S.r.l. e delle rimanenze di materia rinnovabile della società editrice RM Editori S.r.l. Società Benefit (Euro 25 mila).

II. Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante ammontano ad Euro 86.658 mila e la composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso clienti	57.866	43.289	14.577
Crediti verso controllate	1.104	0	1.104
Crediti verso collegate	1.140	429	711
Crediti verso controllanti	51	8.040	(7.989)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.441	12.706	(265)
Crediti tributari	8.153	3.965	4.189
Crediti per imposte anticipate	2.607	966	1.641
Crediti verso altri	3.295	2.594	701
Totale Crediti Attivo Circolante	86.658	71.988	14.670

I "Crediti verso clienti", pari a Euro 57.866 mila sono determinati da fatture emesse e fatture da emettere verso clienti nazionali per Euro 62.810 mila, al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 4.944 mila così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Lordo	62.810	46.036	16.774
CREDITI VERSO CLIENTI - Fondo Svalutazio	(4.944)	(2.747)	(2.197)
CREDITI VERSO CLIENTI - Valore Netto	57.866	43.289	14.577

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate si riferiscono a crediti verso la società Isacco S.r.l. uscita dall'area di consolidamento su base integrale con effetto dal 1° gennaio 2025 come di seguito esposto:

Valori in Euro

	30/06/2025	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2024
Crediti finanziari verso imprese controllate:				
Crediti verso Isacco S.r.l.	1.104.018	1.104.018	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	1.104.018	1.104.018	0	0

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo si riferiscono a crediti commerciali della società Haiki Recycling S.r.l. verso la società collegata IGERS S.r.l. per Euro 822.967 e della Capogruppo verso Circularity S.r.l. per Euro 318.223, come di seguito rappresentata:

Valori In Euro

	30/06/2025	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2024
Crediti commerciali verso imprese collegate:				
Igers S.r.l.	822.967	822.967	-	429.467
Circularity Srl	317.223	317.223	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	1.140.191	1.140.191	0	429.467

I “Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 12.441 mila si riferiscono principalmente ai crediti commerciali verso Sostenya Green S.p.A. per utilizzo spazi nelle discariche di Haiki Mines S.p.A. e verso Ecosavona S.r.l. a seguito della commessa di realizzazione dell'ampliamento della discarica in concessione a quest'ultima.

La voce accoglie anche crediti per Euro 2 milioni verso Next Generation S.r.l., titolare della discarica sita a Bedizzole in gestione a Haiki Mines S.r.l.

La composizione dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti rappresenta di seguito:

	30/06/2025	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2024
Crediti commerciali e diversi verso:				
Innovatec S.p.A.	3.032	3.032	-	-
Innovatec Engineering S.r.l.	42	42	-	-
Gruppo Waste Italia S.r.l.	3	3	-	3
Sostenya Green S.p.A	7.030	7.030	-	6.627
Next Generation S.r.l.	2.000	2.000	-	2.000
Ecosavona S.r.l.	-	-	-	4.016
Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower S.r.l.)	144	144	-	38
Genkinn S.r.l.	184	184	-	13
ESI S.p.A.	6	6	-	9
Totale Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.441	12.441	0	12.706

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono a crediti commerciali e di natura diversa vantati dalle società del Gruppo verso la controllante Sostenya Group S.r.l.

La composizione della voce è così rappresentata:

Valori In Euro

	30/06/2025	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2024
Crediti commerciali verso imprese controllanti :				
Innovatec S.p.A.	-	-	-	7.988.548
Sostenya Group S.r.l.	51.165	51.165	-	51.165
Totale crediti verso imprese controllanti	51.165	51.165	0	8.039.713

Nel precedente esercizio i crediti verso imprese controllanti comprendevano i crediti verso Innovatec S.p.A., società controllante diretta della Capogruppo fino alla sua scissione a favore di Haiki+ S.p.A. che, con effetto dall'inizio dell'esercizio 2025, pone di conseguenza la società Innovatec S.p.A. come entità sottoposta al controllo della controllante rispetto alla Capogruppo.

I “Crediti tributari”, si attestano a Euro 8.153 mila ed composta come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti verso erario per IVA	5.515	189	5.326
Crediti verso erario per ritenute e imposta IRES e IRAP	179	177	2
Crediti per detrazioni spese agevolabili spettanti per Superbonus	17	437	(420)
Crediti d'imposta agevolativi per investimenti	1.456	0	1.456
Crediti imposta diversi	254	2.445	(2.192)
Crediti per acconti imposte dirette	560	280	280
Erario c/crediti di imposta rimborso	149	166	(18)
Altri verso Pubblica Amministrazione	25	270	(245)
CREDITI TRIBUTARI	8.153	3.965	4.189

I “Crediti per imposte anticipate” risultano pari ad Euro 2.607 mila (2024: Euro 966 mila) e si riferiscono per Euro 630 mila relative alle imposte anticipate generate sulla svalutazione dell'avviamento di Euro 2.980 mila, operata da SPC Green S.p.A. (ora fusa in Haiki Mines S.p.A.) nel corso dell'esercizio 2020.

Le attività per imposte anticipate connesse alle perdite fiscali sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata dal *business plan* delle società e del Gruppo approvate dagli organi amministrativi nonché da previsioni di pianificazione fiscale che stimano redditi imponibili futuri sufficienti per utilizzare le perdite riportabili.

La composizione e movimentazione delle imposte anticipate per le società del Gruppo risulta la seguente:

Euro migliaia

Società	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variazioni nell'area di consolidamento	30/06/2025
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	23	0	0	0	0	23
Haiky Mines S.p.A.	661	0	0	0	0	661
Haiki Recycling S.r.l.	30	339	0	0	0	369
RM Editori S.r.l.	73	15	(88)	0	0	0
Bensi 3 S.r.l.	21	0	(4)	0	0	17
Cobat Ecofactory S.r.l.	66	93	0	0	0	159
Isacco S.r.l.	92	0	(92)	0	0	0
Haiki Electrics S.r.l.	0	797	(45)	0	0	752
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	0	4	0	0	0	4
Haiki S.p.A.	0	124	0	0	0	124
Cobat TECH S.p.A.	0	2	0	0	0	2
RAEE.MAN S.r.l.	0	0	0	0	1	1
Isacco S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Ultralog S.r.l.	0	44	0	0	58	102
Sostenya Fintech S.r.l.	0	0	0	0	0	0
Ecosavona S.r.l.	0	0	0	0	394	394
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	966	1.417	(229)	-	453	2.607

Il credito per imposte anticipate della società Haiki Mines S.p.A per Euro 661 mila, si riferisce imposte anticipate emergenti da costi la cui deducibilità fiscale è rinviata agli esercizi successivi relativi a fondi svalutazione crediti per Euro 66 mila, a fondi per rischi ed oneri per Euro 38 mila, a compensi di amministratori per Euro 10 mila e dalle imposte anticipate per Euro 546 mila determinate sulla svalutazione dell'avviamento di Euro 2.980 mila, operata da SPC Green S.p.A. (ora fusa in Haiki Mines S.p.A.) nel corso dell'esercizio 2020.

Il credito per imposte anticipate di Haiki Electrics S.r.l. di Euro 86.896 relativo alle perdite fiscali di Euro 360.402 realizzate nel 2023 e di euro 316.173 relativo alle perdite fiscali di Euro 1.309.976 realizzate nel 2024, sono contabilizzate come credito verso Innovatec S.p.A., controllante al 31/12/2024, in conseguenza dell'adesione della società al consolidato fiscale. Innovatec S.p.A., in base al contratto di consolidato fiscale, è obbligata alla remunerazione delle perdite fiscali trasferite dall'allora controllata, indipendentemente dal loro effettivo utilizzo in riduzione della base imponibile consolidata e oggetto di elisione nel consolidato di Gruppo esistente al 31/12/2024.

I “Crediti verso altri”, pari a Euro 3.295 mila si compone come segue:

Valori in Euro

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Crediti per anticipi e acconti a fornitori	1.121.408	1.416.920	(295.512)
Crediti per caparre e cauzioni	40.058	1.353	38.705
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	54.719	2.708	52.011
Crediti per agevolazioni, incentivi e contributi da corrispondere	35.658	61.464	(25.806)
Crediti verso dipendenti e amministratori	74.560	96.663	(22.103)
Crediti diversi verso imprese cedute e correlate	1.044.765	219.673	825.092
Crediti diversi	923.676	794.999	128.677
CREDITI VERSO ALTRI	3.294.844	2.593.781	701.064

Suddivisione dei crediti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

Valori in Euro

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.866.071	0	0	0	57.866.071
Crediti verso imprese controllate non consolidate	1.104.018	0	0	0	1.104.018
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.140.191	0	0	0	1.140.191
Crediti verso controllanti	51.166	0	0	0	51.166
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.440.968	0	0	0	12.440.968
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.144.498	8.899	0	0	8.153.397
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.607.293	0	0	0	2.607.293
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.294.844	0	0	0	3.294.844
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	86.649.050	8.899	0	0	86.657.948

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 30 giugno 2025 la voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” si riferisce alla partecipazione di controllo del 70% del capitale di Isacco Srl per Euro 114.944.

Come già illustrato in precedenza, la società partecipata Isacco S.r.l. S uscita dal consolidamento su base integrale a partire dal 1° gennaio 2025 in quanto considerata partecipazione destinata alla vendita con riferimento al programma di dismissione della partecipazione definito dall’organo amministrativo della Capogruppo.

Il deconsolidamento su base integrale della società controllata Isacco S.r.l. ha comportato il consolidamento sintetico dell’investimento della partecipazione nell’attivo circolante nella voce “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” sulla base del minore tra il valore della partecipazione determinato con il metodo del patrimonio netto derivante dal deconsolidamento e il presumibile valore di realizzo atteso dalla dismissione.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 10.504 mila e comprendono i saldi attivi dei conti correnti bancari e l'esistenza di cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella se ne riporta il dettaglio:

Euro migliaia

Voci	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari e postali	10.457	3.741	6.716
Denaro e valori in cassa	45	27	19
DISPONIBILITA' LIQUIDE	10.504	3.768	6.736

Le disponibilità liquide sono riconducibili alla Capogruppo per Euro 8.111 mila, Haiky Mines S.p.A. per Euro 1.486 mila, Haiki Cobat S.p.A. per Euro 1.118 mila, Haiki Electrics S.r.l. per Euro 157 mila, Haiki Recycling S.r.l. per Euro 398 mila, Matemorfofi S.r.l. Società Benefit per Euro 4 mila, RM Editori S.r.l. Società Benefit per Euro 19 mila, Cobat Ecofactory S.r.l. per Euro 75 mila, Cobat TECH S.p.A. per Euro 14 mila, Bensi 3 S.r.l. per Euro 150 mila, Ultralog S.r.l. per Euro 19 mila, Sostenya Fintech S.r.l. per Euro 2 mila, Ecosavona S.r.l. per Euro 1.161 mila e RAEE.MAN S.r.l. per Euro 26 mila.

Non esistono vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 6.783 mila e si compongono come segue;

Euro migliaia

Voci	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei attivi	0	1	(1)
Risconti attivi	6.783	4.038	2.745
Ratei e risconti attivi	6.783	4.039	2.744

Rappresentano principalmente risconti attivi su fidejussioni, pari ad Euro 4.407 mila, riferibili a polizze a garanzia principalmente dell'attività di Haiki Mines S.p.A. ed Ecosavona S.r.l. degli impianti e dei costi di gestione nonché di chiusura e post chiusura delle discariche emesse a favore degli Enti territoriali competenti.

Stato Patrimoniale – Passività

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2025 risulta pari a Euro 30.520 mila e risulta così composto:

Euro migliaia

Dettaglio Patrimonio netto consolidato	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale Sociale	10.533	5.000	5.533
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-
Riserva di rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	52	52	-
Altre riserve	7.134	10.000	(2.866)
Riserva di consolidamento	114	114	-
Riserva da differenze da traduzione	3	-	3
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13	14	(1)
Utili/(Perdite) portati a nuovo	4.448	6.734	(2.286)
Utile/(perdita) di Gruppo	1.370	(2.300)	3.670
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	23.667	19.614	4.053
Utile/(perdita) di Terzi	6.424	2.852	3.572
Riserva di consolidamento Terzi	429	13	416
TOTALE PATRIMONIO NETTO TERZI	6.853	2.865	3.988
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO E TERZI	30.520	22.479	8.041

Il **Capitale Sociale** della Capogruppo Haiki+ S.p.A. (già Haiki+ S.r.l.) al 30 giugno 2025 risultava essere pari a Euro 10.532.567 interamente versato.

Le azioni di HAIKI + S.p.A. sono quotate sul mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana con Codice ISIN IT0005628778).

Il 12 settembre 2024, l'assemblea degli azionisti di Innovatec S.p.A. (società quotata sul mercato Euronext Growth Milan - EGM) ha intrapreso un progetto di riorganizzazione avente l'obiettivo di separare i due core business aziendali in due distinte società quotate.

In quella sede, l'assemblea, ha approvato il progetto di scissione di Innovatec finalizzato a separare i due rami aziendali "Ambiente e Economia Circolare" ed "Efficienza Energetica e Rinnovabili" ("Scissione") caratterizzati da differenti e nuove dinamiche ed aspettative di mercato nonché da distinte tempistiche di creazione di valore, agevolando così lo sviluppo e un'appropriata valorizzazione degli stessi.

In data 16 dicembre 2024, Innovatec S.p.A. ha stipulato e depositato presso il Registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi l'atto di scissione a favore di Haiki+ S.p.A.

L'operazione di scissione, la cui data di efficacia è stata fissata per il 10 gennaio 2025 si è attuata mediante scissione parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore di Haiki+ S.p.A., ai sensi degli articoli 2506 e seguenti del codice civile.

Per effetto dell'efficacia delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria degli azionisti della Società in data 12 settembre 2024, e di quanto previsto dall'atto di scissione sottoscritto in data 16 dicembre 2024, il capitale sottoscritto e versato è risultato di Euro 10.532.567,45 suddiviso in 96.447.993 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

In data 12 settembre 2024, l'assemblea della Società subordinatamente all'efficacia della scissione e con effetto dalla data di efficacia della medesima, ha deliberato:

- di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.451.280,17 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di n.3.011.757, nuove azioni di compendo, prive di indicazione del valore nominale con termine finale di sottoscrizione al giorno 30 ottobre 2026, a servizio dell'esercizio dei "Warrant Haiki+ 2025-2026"
- l'emissione di massimi n. 3.011.757 Warrant
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 27 novembre 2029 e fino a un importo complessivo massimo di Euro 50.000.000 comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo.

Per effetto della scissione che si è perfezionata in data 10 gennaio 2025, Innovatec S.p.A. si è scissa in due società, entrambe quotate all'EGM.

L'atto di scissione, parziale, proporzionale e inversa di Innovatec S.p.A. a favore della sua controllata Haiki+ S.p.A. si è perfezionato in data 16 dicembre 2024 condizionato al provvedimento di ammissione da Borsa Italiana (ricevuto l'8 gennaio 2025) e quotazione di Haiki all'Euronext Growth Milan "EGM" (avvenuta il 10 gennaio 2025).

L'atto di Scissione - efficace dalla data di negoziazione delle azioni dell'Emittente all'EGM (10 gennaio 2025) - è stato stipulato e contestualmente depositato presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi in data 16 dicembre 2024, dopo l'avvenuto consenso da parte delle assemblee degli obbligazionisti - tenutesi in pari data - dei prestiti obbligazionari emessi da Innovatec S.p.A. a fine 2021 e fine 2022 rispettivamente di Euro 10 milioni e Euro 8 milioni.

La scissione è avvenuta con data 10 gennaio 2025 ai valori contabili e i cui elementi dell'attivo e del passivo oggetto di trasferimento in favore della beneficiaria Haiki+ S.p.A. sono stati iscritti nella contabilità della stessa determinando un effetto ad incremento del patrimonio netto di Euro 10.306.907.

Per effetto dell'operazione di scissione, agli azionisti di Innovatec S.p.A. (società scissa) sono state assegnate - senza versamento di corrispettivo o conguaglio - azioni di Haiki, proporzionalmente al numero di azioni possedute in Innovatec, secondo il rapporto di una azione ordinaria della società beneficiaria per ogni azione ordinaria della società scissa posseduta. Inoltre, per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant denominati "Warrant Innovatec 2023-2026" ("Warrant INN") sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria "Warrant Haiki 2025-2026" ("Warrant Haiki"), in ragione di un warrant della società beneficiaria per ogni warrant della società scissa posseduto, ammesse alle negoziazioni su EGM contestualmente all'efficacia della scissione e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Il Consiglio di Amministrazione ha rideterminato i valori degli aumenti di capitale e dei prezzi di sottoscrizione dei Warrant INN sulla base di criteri di suddivisione al fine di garantire la salvaguardia degli interessi dei titolari dei Warrant.

Il nuovo capitale sociale post scissione della Società è pertanto costituito per Euro 10.532.567,45 costituito da n. 96.447.993 azioni ordinarie, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

Alla data di efficacia della Scissione risultavano in circolazione n. 3.011.757 Warrant INN. Per effetto della Scissione, ai titolari dei warrant "Warrant Innovatec S.p.A. 2023-2026" sono stati assegnati gratuitamente warrant della società beneficiaria Haiki+ S.p.A. "Warrant Haiki 2025-2026", in ragione di un Warrant Haiki per ogni Warrant INN posseduto, contestualmente all'efficacia della scissione, e incorporanti il diritto di sottoscrivere, n. 1 nuova azione della società beneficiaria ogni n. 1 warrant detenuto. Ne consegue che alla

data di efficacia della Scissione, Haiki ha emesso a beneficio dei titolari dei Warrant INN, n. 3.011.757 Warrant Haiki, anch'essi ammessi alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Sono stati conseguentemente modificati i diritti dei titolari dei Warrant INN, che attribuiscono il diritto di sottoscrivere n. 1 azione Innovatec ogni n. 1 warrant posseduto Innovatec secondo quanto previsto dal regolamento dei warrant. In quest'ambito, l'Assemblea Straordinaria di Innovatec S.p.A. del 12 settembre 2024 ha deliberato di modificare in riduzione l'aumento di capitale a servizio dei warrant deliberato dal consiglio di amministrazione in data 19 ottobre 2023 e i corrispondenti prezzi di esercizio, dando mandato a quest'ultimo affinché, entro la data di stipula dell'atto di scissione, fosse determinato l'entità della suindicata riduzione (a) dell'aumento di capitale da Euro 7.836.225,80 ad un ammontare non inferiore ad Euro 1.567.245,16 (comprensivi di sovrapprezzo) e (b) dei corrispondenti prezzi di esercizio, come individuati nel relativo regolamento dei warrant. Il consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2024 e in esecuzione di quanto approvato dalla sopracitata assemblea, ha deliberato i nuovi valori dei Warrant INN e dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant INN. I titolari dei Warrant INN avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Innovatec, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Innovatec per ogni n. 1 Warrant INN posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (a) Euro 0,63 (precedentemente Euro 2,10) per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (2° Periodo di Esercizio);
- (b) Euro 0,79 (precedentemente Euro 2,60) per il periodo compreso tra 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (3° Periodo di Esercizio);
- (c) l'importo dell'aumento a servizio dei warrant Innovatec si riduce da massimi Euro 7.836.225,80 (comprensivi di sovrapprezzo) a massimi Euro 2.379.288,03 (comprensivi di sovrapprezzo).

I titolari dei Warrant Haiki avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio Haiki, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio Haiki per ogni n. 1 Warrant Haiki posseduto, a un prezzo per Azione di Compendio Haiki, comprensivo di sovrapprezzo, pari rispettivamente a:

- (d) Euro 1,47 per il periodo compreso tra il 6 ottobre 2025 e il 30 ottobre 2025 compresi (1° Periodo di Esercizio);
- (e) Euro 1,81 per il periodo compreso tra il 5 ottobre 2026 e il 30 ottobre 2026 compresi (2° Periodo di Esercizio).

Con conseguente aumento del proprio capitale sociale a servizio dei Warrant Haiki per massimi nominali Euro 5.451.280,17 (comprensivi di sovrapprezzo).

In data 28 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato un aumento di capitale sociale per un controvalore complessivo massimo pari a 22.868.105 euro, mediante emissione di massime 28.925.000 azioni ordinarie, da offrire in opzione a tutti gli azionisti di Haiki, a un prezzo per azione ordinaria pari a 0,7906 euro. A garanzia della copertura dell'aumento di capitale, la società ha raccolto l'impegno formale, irrevocabile e incondizionato di Sostenya Group a sottoscrivere e liberare, mediante esercizio dei diritti di opzione ad essa spettanti, l'aumento di capitale, nonché la disponibilità di Sostenya Group a sottoscrivere le azioni Haiki di nuova emissione che dovessero eventualmente risultare non sottoscritte ad esito dell'offerta dei diritti di opzione e dell'offerta dei diritti di opzione non esercitati.

Il progetto di aumento di capitale fa seguito a quanto disposto in relazione al debito convertendo nei confronti di Sostenya Group pari a 23 milioni di euro, sorto a seguito dell'acquisizione della Sostenya Fintech e sue controllate Green LuxCo Capital ed Ecosavona, che è stato convertito in una posta di patrimonio netto (riserva in c/futuro aumento di capitale). L'aumento di capitale, avvenuto in data 25

luglio 2025, è primariamente volto a stabilizzare nel patrimonio netto della società tale riserva in conto futuro aumento capitale.

La voce “**Riserva legale**”, si riferisce alla Riserva legale della Capogruppo per Euro 52.460;

La voce “**Altre Riserve**”, pari a Euro 7.133.896, si riferisce:

- per Euro 4.774.339, alla riserva derivante dall’incremento residuo del valore netto degli elementi dell’attivo e del passivo oggetto di trasferimento per effetto della scissione di Innovatec S.p.A. a favore della beneficiaria Haiki+ S.p.A. eccedente l’aumento di capitale sociale effettuato al servizio della scissione stesa;
- per Euro 2.359.557 al residuo della Riserva Strumenti finanziari partecipativi “SFP B” emessi dalla controllata Haiki Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.) verso la sua controllante Haiki+ S.r.l. connessi ai diritti patrimoniali degli strumenti finanziari partecipativi di tipo A (“SFP A”) emessi da SPC Green S.p.A. fusa in Green Up S.p.A. (ora Haiki Mines S.p.A.) risultante dopo l’eliminazione in consolidato di Euro 7.640.443 degli strumenti finanziaria partecipativi trasferiti alla Società con l’apporto della scissione di Innovatec S.p.A..

In dettaglio, nell’ambito e in esecuzione alle disposizioni assunte dal Tribunale di Milano in riferimento al concordato per assunzione degli attivi e passivi esdebitati di Waste Italia S.p.A. da parte di SPC Green S.p.A., quest’ultima deliberava:

- in data 15 luglio 2019 l’emissione fino a un massimo di Euro 4.930.944,28 di strumenti finanziari partecipativi “SFP A” destinati all’assegnazione a favore dei creditori chirografari finanziari della Classe VII del Concordato Waste nei cui confronti SPC Green si era impegnata a soddisfare i relativi crediti nella misura complessiva del 2%. Il termine ultimo per l’assegnazione dei relativi strumenti era previsto per il 30 giugno 2020;
- in data 15 aprile 2020 l’emissione di strumenti finanziari partecipativi di tipo “SFP B” pari a Euro 10.000.000,00 interamente sottoscritti da parte del l’ex-socio di minoranza della Clean Tech SA, fondo Sound Point Beacon Master Fund LP, gestito da Sound Point Capital Management LP. In data 14 luglio 2021, nell’ambito dell’acquisizione da parte di Innovatec della residua partecipazione (49,9%) di Clean Tech LuxCo SA (*successivamente Clean tech S.r.l.* ora fusa in Haiki+ S.r.l.), Innovatec acquistava la totalità degli SFPB in circolazione con conseguente eliminazione del diritto ai dividendi privilegiati a terzi soggetti e dei diritti di governance.

Il regolamento degli SFP A prevede nelle sue clausole più rilevanti quanto segue:

- valore pari al 2% del debito complessivo della Classe VII del Concordato Waste (Euro 4.860.000,00);
- l’apporto a fronte dell’emissione e assegnazione degli strumenti avviene a fondo perduto, senza diritto di rimborso o restituzione nemmeno nel contesto della liquidazione della società e viene contabilizzato in un’apposita riserva del patrimonio netto (“**Riserva SFPA**”), che non può essere accorpata ad altre riserve di patrimonio netto né utilizzata per la copertura delle perdite, se non dopo l’integrale utilizzo di tutte le altre riserve;
- gli SFPA conferiscono il diritto di partecipare a qualsivoglia distribuzione di utili (“**Dividendi SPC**”) e/o ripartizione del patrimonio netto di liquidazione (“**Distribuzione SPC**”), con conseguente diritto di percepire – con priorità rispetto alle azioni – il 75% di tali distribuzioni e/o ripartizioni tra tutti i titolari, sino a concorrenza della Riserva SPC A appostata nonché il diritto di partecipare ed esprimere il proprio voto nell’assemblea

- speciale dei titolari degli strumenti, nei termini e per le materie di cui al regolamento;
- a partire dal termine del quinto esercizio successivo all'esecutività dell'omologa (quest'ultima avvenuta in data 5 dicembre 2018) del Concordato Waste, SPC Green (ora Green Up S.p.A.) avrà l'obbligo di erogare i Dividendi SPC, a valere sulla cassa disponibile e nei limiti del 75% degli utili o riserve di utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (indipendentemente dalla circostanza che l'assemblea della Green Up S.p.A. ne abbia deliberato la distribuzione) fino ad un importo massimo complessivo pari alla Riserva SFP A residua (nel caso fossero già stati erogati precedentemente Dividendi SPC a norma del Regolamento SFP Waste), a condizione che (i) l'effettuazione dei Dividendi SPC non comporti uno squilibrio finanziario-patrimoniale della società (da misurarsi in base alla situazione risultante a valle della distribuzione) e (ii) siano stati integralmente pagati tutti i debiti in pre-deduzione e soddisfatti i creditori muniti di privilegio – nei limiti della capienza del privilegio ai sensi dell'art. 160, secondo comma, L. Fallimentare – fino al grado di cui all'art. 2751-bis, comma I, n. 1, c.c. (personale dipendente) secondo quanto previsto nella proposta del Concordato Waste.

Alla data del 31 dicembre 2020, l'assuntore SPC Green riceveva richieste cui hanno fatto seguito le relative emissioni di strumenti per un valore complessivo di Euro 2.476 mila pari al 50,23% dell'ammontare massimo previsto dal Concordato Waste in relazione alla Classe VII dei creditori.

Una porzione maggioritaria di succitati SFP A, (Euro 2.080 mila) sono di proprietà del Gruppo (di cui Euro 1.813 mila di proprietà della Haiki Mines S.p.A.) e per il residuo risultano in capo a Innovatec S.p.A.), mentre n. 663 mila SFP A risultano in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila diritti non sono stati ancora esercitati ma comunque emessi dalla controllata e depositati presso la società in attesa di essere richiamati (a tutela degli irreperibili).

Allo stato attuale si sono eliminate le limitazioni previste nella governance di Haiki Mines S.p.A. nel regolamento degli SFP B, mentre permangono quelle relative agli SFP A limitatamente a Euro 663 mila di SFP A emessi e in titolarità di terze parti e n. 2.454 mila di diritti in attesa di richieste di emissione.

Gli strumenti finanziari partecipativi di classe A sono stati iscritti in specifiche riserve di patrimonio netto e non possono essere utilizzati al fine di coprire perdite risultanti dal bilancio di esercizio della Società se non dopo l'integrale utilizzo di tutte le altre riserve (diversa dalla riserva legale).

Gli strumenti partecipativi di classe B sono stati iscritti in una specifica riserva di patrimonio netto ed che è indisponibile e non può essere accorpata con altre voci di patrimonio netto, né può essere utilizzata, con conseguente riduzione del suo ammontare, al fine di coprire le perdite risultanti dal bilancio di esercizio della Società se non solo dopo l'integrale utilizzo di tutte le altre riserve, diverse dalla (i) riserva legale e, (ii) fintanto che esistente, dalla riserva del patrimonio netto della Società definita infra "Riserva SFPA".

La "**Riserva di consolidamento**" e pari a Euro 114.260 comprende il valore netto delle differenze emergenti dalla compensazione del valore di carico della società controllata consolidata Isacco S.r.l. con le corrispondenti frazioni del patrimonio netto che sono accreditata nel patrimonio netto consolidato;

Gli Utili/Perdite a nuovo ammontano a Euro 4.448.270.

Per un valore positivo di Euro 3.080, la voce **Riserva da differenze da traduzione** si è formata per effetto della differenza derivante dalla traduzione del bilancio espresso in valuta estera della partecipazione nella società controllata estera Innovatec USA LLC il cui bilancio è redatto in moneta diversa dall'Euro;

Per un valore positivo di Euro 12.699, la voce "**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. L'efficacia della copertura dei flussi finanziari connessi con lo strumento

primario di debito finanziario iscritta in bilancio determina la riclassifica dell'importo della riserva nel conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari futuri coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio.

Si informa e segnala inoltre che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di approvare di procedere ad un aumento di capitale sociale per un controvalore complessivo massimo pari a Euro 22.868.105, mediante emissione di massime n. 28.925.000 azioni ordinarie, da offrire in opzione a tutti gli azionisti di Haiki ai sensi dell'art. 2441, del codice civile, ad un prezzo per azione ordinaria pari a Euro 0,7906 (l'“Aumento di Capitale”), da eseguirsi mediante esercizio della delega di aumento di capitale prevista in statuto e in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo in conformità alla normativa applicabile.

Il prezzo per azione dell'Aumento di Capitale - che corrisponde al prezzo di mercato delle azioni ordinarie di Haiki al momento dell'inizio delle negoziazioni delle stesse su Euronext Growth Milan in data 10 gennaio 2025 - rappresenta un riferimento ragionevole considerato il breve lasso temporale trascorso dall'avvio delle negoziazioni e tenuto anche conto dell'andamento del titolo in tale periodo.

A garanzia della copertura dell'Aumento di Capitale, la Società ha raccolto l'impegno formale, irrevocabile e incondizionato di Sostenya Group S.r.l. a sottoscrivere e liberare, mediante esercizio dei diritti di opzione ad essa spettanti, l'Aumento di Capitale, nonché la disponibilità di Sostenya Group S.r.l. a sottoscrivere le azioni Haiki di nuova emissione che dovessero eventualmente risultare non sottoscritte ad esito dell'offerta dei diritti di opzione e dell'offerta dei diritti di opzione non esercitati, ferma restando l'applicazione delle procedure di legge e regolamenti applicabili, ivi inclusa, ove applicabile, la procedura per le operazioni con parti correlate. Sostenya Group S.r.l. procederà alla sottoscrizione entro il limite massimo di ammontare del Debito Convertendo. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 4.2 dedicato al completamento del percorso di aumento di capitale all'interno della Relazione sulla Gestione.

Patrimonio Netto di Terzi

Al 30 giugno 2025 il patrimonio netto di terzi, pari ad Euro 6.853 mila, è composto dalla quota di patrimonio di spettanza dei terzi nelle società del Gruppo con partecipazioni di minoranza e include un utile netto di pertinenza di terzi dell'esercizio di Euro 429 mila.

La composizione del patrimonio netto di spettanza di terzi per le società del Gruppo con partecipazioni di minoranza di terzi risulta la seguente:

Euro migliaia

Valori in migliaia di Euro

Società partecipata controllata con interessenza di minoranza	Interessenza complessiva delle minoranze	Capitale e riserve di terzi	Risultato d'esercizio di terzi	Patrimonio netto di terzi
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	24,04%	2.509	264	2.772
Haiky Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.)	0,00%	354	0	354
Haiki Recycling S.r.l. (10,00%	(120)	(93)	(213)
Matemorfofi S.r.l. Società Benefit	3,00%	27	(0)	26
Cobat Ecofactory S.r.l.	46,83%	(111)	(138)	(249)
Cobat TECH S.p.A.	24,04%	(12)	(1)	(13)
Ultralog S.r.l.	49,00%	26	(69)	(43)
Innovatec USA Inc	40,00%	(19)	(2)	(21)
Ecosavona S.r.l.	30,00%	3.340	382	3.723
RAEEMAN S.r.l.	61,26%	430	87	517
		6.424	429	6.853

La quota di patrimonio di Haiky Mines S.p.A. spettante a terzi si riferisce al valore residuo degli SFP A non

ancora esercitati al 30 giugno 2025 e che risultano ancora non esercitati alla data della presente Relazione.

La movimentazione del patrimonio netto di spettanza di terzi per le società del Gruppo con partecipazioni di minoranza di terzi nel 1° semestre 2025 risulta la seguente:

Società del Gruppo	31/12/2024	Acquisizioni	Variazioni area di consolidamento	Risultati del semestre 2025	Variazioni per primo consolidamento	Variazione per cointeresenze	Riserva da differenze da traduzione	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Versamenti in conto capitale	Distribuzione di dividendi	Altri movimenti	30/06/2025
Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit	2.989.487	-	-	263.636	-	-	-	-	-	(480.800)	-	2.772.323
Haiky Mines S.p.A. (già Green Up S.p.A.)	-	-	354.039	-	-	-	-	-	-	-	-	354.039
Haiki Electrics S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Haiki Recycling S.r.l. ((119.774)	-	-	(93.069)	-	-	-	-	-	-	-	(212.832)
Matemorosi S.r.l. Società Benefit	26.748	-	-	(363)	-	-	-	-	-	-	-	26.384
Cobat Ecofactory S.r.l.	(111.219)	-	-	(137.894)	-	-	-	-	-	-	-	(249.114)
Cobat TECH S.p.A.	(12.050)	-	-	(1.420)	-	-	-	-	-	-	-	(13.470)
PolyVolt S.r.l.	3.939	-	(3.939)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Isacco S.r.l.	87.961	-	-	-	-	-	-	437	-	-	(88.398)	(0)
Ultralog S.r.l.	-	-	-	(68.658)	26.128	-	-	-	-	-	-	(42.530)
Innovatec USA Inc	-	-	(21.591)	(2.150)	-	-	2.959	-	-	-	-	(20.782)
Sostenya Fintech S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ecosavona S.r.l.	-	-	3.340.356	382.459	-	-	-	-	-	-	-	3.722.815
RAEE.MAN S.r.L.	-	429.828	-	66.693	-	-	-	-	-	-	-	516.521
	2.865.093	429.828	3.668.865	429.243	26.128	0	2.959	437	0	(480.800)	(88.398)	6.853.354

Prospetto di raccordo tra Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della Capogruppo e Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio Consolidati

Per una migliore informazione, di seguito si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato netto della Capogruppo e il risultato netto consolidato nonché fra il patrimonio netto della Capogruppo e il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2025:

Valori in Migliaia di Euro

	Patrimonio Netto 30/06/2025	Risultato d'esercizio 30/06/2025
Saldi Haiki S.p.A.	16.852	1.067
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
Valore netto delle partecipazioni in società consolidate	(118.745)	-
Differenza di consolidamento attribuita ad Avviamento	27.438	-
Differenza di consolidamento attribuita ad Immobilizzazioni	46.153	-
Ammortamento e rettifiche differenze di consolidamento	(8.116)	(1.799)
Risultati e Patrimoni conseguiti dalle società consolidate integralmente	59.965	6.089
Eliminazioni di svalutazioni di partecipazioni in imprese controllate consolidate	37	17
Pro quota altre rettifiche di consolidamento di competenza del Gruppo:		
Valutazione partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	(95)	(111)
Eliminazione utili e plusvalenza da operazioni infragruppo	(1.612)	(1.612)
Eliminazione dividendi distribuiti tra imprese del Gruppo	-	(2.557)
Effetto delle operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario	1.796	281
Altre rettifiche	(6)	(6)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	23.667	1.370
Quota di competenza di terzi	6.853	429
Patrimonio netto e risultato consolidato	30.520	1.799

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a Euro 37.305 mila.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei fondi per rischi ed oneri:

Dettaglio Fondi rischi e oneri	31/12/2024	Incrementi	Utilizzi	Var.perimetro e altri mov.	30/06/2025
Fondo trattamento quiescenza e obblighi simili	8	-	-	-	8
Fondo per imposte, anche differite	2.340	344	(1.171)	334	1.847
Altri fondi	34.957	1.632	(1.430)	25.078	60.237
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	37.305	1.976	(2.601)	25.412	62.092

Il “Fondo per imposte anche differite” ammonta a Euro 1.847 mila ed include le imposte differite passive relative a componenti patrimoniali e reddituali che generano una fiscalità differita, in

conformità all'OIC n. 25, sostanzialmente riferite alle commesse di durata non superiore ai 12 mesi e alla contabilizzazione nel consolidato dei contratti di leasing per Euro 653 mila.

Inoltre, la voce accoglie inoltre i fondi imposte differite derivanti dalla sospensione degli ammortamenti ex- D.L. 104/2020 cui alcune società del Gruppo avevano fatto ricorso nel 2020 di cui quella rilevante è Haiki Mines S.p.A. per Euro 1.140 mila e di Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit per Euro 101 mila.

Gli “Altri fondi” ammontano, al 30 giugno 2025, a Euro 60.237 mila (2024: Euro 34.957 mila) e si riferiscono principalmente ai fondi chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione della controllata Haiki Mines S.p.A. per Euro 34.558 mila oltre agli oneri da sostenersi per lo smantellamento degli impianti di biogas di Andria, Bossarino, Chivasso, Ghemme e Giovinazzo per un totale di Euro 493 mila sempre di proprietà e in gestione di Haiki Mines S.p.A. e ai fondi chiusura e post chiusura della discarica in concessione della controllata Ecosavona S.r.l. per Euro 24.824 mila

Nel dettaglio la composizione della voce “Altri Fondi” risulta come segue;

	31/12/2024	Incrementi	Utilizzi	Variazioni area di consolidamento	30/06/2025
Fondo rischi vari	151	-	(124)	255	281
Fondo per altri passivi in assunzione	128	-	(128)	-	-
Fondo per oneri e spese future	818	-	(737)	-	81
Fondo per oneri di smantellamento impianti	334	159	-	-	493
F.do oneri impegni discarica Bossarino	25.379	545	-	-	25.924
F.do oneri impegni discarica Bedizzole	1.639	-	(441)	-	1.198
F.do oneri impegni discarica Albonese	6.506	928	-	-	7.435
F.do oneri impegni discarica Boscaccio - Savona	-	-	-	24.824	24.824
	34.957	1.632	(1.430)	25.078	60.237

La quantificazione di tali oneri è periodicamente aggiornata con cadenza annuale sulla base delle perizie asseverate della società di consulenza Desmos Ingegneria Ambiente Energia S.r.l.

Nel corso dell'esercizio precedente è stato sottoscritto tra Haiki Mines S.p.A. e la correlata Next Generation S.r.l. proprietaria della discarica di Bedizzole, gestita dalla Haiki Mines stessa, un accordo interpretativo sulla competenza nel sostenere i costi post mortem della discarica. In dettaglio, la struttura contrattuale esistente in origine tra l'affittuario Green Up S.p.A. (ora Haiki Mines S.p.A.) e la ex Faeco S.r.l., prevedeva esplicitamente la competenza a carico dell'affittuario della chiusura definitiva della discarica considerando che la responsabilità di adempiere agli obblighi di post mortem di un sito di discarica gravasse sempre in capo al proprietario del sito stesso, quindi in origine Faeco ed oggi, a seguito dell'assunzione del concordato fallimentare, della società correlata Next Generation S.r.l.

La posta non era stata oggetto di interpretazione pro veritate fra le parti in quanto permaneva il rischio che, una volta concluse le attività di conferimento presso l'attuale discarica operativa (la vasca E), il sito non avrebbe più avuto flussi produttivi di reddito, con il rischio che tali impegni non avrebbero potuto essere assolti dalla proprietaria del sito. Avuto alla data odierna maggiore chiarezza circa la situazione autorizzativa del progetto di *landfill mining* che coinvolge la vasca A, per il quale si è poi tenuta la conferenza dei servizi decisoria il 28 febbraio 2024 con esito positivo, si è potuto avere conferma che il sito di Bedizzole avrebbe continuato ad essere gestito in maniera funzionante per almeno altri 8 anni, con conseguente maturazione di canoni di affitto a favore della proprietaria che sarà quindi certamente in grado di assolvere ai propri impegni. E' stato quindi

stipulato è il succitato accordo interpretativo al fine di andare a sancire quanto già previsto implicitamente a livello contrattuale, ovvero che l'onere della gestione post-mortem, considerando la corresponsione di affitti annuali correlati con i volumi conferiti, ricada sempre in capo al proprietario del sito di discarica.

La composizione dei fondi chiusura e post chiusura delle discariche di proprietà e in gestione della controllata Haiki Mines S.p.A. risulta la seguente:

Valori in Euro

	Oneri di chiusura	Oneri di post chiusura	Totale
Discarica Bossarino	12.960.515	12.963.912	25.924.427
Discarica Bedizzole	1.198.439	-	1.198.439
Discarica Albonese	4.710.995	2.724.022	7.435.017
Discarica Boscaccio	12.161.403	12.662.384	24.823.787
Totale	31.031.352	28.350.318	59.381.670

Nella voce “Altri fondi” di complessivi Euro 362 mila, sono altresì presenti;

- il “Fondo per altri passivi per assunzione” iscritto da Haiki Mines S.p.A. per complessivi Euro 128 mila è stato interamente utilizzato nel corso del semestre;
- il “Fondo rischi vari e per oneri e spese future” per Euro 362 mila che comprende:
 - per Euro 7 mila, l'accantonamento residuo iscritto da Haiki Electrics S.r.l. fronte di rischi derivanti da oneri di buonuscita per alcuni dipendenti nel corso del nuovo esercizio e da oneri per sanzioni correlate ad alcuni ritardi di pagamento;
 - per Euro 355 mila, gli accantonamenti iscritti dalle società Haiki Cobat S.r.l. Società Benefit (Euro 7 mila), Haiki Mines S.p.A. (Euro 81 mila), Haiki Electrics S.r.l. (Euro 12 mila) e RAEE MANN S.r.l. (Euro 255 mila) a fronte di rischi specifici per contenziosi legali in corso di definizione.

C) Fondo trattamento fine rapporto

Il Fondo TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo verso i dipendenti in forza a tale data.

Il saldo al 30 giugno 2025 pari ad Euro 5.532 mila, è comprensivo della rivalutazione di legge ed è esposto al netto degli anticipi e degli utilizzi dell'esercizio:

Euro migliaia

	31/12/2024	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	30/06/2025
Trattamento di fine rapporto	5.023	817	(161)	(147)	5.532

La composizione del Trattamento di fine rapporto per le diverse società del Gruppo risulta la seguente:

	31/12/2024	Incrementi	Utilizzi	Altri Movimenti	30/06/2025
Haiki Mines S.p.a.	302	87	(75)	-	314
Haiky+ S.p.a.	30	39	(19)	-	50
Haiki Recycling S.r.l.	1.219	180	(59)	-	1.340
Cobat S.p.A. Società Benefit	807	83	-	210	680
Cobat Ecofactory S.r.l.	8	7	-	4	11
Haiki Electrics S.r.l.	2.553	285	-	(243)	2.595
Isacco S.r.l.	104	-	-	(104)	(0)
Ultralog S.r.l.	-	36	-	28	64
Ecosavona S.r.l.	-	65	(4)	258	319
RAEE.MAN S.r.L.	-	36	-	124	160
TOTALE TFR	5.023	817	(161)	(147)	5.532

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni ai sensi di legge e rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in organico a tale titolo in essere alla data chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

I “Debiti” iscritti in bilancio ammontano ad Euro 220.687 mila (2024: Euro 137.769 mila).

La composizione e la movimentazione delle singole voci è così appresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Obbligazioni	9.849	-	9.849
Debiti verso le banche	44.898	25.675	19.222
Debiti verso altri finanziatori	30.131	20.780	9.352
Acconti	1.953	1.230	723
Debiti verso fornitori	50.081	45.392	4.689
Debiti verso controllate	15	-	15
Debiti verso collegate	290	-	290
Debiti verso controllanti	24.469	15.330	9.139
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.483	10.481	2.002
Debiti tributari	8.641	4.560	4.081
Debiti verso istituti previdenziali	1.987	1.617	370
Debiti verso altri	35.891	12.324	23.567
TOTALE DEBITI	220.687	137.389	83.298

Ai fini dell’indicazione dei debiti esigibili entro o oltre l’esercizio, la classificazione dei debiti è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

La composizione dei debiti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025	Di cui esigibili entro l'esercizio successivo	Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2024
OBBLIGAZIONI	9.849	4.442	5.407	-
DEBITI VERSO BANCHE	44.898	20.004	24.894	25.675
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	30.131	12.223	17.908	20.780
ACCONTI	1.953	1.953	-	1.230
DEBITI VERSO FORNITORI	50.081	50.081	-	45.392
DEBITI VERSO CONTROLLATE	15	15	-	-
DEBITI VERSO COLLEGATE	290	274	15	-
DEBITI VERSO CONTROLLANTI	24.469	24.469	-	15.330
DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	12.483	12.483	-	10.481
DEBITI TRIBUTARI	8.641	7.254	1.386	4.560
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	1.987	1.987	-	1.617
DEBITI VERSO ALTRI	35.891	19.191	16.700	12.324
TOTALE DEBITI	220.687	154.376	66.311	137.389

La voce “**Debiti Finanziari**” accoglie le esposizioni trasferite alla Capogruppo a seguito della scissione di Innovatec S.p.A. per lo scorporo del ramo “Ambiente ed Economia Circolare” quali:

- prestito obbligazionario non convertibile 2022-2028 per un controvalore pari a Euro 8 milioni amortising, tasso fisso scadenza 21 ottobre 2028” (codice ISIN: IT0005520397), rappresentato da 80 obbligazioni del valore nominale di Euro 100.000 ciascuna, sottoscritto dal veicolo Growth Market Basket Bond S.r.l. all’interno del Programma Basket Bond Euronext Growth,
- (ii) prestito obbligazionario denominato «Innovatec S.p.A. – 6%, 2021-2026» scadenza 30 settembre 2026 per un importo nominale di Euro 10.000.000,00 amortising (codice ISIN IT0005468167) rappresentato da 100 titoli obbligazionari al portatore del valore nominale di Euro 100.000,00 cadauno in taglio non frazionabile, assistito da Garanzia Italia di SACE

(strumento previsto dal Decreto Liquidità destinato al sostegno delle imprese italiane durante l'emergenza Covid-19, per il 90% del controvalore) complessivamente i “Prestiti Obbligazionari”;

- contratto di finanziamento sottoscritto con Banca Progetto S.p.A in data 18 gennaio 2021 per un importo nominale di Euro 2.890 mila durata 48 mesi, amortising, tasso variabile assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell'importo;

I Debiti verso Banche risultano pari a Euro 44,9 milioni, di cui Euro 20 milioni a breve termine e Euro 24,9 milioni a lungo termine.

Le principali esposizioni finanziarie possono essere qui di seguito riepilogate:

Haiki Mines S.p.A. :

Complessivamente la controllata ha esposizioni finanziarie verso banche per Euro 4,9 milioni di cui Euro 2,2 milioni a breve termine e Euro 2,7 milioni a medio lungo termine.

L'indebitamento comprende per Euro 4,9 milioni relativi ad un finanziamento (gennaio 2022) di Euro 10 milioni – assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90% dell'importo, tasso fisso, scadenza dicembre 2027.

Ecosavona S.r.l.:

Complessivamente la controllata ha esposizioni finanziarie verso banche per Euro 10,1 milioni di cui Euro 1 milione a breve termine e Euro 9,1 milioni a medio lungo termine.

L'indebitamento comprende per Euro 9,8 milioni relativi ad un finanziamento a medio termine con Banca Progetto.

Haiki Cobat S.p.A.: ha affidamenti e finanziamenti verso banche complessivi per Euro 12,3 milioni di cui Euro 4,1 milioni a breve termine. La scadenza media dei finanziamenti amortising (debito residuo: Euro 9,8 milioni) contratti principalmente con garanzia SACE, tasso variabile ancorato all'euroribor + spread, è il 2029.

Haiki Recycling S.r.l.: ha affidamenti e finanziamenti verso banche complessivi per Euro 0.9 milioni interamente con scadenza a breve termine.

Le *altre società* del gruppo hanno in essere finanziamenti ed affidamenti utilizzati per Euro 16,7 milioni di cui 11,7 milioni a breve termine.

I Debiti verso altri finanziatori (factoring e leasing) risultano pari a Euro 30.131 mila (2024: Euro 20.780 mila), di cui Euro 12.223 mila a breve termine e Euro 17.908 milioni a medio lungo termine, si riferiscono in particolare:

- finanziamento di Euro 11,7 milioni (di cui Euro 9,6 milioni con scadenza oltre l'esercizio successivo) – sottoscritto con il Fondo Ver Capital Credit Partners SME VII quanto ad Euro 6,9 milioni nel 2023 da parte di Haiki+ S.p.A. e quanto ad Euro 4,9 milioni da parte di Haiki Mines S.p.A. durante il primo semestre 2025 – per sostenere gli investimenti nell'economia circolare assistito dalla garanzia concessa dal Fondo Centrale di Garanzia pari al 90%, tasso fisso, amortising, scadenza 2028 il finanziamento contratto da Haiki + S.p.A. e 2030 il finanziamento contratto da Haiki Mines S.p.A.;
- Factoring utilizzato da Haiki Cobat per Euro 8,4 milioni;
- Leasing su un immobile del gruppo contratto da Bensi 3 S.r.l., residuo Euro 1,9 milioni, di cui Euro 0,1 milioni a breve termine;
- Leasing contratti dalle controllate Haiki Electrics S.r.l., Ecosavona S.r.l., RAEE MANN

S.r.l. e Haiki Recycling S.r.l., per complessivi Euro 7,8 milioni, di cui Euro 1,4 milioni a breve termine.

La voce “Acconti” risulta pari a Euro 1.953 mila (2024: Euro 1.230 mila) e si riferisce ad acconti e anticipi corrisposti da clienti per commesse in corso di lavorazione delle società Haiki Mines S.p.A., Haiki Cobat S.p.A. e Haiki Electrics S.r.l.

I “Debiti verso fornitori” sono pari ad Euro 50.081 mila (2024: Euro 45.392 mila) e sono relativi a beni e servizi ricevuti per l’espletamento delle attività aziendali. I debiti verso fornitori comprendono debiti per fatture da ricevere per Euro 10.220 mila e sono esposti al netto di note di credito da ricevere per complessivi Euro 101 mila.

I “Debiti verso controllanti” sono pari ad Euro 24.469 (2024: Euro 15.330 mila) e si riferiscono per Euro 23.150 mila a finanziamenti fruttiferi ed interessi ricevuti da Sostenya Group S.r.l.. Tali debiti si riferiscono, quanto ad Euro 23 milioni al debito “Convertendo” effettuato da Sostenya Group S.r.l. e da quest’ultima destinato alla sottoscrizione dell’aumento di capitale lanciato dall’Emittente nel mese di luglio 2025 (per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 4.2 della Relazione sulla Gestione)

La composizione dei debiti verso controllanti è rappresentata come segue:

Valori in Euro

	30/06/2025	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2024
Debiti finanziari, commerciali e diversi				
Sostenya Group S.r.l.	24.469.329	24.469.329	-	1.243.942
Innovatec S.p.A.	-	-	-	14.086.139
Totale Debiti verso controllanti	24.469.329	24.469.329	0	15.330.082

La parte a lungo termine è un debito subordinato denominato “Convertendo” sorto a seguito dell’operazione di acquisizione del gruppo Sostenya Fintech controllante indiretta di Ecosavona S.r.l. avvenuta nel mese di febbraio 2024

I debiti verso la controllante Sostenya Group S.r.l. sono costituiti per Euro 23 milioni dal debito subordinato denominato “Convertendo” sorto a seguito dell’operazione di acquisizione del gruppo Sostenya Fintech controllante indiretta di Ecosavona S.r.l. avvenuta nel mese di febbraio 2024

Il corrispettivo dell’acquisizione di Euro 23 milioni, in data 15 luglio 2019 e 15 aprile 2020 l’assemblea straordinaria di SPC Green S.p.A. (fusa in Green Up S.p.A., ora Haiki Mines.) – nell’ambito del contratto di assunzione omologato dal Tribunale di Milano degli attivi e passivi sdebitati del ramo d’azienda ambiente della ex-correlata Waste Italia S.r.l. – deliberava l’emissione di due strumenti finanziari partecipativi di categoria A “SFP A” per Euro 4.931 mila e “SFP B” per Euro 10 milioni: Gli strumenti partecipativi SFP A e SFP B prevedono una specifica ripartizione privilegiata in caso di distribuzione di riserve, utili o dividendi da parte dell’attuale Haiki Mines.

Sono inoltre ricompresi i debiti di natura commerciale verso Sostenya Group S.r.l. per Euro 86 mila relativi principalmente al contratto di service in essere e di natura finanziaria per Euro 150 mila relativi al residuo di un finanziamento erogato alla Capogruppo.

Nel precedente esercizio i debiti verso imprese controllanti comprendevano i debiti di natura

commerciale e finanziaria verso Innovatec S.p.A., società controllante diretta della Capogruppo fino alla sua scissione a favore di Haiki+ S.p.A. che, con effetto dall'inizio dell'esercizio 2025, pone di conseguenza la società Innovatec S.p.A come entità sottoposta al controllo della controllante rispetto alla Capogruppo.

I “Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono pari a Euro 12.483 mila (2024: Euro 10.481 mila).

Il saldo al 30 giugno 2025 comparato con l’esercizio precedente, riflette le esposizioni verso le seguenti società:

	30/06/2025	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio successivo	31/12/2024
Debiti finanziari, commerciali e diversi verso:				
Ecosavona S.r.l.	-	-	-	6.787.316
Sostenya Green S.p.A	3.863.594	3.863.594	-	3.298.097
Next Generation S.r.l.	340.786	340.786	-	366.786
Innovatec Energy S.r.l.	2.151.212	2.151.212	-	17.841
Innovatec S.p.A.	5.995.357	5.995.357	-	-
Sostenya Group Limited	47.000	47.000	-	11.000
Fintech Holding BV	45.000	45.000	-	-
Smart Luxco	39.609	39.609	-	-
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.482.559	12.482.559	0	10.481.040

Nel precedente esercizio i debiti di natura commerciale e finanziaria erano verso Innovatec S.p.A. (società controllante diretta della Capogruppo fino alla sua scissione a favore di Haiki+ S.p.A. con effetto dall’inizio dell’esercizio 2025).

Al 30 giugno 2025, i debiti verso Innovatec S.p.A. di Euro 5.995 mila comprendono:

- debiti di natura commerciale, per Euro 910 mila, relativi al ribaltamento di costi sostenuti dalla stessa per conto della Società o relativi al contratto di servizi centralizzati erogati dalla precedente capogruppo;
- debiti di natura finanziaria per complessivi Euro 5.085 mila, integralmente al valore residuo del debito di originari Euro 5.559 mila maturato a seguito dell’adesione della società al consolidato fiscale di Gruppo proposto da Innovatec S.p.A., per i quali alla data corrente permane un’esposizione di Euro 5.085 mila.

I “Debiti tributari” sono pari ad Euro 8.641 mila (2024: Euro 4.560 mila) e si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Erario per imposte sul reddito	4.395	212	4.183
Erario per IVA	398	5	393
Erario per IRPEF dipendenti e lav.autonomo	1.465	1.568	(103)
Debiti per altre tasse e imposte	2.383	2.775	(392)
DEBITI TRIBUTARI	8.641	4.560	4.081

Sono presenti in Haiki Mines S.p.A. debiti verso l’Erario per Euro 2.244 mila rinvenienti da esposizioni concordatarie ex-Waste Italia da rimborsare – a partire dal 30 gennaio 2021 – in n. 14 rate con scadenza gennaio-luglio di ogni anno con termine luglio 2027.

I “Debiti verso istituti previdenziali” sono pari ad Euro 1.987 mila (2024: Euro 1.617 mila) e sono rappresentati prevalentemente da debiti da liquidare nei confronti di INPS

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso istituti previdenziali	1.987	1.617	370

Gli “Altri debiti” sono pari ad Euro 35.891 (2024: Euro 12.324 mila), come dalla seguente tabella:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Debiti verso il personale	3.460	2.411	1.050
Debiti verso amministratori	43	70	(27)
Debiti verso organizzazioni sindacali	9	12	(3)
Depositi cauzionali e caparre da clienti	29	23	6
Debiti per aggi e royalties	610	472	138
Debiti per ecotassa	1.463	790	673
Debiti per quote di corrispettivi da acquisizioni di partecipazioni e rami d'impresa	26.821	5.584	21.238
Debiti verso soci di minoranza per dividendi	948	-	948
Debiti verso soci di minoranza	1.103	1.284	(180)
Debiti verso altri	1.403	1.678	(275)
DEBITI VERSO ALTRI	35.891	12.324	23.567

Essi comprendono debiti verso il personale dipendente per 3.460 mila.

La voce debiti per aggi, royalties ed ecotassa è relativa agli oneri maturati ancora da liquidare relativamente alle scariche in gestione di Haiki Mines S.p.A..

I debiti per acquisto partecipazioni si riferiscono ai debiti dilazionati derivanti dall'acquisto dei rami d'azienda dal Gruppo Treee, rispettivamente per Euro 1.564 mila per il ramo Treee ed Euro 1.181 mila per il ramo Vallone, al debito per l'acquisto in due tranches della partecipazione totalitaria nella GreenLuxCo Capital SA per complessivi Euro 20.000 mila (di cui Euro 16.700 con scadenza oltre l'esercizio successivo), ai residui debiti per l'acquisizione delle ulteriori quote partecipative in Haiki Electrics S.r.l. (Euro 1,4 milioni) e per l'acquisto della partecipazione in Haiki Recycling S.r.l. (Euro 1 milione).

I Debiti verso soci terzi di società controllate di Euro 1.103 mila si riferiscono:

- per Euro 103 mila per a rimborsi diversi dovuto a soci dalle società Haiki Recycling (già Vescovo Romano & C. S.r.l.),
- per Euro 1,0 milione ad un finanziamento erogato da un socio terzo Cobat Ripa alla controllata Cobat Ecofactory

La voce “Debiti verso altri” si riferisce principalmente a debiti concordatari residui assunti da SPC Green, ora fusa in Haiki Mines a seguito del trasferimento del ramo d'azienda ex-Waste, e in particolare dal debito “privilegio speciale capiente” residuo per complessivi Euro 780 mila, da debito finanziario e per rimborsi diversi verso la società Frisbi S.r.l. (società correlata controllata da Innovatec S.p.A.) per Euro 8 mila.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti:

Valori in Euro

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	44.897.750	0	0	0	44.897.750
Debiti verso altri finanziatori	30.131.193	0	0	0	30.131.193
Acconti	1.952.723	0	0	0	1.952.723
Debiti verso fornitori	49.821.760	274.504	68	0	50.096.331
Debiti verso imprese controllate non consolidate	15.474	0	0	0	15.474
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.384.720	84.609	0	0	24.469.329
Debiti verso controllanti	12.421.882	60.677	0	0	12.482.559
Debiti tributari	8.635.837	4.815	0	0	8.640.652
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.987.218	0	0	0	1.987.218
Debiti verso altri	35.890.591	7	0	0	35.890.598
Totale Debiti	220.262.753	424.612	68	0	220.687.433

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice civile, si segnala che al termine dell'esercizio non sussistono finanziamenti effettuati dai soci.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano ad Euro 6.560 mila e sono qui di seguito dettagliati:

Euro migliaia

	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Ratei passivi	1.798	453	1.345
Risconti Passivi	4.762	5.078	(317)
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.560	5.531	1.028

I "Risconti passivi" comprendono principalmente il risconto del credito d'imposta 4.0 su investimenti in beni strumentali che saranno contabilizzate seguendo i piani di ammortamento dei cespiti oggetto di agevolazione e ricavi su vendite e servizi differiti per competenza economica e temporale per Euro 2.132 mila relativi alla società Haiki Recycling S.r.l..

Impegni, rischi e garanzie

Gli Impegni e le garanzie dell'intero Gruppo, al 30 giugno 2025 sono così rappresentate:

Haiki Mines S.p.A.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazioni Pubbliche per la gestione e post gestione delle discariche e degli impianti per l'importo garantito complessivo di Euro 81 milioni.

Haiki Recycling S.r.l., sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo di Euro 594 mila.

Haiki Cobat S.p.A. S.B.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche ed enti privati per l'importo garantito complessivo rispettivamente di Euro 1.345 mila.

Haiki Electrics S.r.l.: sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche, enti privati e per rimborso IVA per l'importo garantito complessivo rispettivamente di Euro 3.896 mila, Euro 990 mila ed Euro 343 mila.

Haiki + S.p.A., sono in essere fideiussioni bancarie prestate ad enti privati per l'importo garantito complessivo di Euro 1.500 mila.

Ecosavona S.r.l., sono in essere fideiussioni assicurative prestate ad Amministrazione Pubbliche per l'importo garantito complessivo di Euro 31.115 mila oltre a fideiussioni bancarie per Euro 33 mila.

Conto economico

A) Valore della produzione

Il “Valore della produzione” riportato al termine del periodo intermedio semestrale al 30 giugno 2025 risulta pari a Euro 130,5 milioni.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	123.789
Variazione rimanenze prodotti in corso, semilavorati e finiti	(986)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	6.322
Altri ricavi e proventi	1.427
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	130.553

Gli **Altri ricavi e proventi**, per Euro 1,4 milioni, si riferiscono principalmente a sopravvenienze attive per Euro 0,3 milioni. Accolgono altresì plusvalenze patrimoniale derivanti dall’alienazione di beni strumentali e altre attività per Euro 13 mila.

Il residuo riflette proventi vari, tra cui quelli relativi a contributi per investimenti “industria 4.0” (Euro 409 mila), rimborso di accise (Euro 125 mila), proventi da locazioni e affitti (Euro 130 mila), altri proventi da utilizzo di fondi rischi esuberanti (Euro 124 mila) e abbuoni attivi diversi.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice civile si segnala che i ricavi delle vendite e prestazioni sono tutti relativi al territorio italiano, ad eccezione di Euro 23 mila verso l’Unione Europea ed Euro 764 mila nei confronti dei paesi Extra UE..

B) Costi della produzione

I “Costi della produzione” del semestre risultano pari a Euro 122,9 milioni

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025
Acquisti di Materie prime, sussidiarie e di consumo	37.705
Costi per Servizi	43.916
Costi per Godimento beni di terzi	5.329
Costi per il personale	17.495
Ammortamenti e Svalutazioni	13.614
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(2.049)
Altri accantonamenti	2.801
Oneri diversi di gestione	4.076
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	122.887

I costi per acquisti operativi ammontano a circa Euro 37,7 milioni e si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025
Acquisto merci per rivendita	1.053
Acquisti per recupero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche	33.733
Materiali di manutenzione	1.458
Acquisti di materiali ed accessori	1.315
Altri acquisti diversi	146
ACQUISTI MAT.PRIME,SUSS.,CONS.	37.705

I Costi per acquisti sono relativi per Euro 34,5 milioni alle attività del business ambiente ed economia circolare svolte dalle società Haiki Cobat S.p.A. (Euro 30,8 milioni) e Haiki Electrics S.r.l. (Euro 3,7 milioni) per acquisti batterie e RAEE.

I costi per servizi, pari a Euro 43,9 milioni si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025
Costi di gestione impianti	6.127
Costi per aggi per discariche	1.094
Costi autovetture aziendali	303
Costi fidejussioni assicurative	474
Costi per costruzione impianti / commesse	-
Costi per intermediazioni	-
Altri servizi generali e amministrativi	495
Costi per commissioni e fidejussioni bancarie	135
Utenze gas, acqua, elettricità e telefoniche	1.095
Manutenzioni e riparazioni	2.724
Compensi a collaboratori	295
Trasporti e spedizioni	5.138
Costo sistemi informativi	330
Consulenze legali, fiscali e tributarie	628
Costi di pubblicità e di marketing	910
Costi per fiere e mostre	283
Assicurazioni	415
Consulenze tecniche diverse	595
Compensi amministratori e sindaci	781
Vigilanza e pulizia	526
Costi di smaltimento	11.660
Altre spese	395
Servizi sub-appaltati	92
Costi analisi	647
Costi per lavorazioni conto terzi	4.365
Costi per servizi tecnici di progettazione	-
Provvigioni	46
Servizi e royalties per attività editoriale	2
Costi per servizi terzi	4.358
COSTI PER SERVIZI	43.916

La voce “Aggi per discariche” pari ad Euro 1.094 mila si riferisce alla società Haiki Mines S.p.A. e risulta suddiviso per impianto di discarica come segue:

Valori in Euro

	Costi per Aggi
Discarica di Albonese	431.311
Discarica di Bossarino	598.996
Discarica di Bedizzole	64.026
Totale	1.094.333

Il costo del godimento beni di terzi ammonta a Euro 5,3 milioni e si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025
Royalties	1.124
Canoni locazione immobili e leasing	1.023
Affitti	462
Noleggi	2.376
Altri costi per godimento beni di terzi	344
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	5.329

I “*noleggi*”, pari a Euro 2,4 milioni, riguardano principalmente i noleggi operativi legati al business Ambiente.

La voce “*affitti*” pari ad Euro 0,4 milioni è rappresentata dai costi di affitti vari sostenuti dalle controllate del business Ambiente ed Economia Circolare.

La voce “*Altri costi per godimento beni di terzi*” comprende per Euro 0,3 milioni sono riconducibili alle royalties pagate ai comuni di Bedizzole e Chivasso.

Il costo del personale ammonta a Euro 17.495 mila si compone come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025
Salari e stipendi	12.335
Oneri sociali	4.010
Trattamento di fine rapporto	817
Trattamento di quiescenza e simili	-
Altri costi del personale	333
COSTI PER IL PERSONALE	17.495

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio e puntuale al 30 giugno 2025 dei dipendenti delle società del Gruppo:

Qualifica	Puntuali 30/06/2025	Media
Dirigenti	15	14,0
Impiegati	179	176,0
Operai	433	417,0
Quadri	26	25,8
Totale Gruppo Haiki	653	632,8

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Euro 4 milioni e risulta composto come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025
Ecotasse, imposte e altre tasse non sul reddito	2.773
Imposta sugli immobili	224
Sopravvenienze passive	585
Penalità e risarcimenti contrattuali	64
Minusvalenze su cespiti	4
Omaggi e spese di rappresentanza	78
Contributi associativi	65
Perdite su crediti	-
Multe e ammende	35
Altri oneri di gestione	248
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.076

La voce “Ecotasse, imposte e altre tasse non sul reddito” comprende, per Euro 2.705, costi per Ecotassa di Haiki Mines S.p.A. e risulta suddiviso per impianto di discarica come segue:

Valori in Euro

	Costi per Ecotassa
Discarica di Albonese	662.392
Discarica di Bossarino	901.499
Discarica di Bedizzole	188.834
Discarica di Vado Ligure	952.289
Totale	2.705.013

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano complessivamente per Euro 13,6 milioni e si compongono come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	125
Ammortamento costi di ricerca, sviluppo	27
Ammortamento dir.di brev.ind. e dir.ut. opere ingegno	15
Ammortamento marchi, concessioni e licenze	954
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	407
Totale Amm.to immobilizzaz. Immateriali senza goodwill	1.529
Ammortamento Avviamenti	1.705
Totale Amm.to immobilizzazioni immateriali	3.234
Ammortamento fabbricati	340
Ammortamento impianti e macchinari	1.459
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	186
Ammortamento altri beni	8.239
Ammortamento immobilizzazioni in corso e acconti	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.224
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
Svalutaz. crediti att.circ.	156
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	13.614

Gli accantonamenti dell’esercizio ammontano ad Euro 2.801 mila e si compone di accantonamenti a fondi per oneri che riflettono sostanzialmente la quota annuale degli accantonamenti di chiusura e post chiusura discariche.

C) Proventi e Oneri finanziari

La composizione delle singole voci dei “Proventi e Oneri finanziari” al 30 giugno 2025 è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025
Proventi finanziari da partecipazioni	37
Proventi finanziari da crediti	195
Proventi finanziari da titoli	5
Interessi ed altri oneri finanziari	(3.294)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(3.057)

I **Proventi/(Oneri) finanziari netti**, sono negativi per Euro - 3 milioni e riflettono sostanzialmente gli oneri finanziari sull’indebitamento complessivo verso banche ed intermediari finanziari nonché verso la controllante. Sostenya Group S.r.l. e la parte correlata Innovatec S.p.A.

Proventi finanziari

I Proventi finanziari sono complessivamente pari a Euro 237 mila e sono così composti:

Euro migliaia

	30/06/2025
Proventi da partecipazioni	37
<i>Proventi da imprese controllate</i>	37
Plusvalenze da cessione partecipazioni	0
<i>Proventi da altri</i>	0
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	37
Interessi finanziari verso imprese controllate non consolidate	20
Interessi finanziari verso imprese sottoposte al controllo della controllante	171
Interessi attivi su titoli iscritti all'attivo circolante	4
Plusvalenza da cessione di titoli iscritti all'attivo circolante	1
<i>Altri proventi finanziari verso imprese sotto il comune controllo</i>	3
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	200
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	237

Interessi e altri oneri finanziari

Gli Interessi e oneri finanziari sono pari a Euro 3.294 mila e sono composti come segue:

Euro migliaia

	30/06/2025
Interessi su debiti finanziari verso Sostenya Group S.r.l.	(41)
<i>Inter. e altri on. fin. vs imprese controllanti</i>	(41)
Interessi su debiti finanziari verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(5)
<i>Inter. e altri on. fin. vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	(5)
Interessi passivi su debiti bancari a breve e m/l termine	(1.863)
Interessi passivi verso altri enti finanziari (factoring, leasing ed strumenti finanziari diversi)	(1.034)
Altri oneri finanziari	(310)
Interessi passivi v/fornitori	(12)
Oneri su derivati	0
Minusv su cessione partec. a Terzi	0
Minusv su cessione partecipazioni	0
Minusvalenze e altre perdite da partecipazioni	(28)
<i>Inter. e altri on. fin. vs altri</i>	(3.247)
TOTALE INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	(3.294)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le Rettifiche di valore di attività finanziarie sono negative per Euro 232 mila e riguardano rettifiche di valore di titoli ed investimenti in gestioni patrimoniali come di seguito rappresentato:

Valori in Euro

	30/06/25
Rivalutazioni di:	
Partecipazioni in imprese collegate: <i>Circularity S.r.l.</i>	100.141
Titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
Strumenti finanziari derivati	2.069
Totale Rivalutazioni	102.210
Svalutazioni:	
Partecipazioni in imprese controllate destinate ad alienazione: <i>Isacco Srl</i>	(123.545)
Partecipazioni in imprese collegate: <i>IGERS S.r.l.</i>	(211.476)
Totale Svalutazioni	(335.021)
Totale rettifiche attività finanziarie	(232.811)

Imposte sul reddito, differite, anticipate e proventi/oneri da consolidamento

Le “Imposte sul reddito” riportano un saldo netto complessivo pari ad Euro 2.577 mila.

Le imposte anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annulla

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Euro migliaia

	30/06/2025
Imposte sul reddito locali (IRAP)	(355)
Imposte sul reddito locali (IRES)	(3.262)
Imposte su redditi esteri	(5)
imposte relative a esercizi precedenti	(164)
Imposte correnti	(3.786)
Imposte differite	344
Imposte anticipate	864
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(2.578)

Altre Informazioni

Informativa sulla PFN richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293

Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, aggiornate con quanto previsto dall'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021 così come recepito dal richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 del 29 aprile 2021.

Gruppo Haiki +

in Euro/000

Posizione Finanziaria Netta	30/06/2025	31/12/2024
Liquidità	10.504	3.768
Gestione Patrimoniale, titoli ed Investimenti	2.235	2.113
Debiti bancari correnti	(20.004)	(10.906)
Debiti finanziari correnti	(10.679)	(7.009)
Leasing - quota entro 12 mesi	(1.543)	(1.389)
Debiti per acquisto partecipazioni	(9.256)	(2.894)
Debiti fin. correnti verso controllanti	(830)	(5.395)
Debiti per fornitori scaduti	(2.775)	(2.785)
Debiti fin. correnti verso correlate	(11)	(37)
Debiti verso soci terzi di controllate	(481)	(1.558)
Prestito Obbligazionario parte corrente	(4.442)	0
Indebitamento finanziario corrente	(50.022)	(31.974)
Indebitamento finanziario corrente netto	(37.283)	(26.094)
Debiti bancari non correnti	(24.894)	(14.769)
Debiti finanziari non correnti	(9.602)	(5.945)
Leasing di lungo	(8.307)	(6.437)
Debiti per acquisto partecipazioni non corrente	(16.700)	(2.690)
Debiti non correnti verso soci terzi di controllate	0	(178)
Prestito Obbligazionario parte non corrente	(5.407)	0
Indebitamento finanziario non corrente	(64.910)	(30.019)
Indebitamento finanziario non corrente netto	(64.910)	(30.019)
Posizione Finanziaria Netta	(102.193)	(56.112)

La Posizione finanziaria netta richiesta dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 risulta, al 30 giugno 2025, pari a Euro 102,2 milioni ricomprendendo al suo interno anche i debiti vs fornitori scaduti da oltre 90 giorni rispetto alla loro scadenza naturale (pari a circa Euro 2,8 milioni, sostanzialmente invariati rispetto al dato del 31 dicembre 2024 nonostante l'ampliamento del perimetro di consolidamento). L'incremento rispetto alla rilevazione al termine del precedente esercizio (FY 2024: Euro 56,1 milioni) è principalmente ascrivibile agli effetti della Scissione, che hanno riportato all'interno dell'area di consolidamento i debiti obbligazionari originariamente in capo ad Innovatec S.p.A. – pari ad Euro 9,9 milioni alla data del 30 giugno 2025 – nonché i debiti finanziari contratti da Ecosavona S.r.l. in connessione alla costruzione della discarica del Boscaccio – pari ad Euro 10,5 milioni alla data del 30 giugno 2025 – oltre all'incremento del debito per acquisto partecipazioni conseguente all'accordo concluso nel corso del 2025 per l'acquisto della quota di minoranza di Green LuxCo, per un importo definito in Euro 20 milioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari di mercato, di liquidità e di credito mentre risulta solo

parzialmente esposto al rischio tasso di interesse in quanto i tassi di riferimento del proprio indebitamento finanziario sono in gran parte fissi, mentre non è esposta a rischi di tassi di cambio in quanto non ha operatività all'estero. Il Gruppo monitora costantemente i rischi sopra menzionati.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni di pagamento, facendo ricorso all'autofinanziamento, al funding sui mercati bancari e finanziari ed alla liquidità disponibile.

Il Gruppo ha perseguito in quest'ultimo anno una politica di diversificazione del business che le permette di mitigare i rischi derivanti da eventuali congiunture dei singoli mercati di riferimento, garantendo marginalità e flussi di cassa positivi.

Alla data del 30 giugno 2025, le liquidità del Gruppo è pari a Euro 10,5 milioni, l'indebitamento finanziario a breve termine ammonta a Euro 47,24 milioni. Il capitale circolante netto è passivo di Euro 5,3 milioni.

La disponibilità di cassa al 30 giugno 2025 e le previsioni relative ai flussi di cassa futuri consentono di gestire il rischio di liquidità del Gruppo assicurandone la continuità aziendale.

La gestione di tale rischio dipende quindi dalla capacità del Gruppo di continuare a garantire positivi flussi di operativi, in linea con gli esercizi precedenti e coerenti con il proprio piano di sviluppo, di mantenere un'attenta gestione del circolante ed in particolare dei crediti fiscali, nonché di raccogliere ulteriori risorse finanziarie da parte di mercato e finanziatori con particolare riferimento a nuovi plafond per la cessione di crediti fiscali e capex. Si rimanda per maggiori dettagli al paragrafo della presente Relazione: "Valutazioni sulla Continuità Aziendale del Gruppo"

Rischi connessi all'incasso dei crediti commerciali

La posizione creditoria del Gruppo è composta prevalentemente da crediti verso clienti ed in modo minoritario verso parti correlate. I primi sono oggetto di costante monitoraggio, ed in caso di incagli si interviene nell'attività di recupero direttamente o avvalendosi del supporto di leali, mentre i secondi presentano un minore profilo di rischio in quanto, proprio in virtù del rapporto di correlazione, potranno essere oggetto di compensazione con le partite di debito e/o essere oggetto di allungamenti nelle tempistiche di incasso.

Rischi connessi all'esposizione debitoria verso i fornitori

Il Gruppo monitora il livello di scaduto al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi proponendo, se necessario, una rimodulazione dei termini di pagamento. I debiti Intercompany hanno tempistiche di pagamento più lunghe rispetto ai fornitori standard e sono correlate ai fabbisogni di liquidità delle società creditrici.

La capacità del Gruppo di gestire il rischio connesso all'esposizione debitoria dipende quindi dalla capacità di continuare a mantenere una attenta gestione del circolante. Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di avere correttamente posto in essere tutte le politiche necessarie per ridurre al minimo tale rischio.

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che, nel corso della frazione di esercizio conclusa al 30 giugno 2025, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Gestione dei rischi finanziari

Le società del Gruppo sono esposte al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse derivante essenzialmente dall'esistenza di finanziamenti negoziati a tasso variabile.

Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Nell'ambito della sua attività di "gestione del rischio", al fine di mitigare tale rischio, alcune società del Gruppo sono ricorse a strumenti finanziari derivati di copertura, mentre non sono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per scopo di negoziazione.

L'obiettivo perseguito attraverso l'operazione di copertura del rischio di tasso di interesse è quello di limitare la variazione dei cash flow relativi al tasso di interesse pagato sul contratto di finanziamento a tasso variabile.

Ciò si è realizzato attraverso la stipula di contratti finanziari di Interest Rate Swap ("IRS") su valori nozionali di importo pari al residuo finanziato che consentono da un lato, di incassare flussi nel caso il tasso variabile Euribor a cui è indicizzato il finanziamento sottostante superi il tasso fisso previsto (strike rate o cap rate), dall'altro di pagare flussi finanziari nel caso il tasso variabile a cui è indicizzato il finanziamento scenda al di sotto del tasso fisso.

Nel seguente prospetto sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile che riguardano i contratti derivati attivati dalle società Haiki Electrics S.r.l. e Isacco S.r.l. (società controllata non consolidata) gestiti con finalità di copertura designati in hedge accounting:

Valori in Euro

	30 giugno 2025		
	Valore nozionale	Fair value negativo	Fair value positivo
<i>Cash flow hedge</i>			
<u>Rischio di tassi di interesse</u>			
Interest Rate Swap con opzione Cap/Floor	293.626	-	7.512 (*)
Interest Rate Swap	455.712	-	103
Totale strumenti finanziari derivati	749.338	0	7.615

Nota:

(*) Ultimi dati del valore nozionale e del fair value disponibili al 31 dicembre 2024

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono, di seguito le opportune informazioni:

gia	Società titolare	Finalità	Scadenza	Valore nozionale	Fair Value	
				sottostante	(***)	
				Euro	Euro	
Interest Rate Swap con opzione CAP/FLOOR	Haiki Electrics S.r.l.	Entità consolidata su base integrale	Fluttuazione tassi interesse	30/04/2029	293.626 (*)	7.512 (iv)
Interest Rate Swap con opzione CAP/FLOOR	Isacco S.r.l.	Entità controllata non consolidata su base integrale	Fluttuazione tassi interesse	30/07/2025	455.712 (**)	103 (v)
						7.615

Note:

(*) Valore nozionale determinato con clausola "amortizing" in essere al 31 dicembre 2024 per strumenti derivati di copertura

(*) Valore nozionale determinato con clausola "amortizing" in essere al 30 giugno 2025 per strumenti derivati di copertura

(**) Valore di fair value determinato utilizzando tecniche del valore attuale il valore attuale dei flussi finanziari attesi futuri utilizzando un tasso di attualizzazione che incorpora l'incertezza inerente ai flussi

(iv) Ultimo fair value disponibile al 31 dicembre 2024

(v) Fair value stimato al 30 giugno 2025

Il *fair value* degli strumenti derivati IRS corrisponde alla stima del valore attuale dei flussi di cassa futuri, calcolato sulla base dei fattori di sconto riferibili a ciascun flusso (e desunti dalla curva forward dei tassi di interesse al 30 giugno 2025), dalla curva di volatilità esistente sui mercati finanziari alla suddetta data e da irrilevanti fattori di sconto, riconducibili al rischio di credito e di controparte nel contratto sottostante lo strumento finanziario derivato.

In merito a tale metodo di valutazione del *Fair Value* degli strumenti finanziari derivati, ai fini dell'applicazione delle disposizioni perviste dall'art. 2427-bis c.c. (informativa richiesta relativamente al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari), considerando l'esplicito rinvio previsto dalla normativa di bilancio (art. 2426, co.2 c.c.) ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea, si evidenzia che la determinazione del fair value degli strumenti finanziari IRS è stata condotta utilizzando metodologie di calcolo basate su specifiche ipotesi riguardanti lo sviluppo dei cash-flows futuri sulla base di parametri di input derivanti da dati osservati sul mercato regolamentato.

Pertanto, richiamando gli specifici termini e definizioni che sono indicati dal principio contabile internazionale IFRS 13-“Valutazione del Fair Value”, nel quale si stabilisce una gerarchia del fair value che classifica in tre livelli gli input delle tecniche di valutazione adottate per misurarlo, si rileva che, per la determinazione del fair value degli strumenti derivati di copertura IRS, si è fatto ricorso a modelli che utilizzano dati e variabili di input di “**livello 2**”, per il quale la valutazione è effettuata mediante un apposito metodo alimentato da parametri di input (quali curve di tasso) osservabili direttamente o indirettamente sui mercati attivi di riferimento.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate sono riconducibili ad attività che riguardano la gestione ordinaria e sono effettuate alle normali condizioni di mercato (ove non regolate da specifiche condizioni contrattuali), così come sono regolati i debiti e i crediti produttivi di interessi.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato, adottandola, una specifica procedura interna volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente da Haiki S.p.A. o per il tramite di società dalla stessa controllate.

HAIKI e le società del Gruppo intrattengono rapporti con la controllante Sostenya Group S.r.l. nonché con le società controllate di quest'ultima.

Stato Patrimoniale

Euro

Controparte (in Euro)	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Crediti diversi	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti diversi	Saldo crediti (Debiti)
Isacco Srl	-	1.104.018	-	-	(15.475)	-	1.088.544
Totali imprese controllate non consolidate	-	1.104.018	-	-	(15.475)	-	1.088.545
Gruppo Waste Italia S.r.l.	-	2.916	-	-	-	-	2.916
Sostenya Green S.p.A	-	6.982.065	48.353	-	(3.863.594)	-	3.166.824
Next Generation S.r.l.	-	2.000.000	-	-	(340.786)	-	1.659.214
Innovatec Energy S.r.l. (già Eliospower S.r.l.)	-	185.968	-	-	(2.151.212)	-	(1.965.245)
Genkinn S.r.l.	7.010.000	183.604	-	-	-	-	7.193.604
ESI S.p.A.	-	5.925	-	-	-	-	5.925
Innovatec S.p.A.	-	837.338	2.194.800	-	(890.111)	(5.105.246)	(2.963.219)
Sostenya Group Limited	-	-	-	(11.000)	(36.000)	-	(47.000)
Fintech Holding BV	-	-	-	-	-	(45.000)	(45.000)
Smart Luxco	-	-	-	-	-	(39.609)	(39.609)
Totali imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya Group .S.r.l.	7.010.000	10.197.816	2.243.153	(11.000)	(7.281.703)	(5.189.855)	6.968.410
Circularity Srl - Società benefit	-	317.223	-	-	(274.343)	-	42.881
IGERS S.r.l.	-	822.967	-	-	-	-	822.967
Totali imprese collegate	-	1.140.191	-	-	(274.343)	-	865.848
Sostenya Group S.r.l.	-	51.165	-	(23.830.000)	(578.650)	(60.677)	(24.418.162)
Totali imprese controllanti	-	51.165	-	(23.830.000)	(578.650)	(60.677)	(24.418.162)
AR Real Estate (già Abitare Roma S.r.l.)	-	8.697	-	-	-	-	8.697
Totali altre parti correlate	-	8.697	-	-	-	-	8.697
Totali parti correlate	7.010.000	12.501.887	2.243.153	(23.841.000)	(8.150.171)	(5.250.532)	(15.486.662)

Conto Economico

Euro

Controparte (in Euro)	Ricavi e Proventi	Proventi finanziari	Costi per servizi	Godimento di beni di terzi	Oneri diversi di gestione	Oneri finanziari	Saldo Ricavi/Proventi (Costi/Oneri)
Isacco S.r.l.	124.259	20.408	(12.684)	-	-	-	131.983
Totali imprese controllate non consolidate	124.259	20.408	(12.684)	-	-	-	131.983
ESI S.S.p.A.	7.044	-	-	-	-	-	7.044
Genkinn S.r.l.	-	171.104	-	-	-	-	171.104
Totali imprese sottoposte al controllo della controllante Sostenya Group .S.r.l.	7.044	171.104	-	-	-	-	178.148
Sostenya Group S.r.l.	-	-	(1.399.998)	-	-	(41.332)	(1.441.330)
Innovatec S.p.A.	50.000	3.189	-	-	-	(5.375)	47.814
Totali imprese controllanti	50.000	3.189	(1.399.998)	-	-	(46.707)	(1.393.516)
Totali altre parti correlate	-	-	-	-	-	-	-
Totali parti correlate	181.303	194.701	(1.412.682)	-	-	(46.707)	(1.083.385)

Nello specifico i principali rapporti dell'esercizio possono essere qui di seguito riepilogati:

- **Sostenya Group S.r.l.**, società di maggioranza relativa diretta sulla controllante Innovatec S.p.A. ha erogato finanziamenti per lo sviluppo del business ed svolge attività di service per Haiki Mines S.p.A.;
- **Innovate S.p.A.**, società sottoposta al controllo della controllante Sostenya Group S.r.l. ha erogato e ottenuto finanziamenti per lo sviluppo del business e svolge attività di service per le società del Gruppo;
- La controllata **Haiki Mines S.p.A.** intrattiene attività ordinaria di business con:
 - Sostenya Green S.p.A. per attività di vendita spazi nelle discariche in gestione.;
 - Ecosavona S.r.l. per attività di smaltimento rifiuti
 - Smart LuxCo SA e la sua controllata Next Generation S.r.l. in quanto proprietaria della discarica di Bedizzole.
- **Haiki Cobat S.p.A.** ha rapporti operativi verso i consorzi per trattamento rifiuti.

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle fra la Società e le sue correlate, rientrano nella gestione dell'attività caratteristica del gruppo in cui opera la Società e tutte le operazioni sopra descritte sono regolate a condizioni di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni con parti correlate sono state effettuate con condizioni in linea con quelle di mercato ciò anche ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.22-bis del Codice civile.

Qualora la natura, il valore o le peculiari caratteristiche dell'operazione lo richiedano, il Consiglio di amministrazione si avvale dell'ausilio di esperti indipendenti.

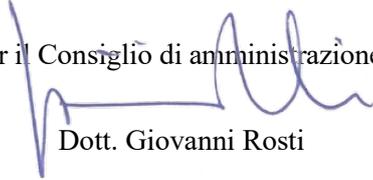
Fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si evidenzia che la descrizione dei principali eventi occorsi successivamente alla chiusura del primo semestre 2025 viene dettagliatamente riportata nel capitolo 4 della Relazione sulla Gestione. A titolo di elenco, si rammenta che i principali eventi occorsi successivamente al 30 giugno 2025 sono stati: l'Acquisto del 100% del capitale sociale di Ecobat Resources Italy (cfr. capitolo 4.1 della Relazione sulla Gestione), il Completamento del percorso di Aumento di Capitale (cfr. capitolo 4.2 della Relazione sulla Gestione) e la Variazione del regolamento Warrant (cfr. capitolo 4.3 della Relazione sulla Gestione).

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio Consolidato intermedio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 29 settembre 2025

Per il Consiglio di amministrazione

Dott. Giovanni Rosti
Amministratore Delegato